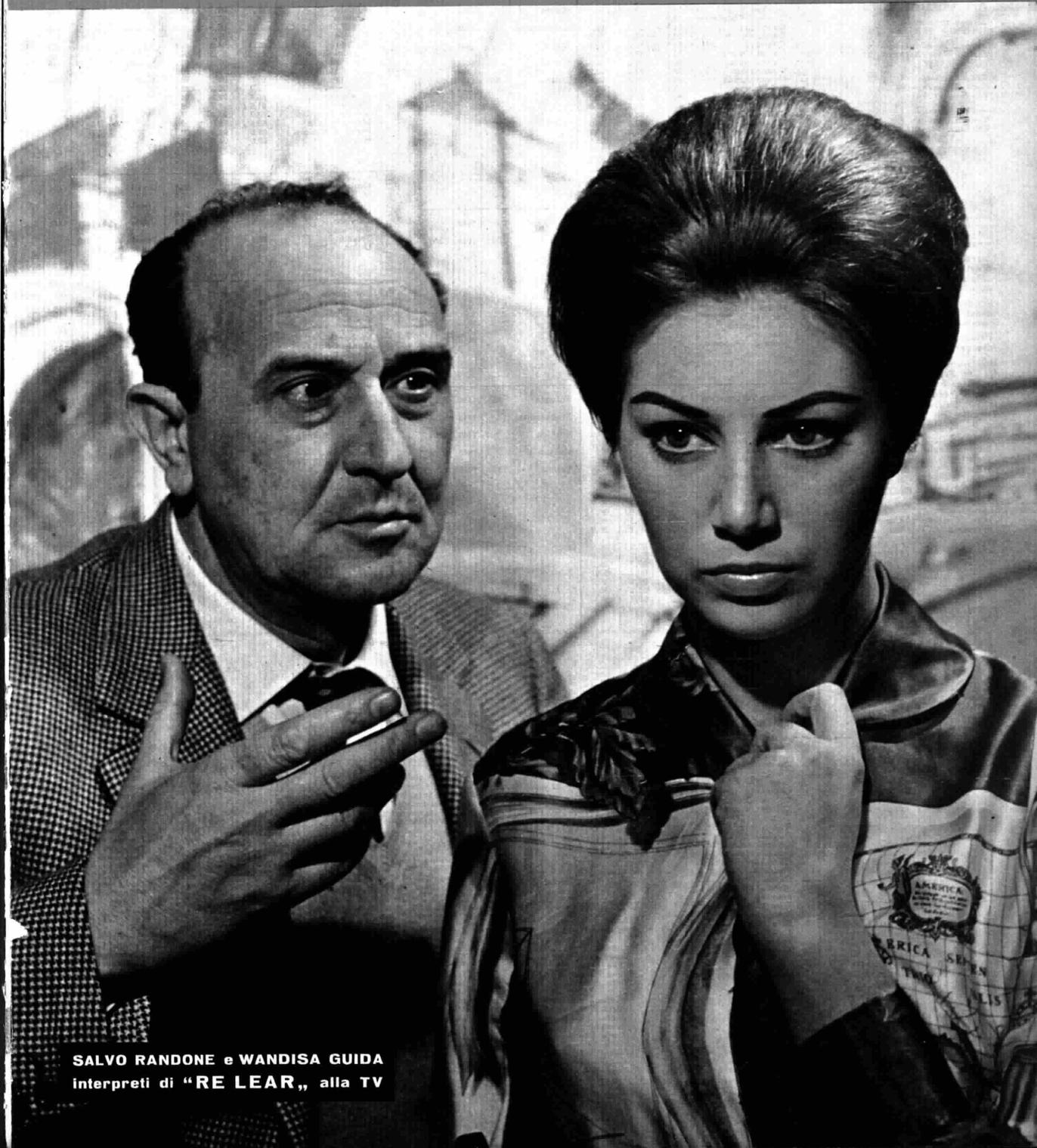


RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVII - N. 9

28 FEBBRAIO - 5 MARZO 1960 - L. 50



SALVO RANDONE e WANDISA GUIDA
Interpreti di "RE LEAR,, alla TV

POSTARADIO

Il « Giornale Radio Telefonico » esteso anche a Treviso

Il servizio del Giornale Radio Telefonico, come è noto, è da tempo in funzione a Torino, Milano, Roma, Venezia, Bologna, Ferrara, Padova, Genova e Firenze è stato attivato da giovedì 18 febbraio anche nella città di Treviso. Gli utenti telefonici di tale città formando con il disco combinatore il n. 119 si verranno a collegare ad un dispositivo magnetofonico a ciccio chiuso che ripete in continuità un breve notiziario della durata di 2'30" e che riporta fedelmente le ultime informazioni.

Il funzionamento dell'apparecchiatura è ciclico nel senso che al termine di ogni notiziario lo stesso riprende immediatamente dall'inizio in modo che l'utente che si sia inserito in qualsiasi momento può ascoltare l'intero servizio. Il notiziario viene cambiato sette volte al giorno nei giorni feriali ed otto volte la domenica, e precisamente alle ore 6.30 - 10.45 - 13.45 - 15.45 - 18.45 - 20.30 - 24 nei giorni feriali ed alle ore 6.30 - 11.45 - 13.45 - 17.15 - 18.15 - 19.15 - 20.30 - 24 nei giorni festivi. Da notare che il servizio funziona ininterrottamente per tutte le 24 ore e perciò in qualsiasi ora — anche notturna — si possono conoscere le ultime notizie.

Il nuovo impianto di Treviso è stato realizzato in collaborazione fra la RAI e la Società Telefonica Concessionaria TELVE.

La preghiera di una bimba

« Nella trasmissione delle 16.30 sul Secondo Programma, Padre Rotondi ci ha fatto ascoltare una bambina che diceva una bellissima preghiera. Potreste pubblicare in *Postaradio* tale preghiera? » (Luigi Michelon - Riva del Garda).

« Torna, o Gesù, - in questo mondo senza luce, - senza pace! - Torna, o Gesù, in ogni anima, - in ogni famiglia. - Torna, o Gesù. - E quelli che dicono di non volerti - non ti ascoltano, o Signore. Con dolce violenza rientra nelle loro anime e recitaci, o Gesù: - perché si è fatto sera, - si è fatto buio - ed è tanto freddo, nel mondo, - senza di Te, o Signore ».

La storia di Natale

« Mi è stato riferito che una conversazione, trasmessa il 24 dicembre, proprio alla vigilia di Natale, tra le note e le corrispondenze del *Giornale del Terzo*, ha parlato di un pilota inglese che, dopo aver subito un serio intervento chirurgico al torace, ha potuto e saputo ancora rendersi utile ai suoi simili. Mi trovo in stessa nella condizione di subire un tal genere d'intervento e vorrei quindi rileggere nella vostra rubrica almeno il sommario di questa conversazione. Il sapere che dopo lunghi anni di sofferenza si può tornare di nuovo utilmente alla vita è motivo, in questo mio particolare momento, di aiuto e di speranza. » (G. B. Firenze).

La storia di Leonard Cheshire è tra le più straordinarie che mai abbiamo contribuito a restituire fiducia e speranza tra gli

uomini. Leonard Cheshire è un eroe nazionale del Regno Unito le sue imprese belliche come asso dell'aviazione militare appartengono ormai alla leggenda. Nel 1944, a soli 25 anni, era il più giovane comandante di gruppo della RAF, grado equivalente a colonnello. Finì la guerra contro la Germania il giorno 11 Cheshire fu inviato nel Pacifico accanto al dottor William Penney per assistere allo sgancio delle bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki. Da questa esperienza riportò la convinzione che il mondo potesse essere unito solo con l'amore e la carità. Per raggiungere questo fine, il giovane eroe lasciò nel 1946 la RAF e una brillantissima carriera militare e, per quanto minuto da una forma acuta di tubercolosi, si dedicò a quella che egli chiama « un'opera di riscatto morale ». Tentò dapprima di riunire in una vecchia casa, acquistata con i soldi del padre, una ventina di ex combattenti, ma dopo 18 mesi, ingolfato nei debiti, dovette abbandonare l'idea. Fu in una corsia d'ospedale, mentre attendeva di essere sottoposto a una difficile operazione, che Leonard Cheshire ebbe chiaro e preciso il senso della sua missione. Convertitosi al cattolicesimo e guarito nel corpo, tutti i suoi sforzi furono diretti ad assicurare una casa che fosse veramente una casa a tutti gli incurabili: cancerosi, poliomielitici, ecc. Incominciò con il vecchio edificio che era riuscito a salvare dall'asta giudiziaria. Poi, battendo a mille porte, moltiplicò le iniziative. Oggi le case per incurabili in Inghilterra sono 18 ed ospitano più di un migliaio d'infermi. Esse sono rette con cri-

terio familiare: chi può lavora e così contribuisce al bilancio della casa. Ma i proventi maggiori vengono dalle offerte volontarie. Questo non soddisface Cheshire finché non riuscì a spingere la sua iniziativa oltremare. Nell'inverno del 1954 il « Colonnello » fece un viaggio in India: fu una scoperta terribile. Ed anche in India si scoprì il miracolo: il 24 dicembre la prima casa fu aperta e si chiamò la « Casa di Betlemme ». Ma l'India è immensa e immensa sono le sue necessità. Le forze di Cheshire non bastavano. E, come in una favola, ai piedi delle Himalaya, nei pressi di un lebbrosario orrido e agghiacciato, Cheshire incontrò una donna di eccezione, Suzie Ryder, l'apostolo dei profughi nell'Europa centrale. Leonard e Suzie congiunsero gli sforzi e, nell'aprile di quest'anno, in una cappella di Bombay, unirono anche le loro vite. Le case Ryder-Cheshire si moltiplicarono prodigiosamente: in Polonia, nel Libano, in Nigeria, in Marocco, a Ghana. Tutte costruite con lo stesso criterio, guidate dalle stesse norme, cementate dallo stesso amore. Ma Cheshire non sarà contento finché non sarà riuscito a strappare a Krusczev il consenso a fondare anche in Russia le sue Case. « Perché — dice il colonnello Cheshire — non vi è dottrina o filosofia o regime che possa dividere tra loro i sofferenti ».

Genuinità

« Mi riferisco alla Fine delle vecchie signore, trasmessa in TV il 22 gennaio, e ad alcuni eccellenti primi piani del volto di Raoul Grassilli, bravo attore e bel ragazzo, dotato di begli occhi e ancora più belle ciglia (tutto bello, come vedete!). Tuttavia, a proposito di ciglia, una domanda: Sono proprio ciglia vere? Scusate l'impertinente curiosità » (Maria Landi - Firenze).

Genuine, fatte in casa.

Import-export: pulcini

« Come direttamente interessato nella produzione avicola, vi sarei grato se pubblicaste in *Postaradio* quanto è stato detto a proposito dell'importazione di uova e di pulcini, poiché non ho potuto ascoltare che il titolo della nota trasmessa verso le 18 del 6 gennaio. » (Carlo R. Cosenza).

La produzione di pollame e di uova è in continuo aumento nei paesi europei, con un conseguente incremento del consumo interno e delle esportazioni. Un esempio caratteristico è offerto dalla Gran Bretagna, dove fino al 1957 figurava tra i paesi produttori di uova, mentre oggi la pollicicoltura nazionale assicura quasi interamente il fabbisogno interno per quanto riguarda le uova ed è in costante progresso per quanto riguarda le carni. Particolarmente importanti sono le esportazioni di pulcini. Soltanto l'Italia, nei primi cinque mesi del 1959, ne ha importato 20 milioni di capi.

Perle come ciliegie

« Un tipo un po' burlesco mi ha detto che ora si troverebbero in commercio perle grosse come ciliegie e che tali perle sarebbero una scoperta piuttosto recente, come è stato affermato in una trasmissione andata in onda il 16 scorso, verso le 14, sul Secondo Programma. » (Lucia Mannuta - Roma).

E' vero, signora. Esistono perle di quella grossezza e una collana di tali dimensioni costa qualcosa come 60 milioni. In più

ha un altro vantaggio: la difficoltà di convincere la gente che quelle perle sono vere. Infatti quelle perle invero simili, ma dai riflessi autentici, vengono dalla baia di Kuri, in Australia: un nome che non figura ancora in nessuna carta geografica, ma che è già conoscitissimo da tutti i gioiellieri del mondo. A Kuri, infatti, si trovano le grandi colture di ostriche che da qualche tempo producono un genere di perle di dimensioni mostruose. Kuri è in uno dei punti più squallidi e isolati della costa nord-occidentale dell'Australia, a più di 2000 km. da Perth. Circa tre anni fa vi arrivò un australiano, un certo Keith Dureau. Poteva essere considerato un insensato per la sua intenzione di far produrre delle perle alle caratteristiche ostriche australiane giganti, chiamate « labbra d'argento ». Ma il tentativo ci stava per far erato studiato proprio a lungo, scientificamente, tanto che aveva ottenuto l'appoggio di un uomo d'affari americano, di un commerciante di perle australiano e di un noto esperto di perle giapponesi, Tokicci Kuribayasci. E proprio in suo onore alla baia scelta per l'esperimento si dette il nome di Kuri. I quattro, con un capitale di 500 mila dollari, costituirono una società e trasferirono sulla baia una squadra di trenta uomini. Su circa 100 mila ostriche giganti fu tentato un procedimento segreto di fecondazione: era il giugno del '58. Risultato: il 30% delle ostriche produssero perle di una grossezza mai vista in un gran parte di una straordinaria bellezza. Solo i ragazzi X potevano ripulire qualche differenza fra le perle prodotte in allevamento e quelle naturali. Alcune perle avevano il diametro di due centimetri e il loro va-

lore era di circa tre milioni di lire. Straordinaria era anche la rapidità con cui queste perle si producevano: in circa due anni raggiungevano il centimetro di diametro contro i sette anni dei giapponesi.

Le doglie dei mariti

« Può essere vero che presso alcuni popoli le donne lavorino fino al momento di mettere alla luce un bambino, mentre il maritato arrivato quel momento, di mette a letto come se i dolori assalissero lui e non la moglie? Questa affermazione sarebbe stata fatta alla radio. Non solo, ma sarebbe stata letta durante la lezione dell'Università Marconi di qualche giorno fa. » (Maria Vittoria Russo - Taormina).

« Sì, è vero. La lesione era intollerata. E i dolori come impressione soggettiva ». Tra l'altro, in essa si diceva che in certe civiltà i danni corporali non provocano lo stesso tipo di percezione che provocano nella nostra civiltà occidentale, ma possono addirittura suscitare delle percezioni assolutamente prive di sensazioni spiacevoli. Si ha notizia di numerosissime operazioni chirurgiche importanti effettuate su pazienti da qualche tribù africana, che non fanno la minima smorfia e non danno alcun segno di dolore. Gli antropologi parlano poi di tribù le cui donne non provano praticamente nessuna sofferenza quando danno alla luce un bambino. Sono i mariti... che soffrono. Infatti si mettono a letto e cominciano a lamentarsi come se fossero colpiti da dolori atroci. Rimangono poi a letto con il neonato, mentre le puerpere riprendono quasi immediatamente il lavoro nei campi, e portano a casa da mangiare per i poveri mariti sofferenti.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Apparecchio TV e frigorifero

« Da alcuni giorni ho acquistato un frigorifero dotato di uno « stabilfrigo ». Quando è acceso nel mio apparecchio TV avviene il seguente fenomeno ad intermittenza: ogni otto-dieci minuti, quando il frigorifero si accende e si spegne, sul video del televisore le figure appaiono mosse in senso orizzontale e diminuisce la visibilità per pochi secondi. Analogamente anche per le lampade accese avviene un abbassamento di corrente. Quali le cause e quale il rimedio? » (Fano Onofrio - Montelaparo).

I disturbi provocati al suo televisore dall'inserzione automatica del frigorifero sulla rete, nonché la variazione di luce delle lampade, indicano che l'assorbimento del frigorifero all'atto dell'avviamento non è sopportato dall'impianto di distribuzione dell'energia elettrica in quanto ciò provoca un eccessivo abbassamento di tensione: la causa va ricercata in una forte resistenza della linea che provoca tale diminuzione di tensione quando la corrente richiesta aumenta. Sarà consigliabile tentare di diminuire l'entità del fenomeno usando un apposito stabilizzatore di tensione per il televisore.

Ricevitori a transistor

« Alcuni giorni or sono ebbi modo di ascoltare una radio tascabile a transistor di fabbricazione giapponese. Desideravo avere alcune notizie sul funzionamento di questo apparecchio e cioè se l'altoparlante funziona a pile e in questo caso quanto dura una carica; se è facile trovare in commercio l'occorrente al suo regolare funzionamento e quanto può costare il suo mantenimento. » (P. Arnoldi - Vimercate).

Il consumo dei piccoli ricevitori a transistor è molto esiguo a causa dell'alta efficienza dei transistori; ne consegue che le pile impiegate in tali apparati possono durare qualche mese e pertanto il costo di esercizio è molto basso. Le pile occorrenti al funzionamento di questi piccoli ricevitori si trovano facilmente in commercio, essendo esse di dimensioni unificate.

I televisori producono irradiazioni dannose?

« Un mio parente è contrario ad acquistare il televisore perché afferma che le irradiazioni di tale apparecchio danneggiano l'organismo umano ». (G. Cecco - Napoli).

Le irradiazioni (sostanzialmente raggi X) emesse dalle sostanze di cui si compone lo schermo del televisore, allorché sono colpite dal pennello elettronico, non si propagano al di fuori del circuito stesso, in quanto sono completamente bloccate dallo speciale tipo di vetro su cui le suddette sostanze sono depositate.

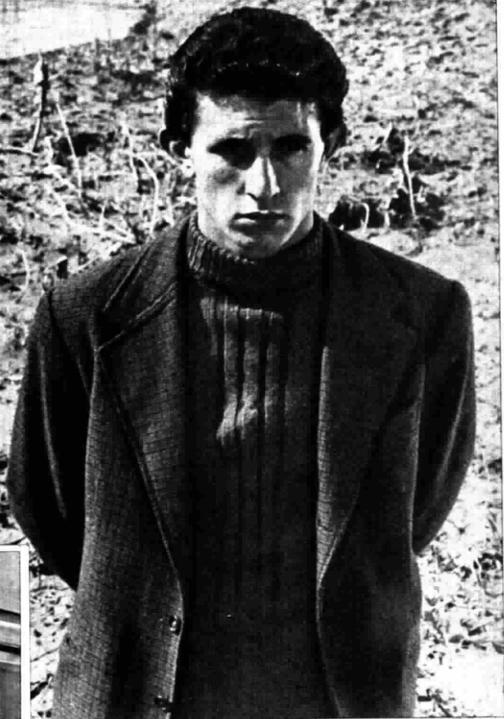
RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER IL 1960

RADIOAUDIZIONI	annuale	L. 3.300
	1° semestre	» 2.100
	1° trimestre	» 1.500
TELEVISIONE	annuale	L. 14.000
	semestrale	» 7.145
	trimestrale	» 3.720

USARE ESCLUSIVAMENTE I moduli contenuti nel libretto personale di iscrizione.

Un'inchiesta televisiva di grande attualità

GIOVANI D'OGGI



Nelle otto puntate della trasmissione, vedremo i nostri giovani nello studio, nel lavoro, negli svaghi e cercheremo di renderci conto dei loro problemi, dei loro stati d'animo di fronte alla realtà

alla luce dell'esperienza, appare ogni giorno di più ineguagliabile e insostituibile.

L'argomento, attualissimo, è continuamente oggetto di discussioni e dibattiti. Le cronache danno grandissimo rilievo ai clamorosi e violenti episodi di una delinquenza giovanile che, purtroppo, è un fenomeno caratteristico del nostro tempo. Ma è lecito restringere un problema vasto e complesso

un'esperienza di tutti i giorni?

L'inchiesta che la Televisione Italiana ha realizzato, per la regia di Carlo Alberto Chiesa, e che si intitola *Giovani d'oggi*, si propone proprio questo: precisare, *absque ira et studio*, il vero volto della giovane generazione, con il suo male e il suo bene, con le sue debolezze e con i suoi molti elementi positivi, che, purtroppo, non interessano le cronache

giovedì ore 22,10 televisione

Quando Alfred de Musset scriveva le sue celebri *Confessioni di un figlio del secolo*, non si parlava ancora di un «problema dei giovani». Il mondo era diverso, diversa la struttura della società: nonostante i sommovimenti recati dall'illuminismo, dalla Rivoluzione, dall'epopea napoleonica, rimaneva ben salda in

piedi l'antichissima struttura patriarcale di una società avvezza a considerare ogni rapporto sulla base immutabile dell'ordinamento familiare. Il naturale contrasto fra generazioni incominciava appena a colorarsi di tinte drammatiche.

A rendere più vive le inquietudini, a rivelare gli intimi contrasti, dovevano affacciarsi due grandi fat-

ti di per sé tutt'altro che negativi: l'industrializzazione prima, che spezzava la tradizione dell'artigianato domestico, poi la diffusione delle scuole pubbliche. Dalla metà dell'Ottocento in poi, ogni generazione conosce in tutto il mondo istanti di ribellione, e volentieri si identifica con pensatori e poeti che assumono posizioni di rottura nei con-

fronti degli ideali e dei miti della generazione precedente. Le guerre, i travagli sociali acuiscono in ogni termine il problema, come pure le profonde modifiche recate al costume dall'evolversi della vita economica. Oggi il problema dei giovani è all'ordine del giorno. Ma è, in sostanza, il problema stesso della famiglia, di quest'organo sociale che,

a pochi o tanti casi-limite, di cui è ben chiara la genesi? È sufficiente affermare principi astratti che non trovano rispondeva in una realtà oggettiva che male si presta ad essere inquadrata in schemi prestabiliti? Non sarebbe più giusto e più opportuno considerare il problema dei giovani nel quadro più vasto di tutti gli aspetti della vita del nostro tempo, cercando di analizzare, piuttosto che gli episodi chiassosi, i dati concreti ed essenziali di

quanto quelli negativi, ma che non possono essere sottovalutati senza cadere nell'ingiustizia e nell'errore. E questo vero volto ha tutto da guadagnare ad essere visto nella sua nuda realtà, tanto felicemente diversa dal quadro pessimistico che certi episodi hanno suggerito ai più frettolosi censori.

Nelle otto puntate della trasmissione, vedremo i nostri giovani nello studio, nel lavoro, negli svaghi.

Alvise Zorzi

(continua a pag. 44)

RADAR

Questa drammatica storia di Chessman, sempre in bilico sull'abisso della morte, non ha ancora finito (e non si può dire quando finirà) di far trasecolare il mondo. Star fermi ad attendere che un uomo, per decreto umano, muoia è qualcosa che dentro ci avvilisce: non saremo mai abbastanza pazienti, questo sì, ma nella lotta estenuante fra la giustizia e la morte, a poco a poco la prima ci rimette della sua dignità, del suo significato, della sua stessa efficienza: le sue ragioni sembrano diventare cavilli, la sua obietività ferocia.

I fatti sono noti: il governatore della California, poche ore prima che Chessman entrasse nella camera a gas, ha sospeso la condanna e gli ha concesso, numerati, altri sessanta giorni di vita. Le dichiarazioni del governatore sono sorprendenti: ne risulta che il suo è un atto di grazia (una strana grazia provvisoria), perché non è in alcun rapporto con nuove risultanze sull'innocenza o colpevolezza del condannato, ma solo, a quanto sembra, con un duplice ordine di preoccupazioni, di non agitare troppo pericolosamente, in prossimità di importanti avvenimenti politici, l'opinione pubblica di un altro Paese, e di dar tempo al popolo californiano di pronunciarsi contro la pena capitale (ammesso che non la voglia). C'è da sudar freddo e questo gioco contro la morte a forza di arzigogoli o di prevalenti opportunità (a meno che il governatore non avesse in mano altre armi a favore di Chessman e la grazia assoluta gli fosse, Dio sa come e perché, inibita) questo gioco, dico, fa ribellare tutte

Quando la corda si spezza

le coscienze del mondo.

È ora lasciamo da parte ogni possibile riflessione sul valore della giustizia umana, che sia di America o di un'altra nazione (ogni giustizia può essere fallace, abbia o non abbia a disposizione la vita dell'uomo), lasciamo da parte anche le innumerevoli proteste contro questa agonia più atroce della stessa morte, e veniamo alla questione messa così evidentemente allo scoperto da questi ultimi fatti. Se nella giustizia del governatore può insinuarsi un tollerabile calcolo politico, o qualunque altro fatto o espediente pratico che ne fermi il corso, perché non può insinuarsi la carità? Il senso giuridico non è fatto di causa ed effetto, di dare ed avere di eccezionale coincidenza, di perfettissime misure, altrimenti il senso giuridico di Shylock riuscirebbe esemplare anziché rivoltante; è anche formato di tutto ciò che nel cospetto della colpa si forma nell'animo degli innocenti, giudici o spettatori che siano. La giustizia difende la società: quando la società si sente difesa da un delitto a tal punto che la condanna del giudice le suoni un eccesso offensivo, un nuovo squilibrio della bilancia, la carità interviene contro la giustizia, o, per vero dire, a favore. Diviene essa stessa giustizia. Era d'uso (lo sarà ancora?) che quando la corda si spezzava il condannato all'impiccagione veniva graziato. Era un tal segno di protezione, d'indulgenza! Ora la corda di Chessman si è spezzata da un bel pezzo, ed egli ha più bisogno, per sé e per gli altri, di vivere come uomo ancora capace di spiare in diverso modo, che di morire per saziare soltanto un rigido bisogno di giustizia. Questa storia di Chessman mi ricorda in maniera trasparentemente allegorica la condizione dell'uomo: sempre colpevole di qualche delitto, sempre condannato alla pena, in lotta fra la vita e la morte, ma, in nome di Dio, sempre speranzoso di carità. All'inflessibile Brand, giustiziere di sé e del mondo, una misteriosa voce (nel poema drammatico ibseniano) rivela che « Dio è carità ».

Franco Antonicelli

Lirica alla radio

La forza del destino

Il melodramma verdiano viene trasmesso nell'edizione presentata recentemente al Teatro dell'Opera di Roma

La Forza del destino fu rappresentata per la prima volta al Teatro Imperiale Italiano di Pietroburgo il 10 novembre 1862. Sette anni dopo, e precisamente nel 1869, il Maestro riprese l'opera sottoponendola a revisione e modifiche. Vi aggiunse la sinfonia che doveva rimanere famosa, accorciò il duetto tra Don Carlo e Don Alvaro e rimaneggiò radicalmente il finale. Modificò l'azione in maniera da rendere possibile l'inserzione di un terzetto fra Leonora, Don Alvaro e il Padre

sabato ore 20,30 - sec. progr.

Guardiano, pagina di grande potenza espressiva.

L'apparizione dell'opera, così modificata, sul palcoscenico della Scala è legata ad una bega di carattere critico giornalistico. Filippo Filippi che allora era un critico, come si direbbe oggi, autorevole non fece buon viso all'opera verdiana a causa del libretto che chiamò « assurdo congegno spagnolo » nel quale, sempre a suo dire, il Maestro « aveva trovato una specie d'orgia plastica, un caleidoscopio chiazziato di sangue, una vera olla podrida ». Gli piacque la musica che trovò « sentita e ingegnosa » ma si fece scappare lo strano rilievo che il musicista avrebbe imitato, nella parte di Leonora, l'« Ave Maria di Schubert. Verdi queste cose non voleva sentirle e, cosa

affatto contraria alle sue abitudini, scrisse una lettera al critico dicendogli, tra l'altro, che non era sua abitudine l'andare « a spolverare gli spartiti altrui per scrivere bene o male » le sue note.

In verità il dramma della Forza del destino è turgido e macchinoso, una specie di operamanzo in cui si assiste alla tragica vicenda dello sfortunato amore di Leonora e Don Alvaro. Questi uccide, senza volerlo, il padre dell'amata; poi entrambi vanno raminghi per il mondo in cerca di pace e d'oblio. Leonora bussa alla porta di un convento e per suggerimento del Padre Guardiano prende i voti monastici. Ma il destino non cessa di perseguire implacabilmente i due amanti che contro la loro volontà s'incontrano di nuovo in circostanze tragiche. Un solo di sangue li divide ed è il sangue dei Caltrava, della famiglia di Leonora che proprio Don Alvaro, colui che l'ama, farà scorrere, contro la sua volontà, per la forza di un crudele destino. E' un libretto nel quale c'è un poco di tutto: uccisioni, battaglie, trionfanti riconoscimenti, inseguimenti, movimenti di folla d'ogni genere. Una mescolanza d'intrighi e di colpi di scena incredibilmente confusa. Tutto ciò va notato in particolare modo, non per fare inutile sfoggio di spirito critico, del che proprio non sarebbe il caso, ma per dare maggiore rilievo alla potenza della musica verdiana. La quale riscatta in chiarezza espressiva tutto ciò che nel libretto è torbido e confuso e imprime ai per-



Floriana Cavalli (Leonora)

sonaggi della confusa vicenda un carattere profondamente umano. Non mancano, anche nella musica, infarcimenti ed ingombri, ma vi sono pagine stupende che si levano a purissimi accenti e restano tra le più pure creazioni verdiane. Leonora è la vera protagonista del dolore, col suo canto penetrante e disteso, dall'affannosa preghiera con l'invocazione implorante pietà, fino a quel Pace mio Dio che è pagina di drammaticità intensa ma classicamente contenuta. Il sentimento non mai straripa ma si riversa nella musica in cui s'immersedima e vive solo per essa. Nella scena della vestizione, tra i muri del convento, nell'interno della chiesa, si leva, come sospirata dal coro dei frati, la preghiera della Vergine (La Vergine degli Angeli), canto di una leggerezza trascendente che, ripreso poi dalla commossa voce di Leonora, sembra umanizzare del suo stesso dolore.

La Forza del destino viene trasmessa nell'edizione data recentemente al Teatro dell'Opera. Interpreti principali: Floriana Cavalli (Leonora), Carlo Bergonzi (Don Alvaro), Gian Giacomo Guelfi (Don Carlo). Maestro direttore: Gabriele Santini.

Guido Pannalò



Fedora Barbieri (La Comandante)

Del 1924 quest'opera, tratta da un romanzo di Selma Lagerlöf, che Toscanini per primo diresse alla « Scala », nel marzo del '25; e l'autore scrisse in breve tempo, in tre luoghi diversi: a Pesaro, dove morì nel '44, a Sacco di Rovereto, dove nacque il 28 maggio 1883, e a Cavalese, in Val di Fiemme. Qui le rocce, i dirupi, le cime splendide favorivano l'astro, richiamavano il mondo nordico dei « Cavalieri di Ekebù », uomini che l'anima irrequieta e le vicende fortunate conducono alla stessa sorte. Obbediscono tutti a una « Comandante » che li governa con giustizia, riparatrice forse di un peccato: il tradimento che

I cavalieri di Ekebù

Fedora Barbieri e Mirto Picchi protagonisti dell'opera di Zandonai ripresa dal Teatro Comunale di Trieste

un tempo ella ha fatto al proprio marito, travolta dal rinascere di un'antica fiamma amorosa. Questa donna con i capelli ormai bianchi, il frustino, gli stivali in bocca, la pipa nel coperchio un coltello, ha modi irrosi: ma nel suo cuore maturo, l'amore si è fatto carità. Ed è carità che la spinge, una sera, a chinarsi su Giosta Berling, il pastore della chiesa di Ero, ridotto dall'acquante a uno sciagurato in cerca di morte, che giace, ora, nella neve. Alcune fanciulle l'hanno visto, poco prima, ma hanno avuto paura della sua miseria: persino Anna, la fanciulla amata, che è stata condotta via dalle compagne. Solo la « Comandante » ha parole per Giosta: lo chiama, gli racconta la sua colpa, lo invita al castello di Ekebù, tra i suoi Cavalieri. Qui Giosta rivede Anna, le parla accorato, e lei si commuove. Il seguito del dramma narra la ribellione dei Cavalieri istigati da un certo Sintram, ch'è il diavolo in persona, ad accusare la « Comandante » dell'antica colpa, a scacciarla. Ma, senza la ferissima donna, essi perdono la pace, abbandonano la fucina. Infine ella

torna a Ekebù, morente: prima di spirare invita i Cavalieri a riprendere il lavoro, benedice l'amore di Anna e di Giosta.

La Saga di Giosta Berling detta da Selma Lagerlöf grandissima fama. Nel '28 si celebra il 70° compleanno della scrittrice svedese: Zandonai è chiamato a dirigere l'opera, a Stoccolma. La Lagerlöf è presente, ha pienamente approvato anche il libretto, di Arturo Rossato. All'inizio, quando Zandonai sale sul podio, squilibri di tromba come per un sovrano e, alla fine, i più grandi applausi. Egli diceva poi, nel '37: « La Francesca è l'opera della mia giovinezza; i Cavalieri quella della vigile maturità ». In effetto i Cavalieri di Ekebù reggono il confronto con la Francesca da Rimini, l'opera migliore di Zandonai, per l'intensità drammatica del canto, la bella orchestrazione, l'impeto lirico aperto alle fantasie.

Laura Padellaro

giovedì ore 21 - progr. naz.

LE INCREDIBILI AVVENTURE DI HÁRY JÁNOS

La popolare figura del folklore magiaro è al centro dell'opera di Kodály, che il Programma Nazionale trasmette venerdì nella versione radiofonica di Carlo Emilio Gadda

Venerdì ore 21 - Progr. Nazionale

Se la suite sinfonica Háy János dell'illustre musicista ungherese contemporaneo Zoltan Kodály è assai nota in Italia, non altrettanto si può dire dell'omonimo lavoro teatrale da cui essa è tratta: un *liederspiel* (rappresentazione mista di musiche popolari e di recitazione) che fu diffuso per la prima volta nel nostro Paese dal Terzo Programma, cinque anni or sono. L'opera viene di nuovo presentata dal Programma Nazionale, venerdì 4, sotto la direzione di Gabor Gyöcs e con la partecipazione del baritono Scipio Colombo e dell'attore Corrado Gaipa nella duplice parte del protagonista.

La musica di Háy János ha un carattere nazionale, in armonia con quello folkloristico del soggetto. Essa cioè si ispira, non in senso imitativo ma ricreativo, al canto e alle danze dell'autentica tradizione popolare ungherese rimasta libera da ogni influsso europeo.

Il *liederspiel* narra le incredibili avventure di Háy János, figura popolarissima del folklore magiaro, personaggio picaresco, millantatore e bugiardo, ma che per primo crede nella verità delle sue assurde invenzioni. Dalla traduzione italiana del testo magiaro, Carlo Emilio Gadda ha

tratto la libera riduzione comica delle parti recitate, nell'estroso e divertito linguaggio che gli è proprio.

Per comodità d'ascolto, riassumiamo la vicenda. Attorniato da un gruppo di increduli ascoltatori, Háy János sta narrando le sue mirabolanti avventure. Mentre si trovava a Vienna, gli accadde che la figlia dell'imperatore Francesco è moglie di Napoleone, Maria Luisa, si innamorasse di lui, Háy, invitandolo a seguirlo a Parigi. Il nostro eroe accetta l'invito, a condizione di poter condurre con sé la propria fidanzata, Lisa. Ed eccolo a Parigi, conteso dall'affetto delle due donne e, per di più, divertito dall'impotente gelosia di Napoleone, che ha scoperto tutto. Per vendicarsi del tradimento di Háy, Napoleone muove guerra all'Austria: ma inutilmente, ché Háy, da solo, distrugge tutti i soldati francesi: e Napoleone, sconfitto e umiliato, è costretto a chiedergli mercede. Maria Luisa, nauseata dalla codardia del marito, vuol abbandonare Napoleone e chiede ad Háy di sposarla. Intanto l'eroe vien portato in trionfo per le vie di Vienna. Ma qui si accorge improvvisamente che egli non potrà sposare che Lisa: e, con un gesto di magnifica generosità, restituisce la moglie al vinto Napoleone. Egli se ne tornerà con la sua Lisa al villaggio natò. E qui lo rivediamo,

alla fine dell'opera, vecchio e intento a raccontare un'altra delle sue pazzane, mentre Lisa appare per richiamarlo in casa per il pranzo. La prima rappresentazione di Háy János ebbe luogo a Budapest nel 1926.

Mercoledì ore 22 - Sec. Progr.

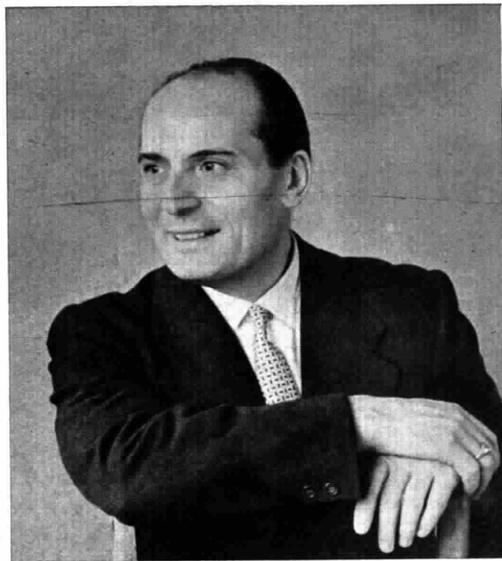
Nel quadro delle manifestazioni disposte dalla RAI per celebrare il 50° anniversario della nascita di Chopin, il Secondo Programma trasmette, mercoledì 2, il primo Concerto per pianoforte e orchestra, interpretato da Shura Cherkassky e diretto da Ettore Gracis; lavoro di un diciannovenne che canta romanticamente gli slanci, gli abbandoni e i languori della sua anima sensibilissima; ed anche opera, dalla scrittura pianistica fiorita e brillante, di un virtuoso entusiasta che brucia dal desiderio di farsi conoscere: e con la quale, difatti, egli ottenne i primi trionfi suonandola a Vienna, a Varsavia e a Parigi.

Domenica ore 17,30 - Progr. Naz.

Domenica 28, Fulvio Vernizzi dirige per il Programma Nazionale le Scene ticinesi per coro e orchestra di Carlo Florindo Semini, direttore della sezione musicale cameristica di Radio Lugano e autore di una abbondante produzione sinfonica e da camera. Si tratta di un trittico ispirato alla vita della gente ticinese, quale si esprime nelle sue affettive canzoni popolari, dalle cui caratteristiche melodie il Semini ha tratto, per rielaborarla in modo personale, la sostanza musicale del lavoro. Alla grazia fresca e naturale del primo brano, *La bella Kerzera*, si oppongono il tono tragico e insieme umoristico del secondo pezzo, il *Lamento* per il soldato lontano. L'ultimo, *Davanti al camino*, è un lirico inno alla vita di pace e di lavoro nel dolce calore degli affetti domestici. Completano la manifestazione le *Metamorfosi delle stagioni* di Pietro Ferro, recentemente scomparso, i *Poemi* di Pick-Mangiagalli, *Torgutisk* dans del danese Knudage Rijsager, insegnante nell'Accademia di Musica di Copenhagen, e la sinfonia *L'italiana* di Algeri di Rossini.

Sabato ore 21,30 - Terzo Progr.

Della trasmissione è sabato 5 del Terzo Programma nella quale István Kertész dirige la seconda Sinfonia di Brahms — sono da segnalare due prime esecuzioni italiane di lavori di giovani musicisti ungheresi formati alla scuola di Kodály e di Bartók: la Suite per orchestra di György Ránki e il Concertino per pianoforte e orchestra — solista Gherardo Macarini-Carmignani — di Pál Kadosa. Il Ránky, temperamento lirico e brillante ad un tempo, si è affermato con l'opera teatrale *Il re Pomádé*. Kadosa, compositore e pianista di talento, ha scritto numerosi lavori per il suo strumento, un Concerto per viola e orchestra, l'opera *L'avventura di Husz* e ha contribuito in larga misura al successo della nuova generazione musicale ungherese.



Il baritono Scipio Colombo (Háy János)

Concerti di musica sacra

Otto trasmissioni dedicate agli aspetti più salienti dell'arte musicale cristiana: dai canti della liturgia greco-bizantina alle Messe di Palestrina

Dal 4 marzo al 27 aprile, il Programma Nazionale, la Rete Tre effettueranno, alternativamente, una serie storicamente ordinata di otto trasmissioni dedicate ad alcuni aspetti più salienti dell'arte musicale cristiana, risalendo dall'epoca bizantina fino a quella rinascimentale del Palestrina. Dette trasmissioni riprendono le esecuzioni che si svolgeranno a Venezia, nella Chiesa di San Moisè, nella Basilica di San Giorgio Maggiore, nella Scuola di San Rocco e in San Marco, e che sono affidate ad complessi più qualificati per

rie con la Messa « Ut-Re-Mi-Fa-Sol-La » di Giovanni Pierluigi da Palestrina.

Non c'è bisogno di sottolineare l'importanza di tali manifestazioni, che si presentano, sotto tutti i riguardi — artistici, storici, liturgici e interpretativi, — con un aspetto imponente ed organicamente articolato. Dai canti della liturgia greco-bizantina, che riassumono l'esotica musicalità dei popoli d'oriente convertiti al cristianesimo — e che, in Italia, si possono udire nella Badia Greco-tatrina, l'umena cittadina dei Costelli Romani, — passiamo a quelli ambrosiani, che Sant'Amrogio recò da Bisanzio trasformandoli e adattandoli all'indole latina, e che tuttora risuonano nelle diocesi lombarde; e dalla soavità e vaghezza della musica ambrosiana, procediamo al severo e imponente canto gregoriano — il corpus musicale ufficiale cattolico codificato da San Gregorio Magno, — simbolo della maestà della Chiesa di Roma. Il canto gregoriano, diffuso in Europa, si amalgama con la musicalità araba penetrata in alcune regioni della Spagna, divenendo mozarabico, o con quella illirica di Aquileja, facendosi aquilejano; forma il substrato fecondo da cui nascerà la musica religiosa medioevale, dotta o popolare; viene assunto, infine, dal Palestrina a fondamento strutturale e ideologico della sua musica, edificando le monumentali, sublimi cattedrali di suoni delle sue Messe immortali.

venerdì ore 17 - terzo progr.

tale genere di musica, quali il Coro dei Monaci di Grottaferrata, per la liturgia musicale greco-bizantina — che dà inizio alla serie, — la Polifonia Ambrosiana di Milano, per il canto ambrosiano, i Cori dei Monaci benedettini delle Abbazie Venete, per il canto gregoriano, il Coro della Cattedrale di Toledo, per il canto mozarabico, i Cori dei Monaci benedettini delle Abbazie di Praglia, di Santa Giustina e di San Giorgio Maggiore, per il canto aquilejano, il Coro del Teatro « La Fenice », per le musiche religiose medioevali e per i canti popolari ispirati alla Passione di Gesù, infine, il Coro della Cappella Sistina, che chiude la se-



Musiche di Pietro Ferro

Nel trigesimo della morte, la RAI commemora la nobile figura del compositore, immaturamente scomparso, con l'esecuzione di alcune sue opere nei concerti di domenica e mercoledì.

Il 2 febbraio di quest'anno si è spento immaturamente a Roma il Maestro Pietro Ferro, compositore e direttore d'orchestra. Nato a Messina il 29 giugno 1903, nel '24 si diplomò in violino al Conservatorio di Napoli, nel '30 in composizione.

La RAI commemora l'artista scomparso, con due concerti: il concerto « Ricordi » diretto da Fulvio Vernizzi, in cui sarà eseguita la *Metamorfosi delle Stagioni*, dal mistero coreografico Persèfone; e un altro concerto, registrato, in cui lo stesso compositore diresse opere proprie (fra cui la bella Aria italiana per violoncello e orchestra).

Domenica ore 17,30, Progr. Naz. - Mercoledì ore 10,55, Rete tre

I RACCONTI DEL VECCHIO WEST

di Bret Harte. Apre la serie "Melissa Smith,"



Bianca Galvan (Melissa)

Del West, grazie a John Ford e a Fred Zinneman, si conoscono in genere soltanto i fastigi cinematografici. Talvolta anche quelli propriamente storici, grazie alla popolare storia del Far West di Ray Allen Billington ed all'impegnativo e celebre studio di Frederick Jackson Turner «Significato della Frontiera nella storia americana». Ma esistono anche i fastigi letterari. E in questo caso i nomi di Mark Twain e di Francis Bret Harte sono d'obbligo. Con il racconto *The Jumping Frog of Calaveras* di Twain (sto-

ria di un minatore che oltre a possedere una vacca cieca è proprietario di Daniel Webster, il più famoso ranocchio salterino della contea di Calaveras) e con *The Luck of the Roaring Camp* di Harte (storia di un bambino figlio della peccatrice Cherokee Sal, nato in un accampamento di minatori e morto poi annegato insieme al padre adottivo, durante una notte d'uragano), il West entra nella storia della letteratura nordamericana. Ufficialmente. E mentre Twain nelle *short-stories* del West lascia il segno della sua satira deformante, del suo

polemico umorismo, Harte invece lascia l'orma non del tutto labile del suo animo patetico, della sua vocazione zingaresca (in seguito, però, messa borghesemente da parte) e delle sue malcelate preferenze per la vita violenta, primitiva.

Francis Bret Harte nacque ad Albany, stato di New York, nell'anno 1836. Ma la data, tanto per incominciare, è incerta. Carlo Izzo, nella sua lucida *Storia della letteratura nordamericana*, la dà per buona; e di rimando Luigi Bertì, nella sua esemplare *Storia della letteratura americana*, afferma che si tratta del 1839, per altro sostenuto in questa tesi da tutta una serie di enciclopedie e di biografie. Altra precisazione: l'esatta forma ortografica del nome dello scrittore sarebbe Brett, con due «t»; tuttavia egli amava farsi chiamare e firmarsi Bret, con un «t» solo. E noi, dopo tutto, non abbiamo alcun motivo per negargli il piccolo favore. Suo padre era una specie di nomade istitutore ed era cattolico; la madre era protestante e un nonno era invece ebreo.

Il dato biografico è abbastanza importante, poiché nelle pagine di Harte certi fermenti religiosi appaiono spesso in primo piano. Visse in California dal 1853 al 1871. Alle sue spalle, per così dire, aveva l'aria aperta, la folla ruidosa e grave dei minatori, dei pionieri, i lerci, triviali accampamenti degli emigrati, il rush dell'oro, le piste di polvere, gli insetti nelle alte *sierras* (come non ricordarle, al riguardo, la bellissima descrizione nel romanzo *Gabriel Conroy?*), le grandi solitudini, i giacimenti, la loro fertile materia. Alle sue spalle, inoltre, insieme all'oro del Klondike, alle capanne tette nei bianchi mattini di primavera, c'era un prodigioso mondo di emozioni, di sussulti, di visioni poeti-

che. Nel 1871 Harte fa ritorno sulla costa Atlantica. Di fronte a lui questa volta, è l'alto mare dell'organizzazione sociale, del mondo industriale, i marosi prorompenti delle nuove classi della società. Di fronte a lui, soprattutto, il profumo dell'Europa, il desiderio di attraversare l'Oceano per dare alla sua arte una tradizione, per formarsi una classicità, per essere lui pure uno di quei geniali *exilés* votati necessariamente all'Europa e al trasformismo intellettuale. E così, dopo essere stato di volta in volta maestro, stampatore, direttore

di narratori americani, francesi, inglesi. E fra questi ultimi, manco a farlo apposta, figurava proprio Dickens, il suo autore preferito, si è detto, il suo maestro venerato. (A questa mancanza di rispetto, se vogliamo, Harte rimediò in seguito con la bella lirica *Dickens in Camp*, scritta in morte dello scrittore) *The Luck of the Roaring Camp*, *Il ladro del Campo ruggente*, il racconto col quale doveva «sfondare», è del 1868. *The Outcasts of Poker Flat*, *Gli indesiderabili di Poker Flat*, è del 1869. Infine, il romanzo *Gabriel Conroy* è del 1875. Ecco appunto le opere che, a giudizio della critica, rappresentano il meglio (trasciando s'intende le sue non trascurabili fatiche poetiche, tra cui vogliamo ricordare la persuasiva lirica *Song of the Chattahoochee*) della sua produzione letteraria, e che gli dettero una giusta, larghissima popolarità.

lunedì ore 17,30 sec. progr.

di periodici a venti dollari la settimana, Harte si trasferì, in qualità di addetto commerciale, a Crefeld, in Germania. Era il 1878. Dalla Germania passò in Scozia, console degli Stati Uniti ed infine, come privato cittadino, piantò le tende a Londra, la città di Dickens, il suo autore, il suo maestro prediletto. Dimenticò, o fece finta, la California, rinunciò ad essere il Kipling del Far West, interruppe persino i rapporti con la famiglia. I laidi minatori, i cercatori d'oro, i giocatori, gli ubriacconi, gli uomini che giocherellano con la pistola gli davano fastidio. Morì a Chamberley, sempre in Inghilterra, il 6 maggio 1902.

Come scrittore, Harte iniziò la propria carriera sul *Californian* (cui collaborava anche Twain a dieci dollari ad articolo ed al quale lo stesso Harte svelò paternamente certi segreti dell'arte dello scrivere) con un folto numero di spregiudicate parodie

Attualmente la «statura» di Bret Harte scrittore è sottoposta ad una persino troppo severa revisione; è di conseguenza, sta subendo un notevole «raccorciamento». In pratica, la critica europea e d'oltre Atlantico riconosce ad Harte virtù letterarie di primissimo ordine; per contro, gli si nega una convinzione morale e sociale profonda, uno sfondo umano consistente. E pur ammettendo il fascino della sua arte, del suo mondo fantastico, lo si accusa di possedere un'arte «più abile che robusta», di essere un maestro, un caposcuola di «color locale» che ha fatto del West «piuttosto uno scenario che una terra nella quale lo scrittore riesca a gettare profonde radici». Avrebbe potuto scegliere la via dell'epica, preferì quella dell'aneddotico. Resta il fatto, scontatissimo, che Harte sa lavorare «ai fianchi», personaggi e vicende appassionanti e

LA CALZOLAIA AMMIREVOLE

(ciclo dedicato al teatro di Garcia Lorca)

Bionda dagli occhi neri, con l'abito di un verde rabbiato e i capelli tirati addormenti di due gomitoli rose, straripante di salute e di sentimento, di immaginazione e di umore, l'ammirevole calzolaia rompe sulla scena lorchiana come una forza di natura: invece piange si vanta, è tenera e sconsigliata, fa i capricci e civetta, infuria contro il marito e le vicine e si strugge per un bambino non suo. E' tanto desiderabile e bella che «quando muove le gonne in tempo di primavera la biancheria le odora di limone e di menta». Ma le è toccato di maritarsi a diciott'anni con un calzolaio di cinquantatré, misera lei e dannata la povertà che ce l'ha costretta! Guai però a toccarglielo, quel rugoso consorte! L'oggetto spregiato si converte di botto in un bene inestimabile, nel migliore, il più saggio, il più seducente degli uomini. Salvo poi a rivoltargli contro, rompendogli il capo con bizzze e rimproveri e un istante dopo a fantasticare sui pretendenti che — pazzi! — si è lasciata scappare: giovani stupendi coi mantelli foderati di seta e con gli sproni di rame, montati su lucide giumente nere. In affoga turbine, il povero marito questo non sa per che verso

prenderla incapace di riflessione com'è, una bambina, una bestiola, tutta passione, fantasia, sensi e umore indomabile. Dice d'essere onesta: ma intanto ne spara l'intero paese, tagliando i panni a un poveraccio che ha una sola aspirazione: la pace, e un solo terrore: lo scandalo. Finché il marito prende la sua gran decisione e parte, per non tornare più. E la calzolaia a piangere e disperarsi, ma sempre segui-

venerdì ore 21,30 terzo pr.

tando la sua guerra contro tutto tutti, a cominciare da sé: ora poi che la fantasia e la passione si riversano sull'immagine del marito lontano, al quale si serba fedele, e rintuzzando i propri desideri e gli assalti dei mosconi che le sciamano attorno. Quando l'uomo ritorna, travestito coi panni e il sembiante di un cantastorie, ha modo di accertarsi dell'onestà e dell'amore della intrattabile moglie e si dispone a sopportarne la stramberia, stringendo un'alleanza di ferro contro la maldicenza e l'invidia dei compaesani.

La Zapatera prodigiosa è la prima di tre farse che Lorca compose tra il 1929 e il 1931. Nelle opere che completano il trittico: *L'amore di Don Perlimplino* e *Il teatrino di Don Cristobal* affiora una vena intellettuale, una disponibilità al suggerimento della cultura europea che, senza recidere i legami del poeta con il folclore da cui attinge temi e forme, sembra preannunciare la parentesi surrealista di *Así que pasen cinco años* e delle scene di *El Público*. *La Calzolaia*, per contro, è un preludio in forma di scherzo delle grandi tragedie di Lorca. Rispetto alla precedente *Mariana Pineda*, segna la conquista di una più intima immedesimazione nel mondo affettivo e fantastico della tradizione popolare. E' un mondo che palpita e vive non solo nell'accessione passione e nella violenza verbale della calzolaia, ma nella partecipazione alla vicenda di un intero villaggio che riempie la scena senza limitarsi a dipingerne il fondo. Sfumati dall'intento scherzoso, deformati in senso antirealistico dalla meccanicità appena burattinesca della farsa, figurano poi nella commedia i temi e i contrasti che accenderanno la stagione tragica del poeta.

f. b.



Fiorella Betti, la protagonista

drammatiche, manovrando sapientemente il feeling, il sentimento, e le straordinarie doti di narratore in suo possesso. Fu lui che insegnò a Mark Twain molte sottigliezze letterarie, molte raffinatezze stilistiche, molti accorgimenti che contribuiscono a formare la tecnica della narrativa, è vero. Ma purtroppo, mentre un grande autore qual è Hemingway, parlando di Twain ha detto che «tutta la narrativa americana moderna deriva da un libro di Mark Twain che si chiama *Huckleberry Finn*, il miglior libro che possediamo», di Bret Harte non ha voluto mai dire niente.

La serie *Racconti del vecchio West*, traduzione e adattamento di Lina Wertmuller e Matteo

Spinola, ci presenta una parte della migliore produzione di Harte (compreso il poeticissimo racconto *The Outcast of Poker Flat*, *Gli indesiderabili di Poker Flat*) inevitabilmente concentrata, si capisce, nella limitata «dimensione» radiofonica, in più «corretta» con qualche abile accorgimento per renderla adatta al grosso pubblico. Per esempio in *Melissa Smith*, il racconto in onda questa settimana, Miss (Melissa) è una ragazzina vivace, smunta e selvatica, che corre scalza per le strade e che fa a pugni con i maschi. In realtà, chi ha letto il racconto di Harte, si accorge che «la figlia senza madre di Bummer Smith» è qualcosa di più di una ragazzina vivace; è, diciamo, se non proprio una

grezza Lolita, una vera piccola donna che a dieci anni s'innamora, e come, del suo maestro di scuola. Sempre nello stesso racconto, Clity Morpher, Clitenestra, è un'antipatica bamboccia che posa a fare la saputella a scuola. In Harte, però, è una autentica civettona, consapevole delle sue braccia bianche, delle sue chiome bionde, della sua studiata aria civettuola. Consapevole soprattutto dei ragazzotti che l'aspettano all'uscita dalla scuola e che l'accompagnano a casa. Il tutto, in uno stupefacente mondo, giovane e vecchio allo stesso tempo, dove civiltà e foresta vergine, chiesa e deserto, maestri e pistoleri sono a due passi di distanza. E si strizzano l'occhio.

Gino Baglio

BILANCIO DI UNA VITA

radiodramma di Heinrich Böll

Giungono, dalle finestre spalancate sulla strada, i soliti rumori delle domeniche estive, nelle prime ore del pomeriggio: uno studio di Clementi strimpellato al pianoforte, un disco di hot jazz che incita alla danza un gruppo di ragazzotti, il battito secco di una palla da ping-pong, un tintinnio di stoviglie che una domestica canterina sta asciugando e mettendo via... In quest'atmosfera di stasi e di pigrizia sta morendo una donna, Clara, assistita dal marito Martin. Due coniugi sulla sessantina; lei si è appena confessata al sacerdote, lui ha appena avuto dal medico la conferma che la morte è imminente. E' ora di andarsene, dunque, per Clara, madre di quattro figli, buona donna di casa, moglie esemplare. Il prete che è appena andato via sa tutto, di lei,

più piccolo, è un essere sordo e chiuso, che odia il proprio lavoro e non pensa che alle ragazze. Di tutti, il più caro, il più vivo, non è forse proprio Lorenz, il carcerato, il criminale? Vederlo, vederlo ancora una volta prima di morire, quel caro pazzo figliuolo che ruba gli aeroplani perché non si sente felice che sopra le nuvole! Martin non è sordo a questo desiderio della moglie; e nemmeno Kramer, l'ex amante, che, sotto la sua responsabilità, porta il detenuto Lorenz ad abbracciare la madre morente. Ma questa, restata sola col figlio, non pensa più che a lui, e lo costringe a fuggire dalla finestra, verso un altro furto di aerei e un'altra carcerazione. Kramer ne sopporta le conseguenze, le accoglie come giusta espiazione del male che hanno commesso insieme, lui e Clara, tradendo l'ignaro e onesto Martin.

Il bilancio è chiuso, ormai è l'ora di Dio, e Clara si abbandona alla morte, se non pacificata, almeno alleggerita di fronte al suo uomo. Non è stata una santa, come quasi nessuno di noi, ma lascia il ricordo di una donna leale.

Di Heinrich Böll, romanziere tedesco ormai di fama mondiale e ben conosciuto anche in Italia, la RAI aveva già trasmesso la fantasiosa parabola *Il viaggio a Beguna*. Ma qui, indubbiamente, siamo su un piano poetico più alto: un piano in cui il radiodramma acquista piena autonomia letteraria, nutrendosi, non meno delle opere narrative più riuscite, della nostra comune vita quotidiana, di cui redime il peso e lo squallore in un linguaggio di altissima forza. Una opera — non esageriamo — di assoluta eccezione.

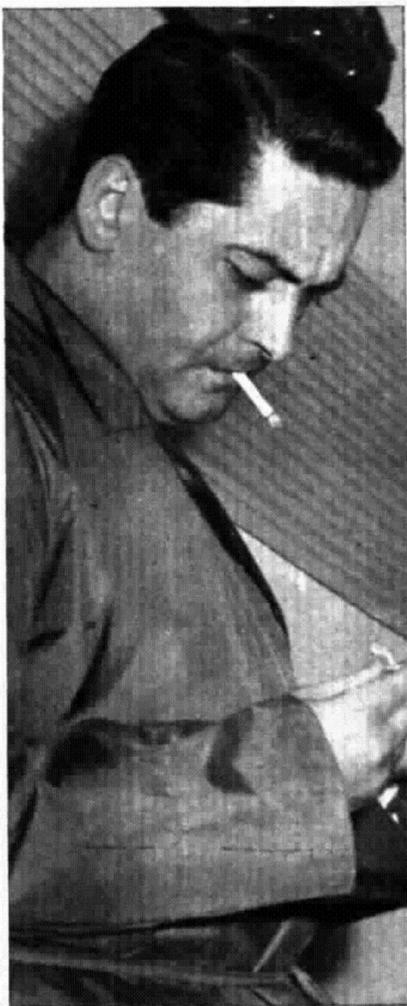
Italo A. Chiusano



Bilancio di una vita: Elsa Merlini (Clara)

sabato ore 21,20 progr. naz.

e le ha ottenuto il perdono di Dio: ma non sarebbe bene dir la verità, la verità intera, anche a quel brav'uomo di Martin, che le è stato compagno così comprensivo per tutta la vita, e che ora, mentre i figli, per un motivo o per l'altro, sono assenti, è l'unico che siede al suo capezzale, aspettando con lei la grande ora? Sì, meglio fare il bilancio della propria vita, confessare colpe e debolezze, con la sincerità dei moribondi, e poi morire, dopo aver aperto qualche piaga, forse, ma anche aver lacerato i veli delle ultime ipocrisie. Comincia così, fatta a due voci, una gran confessione, in cui riaffiora, tessera per tessera, il mosaico triste e umano di tutta una vita. Quante cose dolenti non vengono a galla! Liselotte, la loro figliuola diciassettenne, morta anni fa in un incidente, si era già offerta al proprio fidanzato, e la madre lo sapeva; la madre stessa, Clara, anni prima, in un momento di disgusto per la miseria che la famiglia attraversava, era stata l'amante, per qualche tempo, dell'amico di suo marito, Kramer, direttore del carcere in cui ora si trova il figlio Lorenz, giovane «bruciatore» dalla guerra e non d'altro desideroso che di volare, sia pur rubando gli apparecchi che non può comprarsi; il loro secondo figlio, Alberto, è un bravo ragazzo, ma pedante, incolore, di nessuna soddisfazione; e Joseph, il



Tra gli interpreti di *Caccia al whisky*: Gualtiero Rizzi

CACCIA AL WHISKY

giallo di Roderick Wilkinson

Per la serie *Giallo per voi* si trasmette questa sera un episodio di preta marca scozzese. Scozzese l'autore — che attualmente vive in provincia di Glasgow —; scozzese l'ambiente rappresentato — un gruppo di facoltosi produttori di whisky, tra Edimburgo e Glasgow, agenti di pubblicità, giornalisti e fotoreporter —; scozzese soprattutto il whisky, cui viene data la caccia, uno scotch genuino, delizia degli intenditori d'ogni paese. Elencati i pregi di autenticità della presente vicenda radiodrammatica, resterebbe tuttavia da osservare che questo «giallo», nato sotto il brumoso cielo di Scozia, risulta singolarmente privo di quel corredo di fosche tinte, di brutalità e truculenza che è di rigore in storie del genere.

Non è che manchi il mistero: un mistero esiste ed è avvolto, ovviamente, nella più fitta tenebra. Né manca il solito detective privato, sulle prime totalmente obnubilato e capace soltanto di inutile zelo, poi d'improvviso lucido e perfetto ragioniere, in grado di distruggere con invidiabile sicumera la più intricata e inattaccabile impalcatura di imbrogli. E neppure è assente la dama di cuori: in questo caso una signora bellissima, anche se

matura, entrata casualmente nel mondo dei traffici illeciti, portava a forza da una violenta passione amorosa per l'efficiente capo-banda; una donna dai sentimenti estremi che quando si rende conto d'essere stata ricambiata di falso amore, per vendetta fa crollare l'ultimo alibi cui si aggrappava il suo ipocrita amante.

lunedì ore 22 sec. progr.

Gli ingredienti, quindi, per fare un «giallo» in piena regola sono tutti presenti. Ma l'autore se ne serve con uno spirito e una sensibilità che rivelano in lui uno spiccato gusto di raccontare, con un pizzico di ironia e qualche venatura umoristica, una piacevole storia: quella di una colossale truffa che avrebbe tenuto in iscacco la polizia per parecchi anni, fruttando agli ingegnosi organizzatori una ragguardevole quantità di danaro.

Accade dunque che, tra Glasgow ed Edimburgo, le più rinomate ditte produttrici di whisky abbiano a lamentare una serie di furti d'interi carichi di

merce durante il percorso dalle distillerie ai magazzini doganali. I furti sono condotti, oltre che con puntuale regolarità, con estrema rapidità e destrezza; ma quel che più stupisce è che gli ingenti quantitativi di whisky trafugati scompaiono totalmente dalla circolazione senza lasciare una qualsiasi traccia. Dove vada a finire il prezioso distillato alcolico, una volta rubato, è un vero rompicapo per tutti gli investigatori che instancabilmente battono ogni pista senza ricavare il minimo frutto. Dopo varie peripezie riesce nell'impresa, secondo le regole del gioco, il nostro detective privato, assistito da una spericolata giornalista, che, essendo per altro una graziosa ragazza, gli cadrà alla fine tra le braccia con sua grande soddisfazione.

Come apparirà forse da queste sommarie indicazioni, *Caccia al whisky* è un «giallo» straordinariamente ricco di avvenimenti, di numerosi colpi di scena, di personaggi, di curiosità e situazioni svariate. Per una storia di modesta pretese come è questa dell'autore scozzese, una simile abbondanza di elementi impiegati serve perlomeno a smentire, una volta tanto, la proverbiale parsimonia, tipica degli scozzesi.

drammatiche, manovrando sapientemente il feeling, il sentimento, e le straordinarie doti di narratore in suo possesso. Fu lui che insegnò a Mark Twain molte sottigliezze letterarie, molte raffinatezze stilistiche, molti accorgimenti che contribuiscono a formare la tecnica della narrativa, è vero. Ma purtroppo, mentre un grande autore qual è Hemingway, parlando di Twain ha detto che «tutta la narrativa americana moderna deriva da un libro di Mark Twain che si chiama *Huckleberry Finn*, il miglior libro che possediamo», di Bret Harte non ha voluto mai dire niente.

La serie *Racconti del vecchio West*, traduzione e adattamento di Lina Wertmuller e Matteo

Spinola, ci presenta una parte della migliore produzione di Harte (compreso il poeticissimo racconto *The Outcast of Poker Flat*, *Gli indesiderabili di Poker Flat*) inevitabilmente concentrata, si capisce, nella limitata «dimensione» radiofonica, in più «corretta» con qualche abile accorgimento per renderla adatta al grosso pubblico. Per esempio in *Melissa Smith*, il racconto in onda questa settimana, Miss (Melissa) è una ragazzina vivace, smunta e selvatica, che corre scalza per le strade e che fa a pugni con i maschi. In realtà, chi ha letto il racconto di Harte, si accorge che «la figlia senza madre di Bummer Smith» è qualcosa di più di una ragazzina vivace; è, diciamo, se non proprio una

grezza Lolita, una vera piccola donna che a dieci anni s'innamora, e come, del suo maestro di scuola. Sempre nello stesso racconto, Clity Morpher, Clitenestra, è un'antipatica bamboccia che posa a fare la saputella a scuola. In Harte, però, è una autentica civettona, consapevole delle sue braccia bianche, delle sue chiome bionde, della sua studiata aria civettuola. Consapevole soprattutto dei ragazzotti che l'aspettano all'uscita dalla scuola e che l'accompagnano a casa. Il tutto, in uno stupefacente mondo, giovane e vecchio allo stesso tempo, dove civiltà e foresta vergine, chiesa e deserto, maestri e pistoleri sono a due passi di distanza. E si strizzano l'occhio.

Gino Baglio

BILANCIO DI UNA VITA

radiodramma di Heinrich Böll

Giungono, dalle finestre spalancate sulla strada, i soliti rumori delle domeniche estive, nelle prime ore del pomeriggio: uno studio di Clementi strimpellato al pianoforte, un disco di hot jazz che incita alla danza un gruppo di ragazzotti, il battito secco di una palla da ping-pong, un tintinnio di stoviglie che una domestica canterina sta asciugando e mettendo via... In quest'atmosfera di stasi e di pigrizia sta morendo una donna, Clara, assistita dal marito Martin. Due coniugi sulla sessantina; lei si è appena confessata al sacerdote, lui ha appena avuto dal medico la conferma che la morte è imminente. E' ora di andarsene, dunque, per Clara, madre di quattro figli, buona donna di casa, moglie esemplare. Il prete che è appena andato via sa tutto, di lei,

più piccolo, è un essere sordo e chiuso, che odia il proprio lavoro e non pensa che alle ragazze. Di tutti, il più caro, il più vivo, non è forse proprio Lorenz, il carcerato, il criminale? Vederlo, vederlo ancora una volta prima di morire, quel caro pazzo figliuolo che ruba gli aeroplani perché non si sente felice che sopra le nuvole! Martin non è sordo a questo desiderio della moglie; e nemmeno Kramer, l'ex amante, che, sotto la sua responsabilità, porta il detenuto Lorenz ad abbracciare la madre morente. Ma questa, restata sola col figlio, non pensa più che a lui, e lo costringe a fuggire dalla finestra, verso un altro furto di aerei e un'altra carcerazione. Kramer ne sopporta le conseguenze, le accoglie come giusta espiazione del male che hanno commesso insieme, lui e Clara, tradendo l'ignaro e onesto Martin.

Il bilancio è chiuso, ormai è l'ora di Dio, e Clara si abbandona alla morte, se non pacificata, almeno alleggerita di fronte al suo uomo. Non è stata una santa, come quasi nessuno di noi, ma lascia il ricordo di una donna leale.

Di Heinrich Böll, romanziere tedesco ormai di fama mondiale e ben conosciuto anche in Italia, la RAI aveva già trasmesso la fantasiosa parabola *Il viaggio a Beguna*. Ma qui, indubbiamente, siamo su un piano poetico più alto: un piano in cui il radiodramma acquista piena autonomia letteraria, nutrendosi, non meno delle opere narrative più riuscite, della nostra comune vita quotidiana, di cui redime il peso e lo squallore in un linguaggio di altissima forza. Una opera — non esageriamo — di assoluta eccezione.

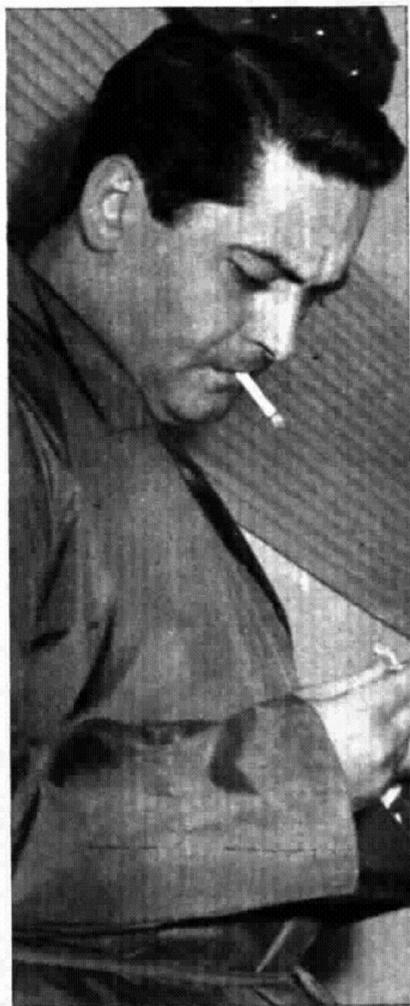
Italo A. Chiusano



Bilancio di una vita: Elsa Merlini (Clara)

sabato ore 21,20 progr. naz.

e le ha ottenuto il perdono di Dio: ma non sarebbe bene dir la verità, la verità intera, anche a quel brav'uomo di Martin, che le è stato compagno così comprensivo per tutta la vita, e che ora, mentre i figli, per un motivo o per l'altro, sono assenti, è l'unico che siede al suo capezzale, aspettando con lei la grande ora? Sì, meglio fare il bilancio della propria vita, confessare colpe e debolezze, con la sincerità dei moribondi, e poi morire, dopo aver aperto qualche piaga, forse, ma anche aver lacerato i veli delle ultime ipocrisie. Comincia così, fatta a due voci, una gran confessione, in cui riaffiora, tessera per tessera, il mosaico triste e umano di tutta una vita. Quante cose dolenti non vengono a galla! Liselotte, la loro figliuola diciassettenne, morta anni fa in un incidente, si era già offerta al proprio fidanzato, e la madre lo sapeva; la madre stessa, Clara, anni prima, in un momento di disgusto per la miseria che la famiglia attraversava, era stata l'amante, per qualche tempo, dell'amico di suo marito, Kramer, direttore del carcere in cui ora si trova il figlio Lorenz, giovane «bruciato» dalla guerra e non d'altro desideroso che di volare, sia pur rubando gli apparecchi che non può comprarsi; il loro secondo figlio, Alberto, è un bravo ragazzo, ma pedante, incolore, di nessuna soddisfazione; e Joseph, il



Tra gli interpreti di *Caccia al whisky*: Gualtiero Rizzi

CACCIA AL WHISKY

giallo di Roderick Wilkinson

Per la serie *Giallo per voi* si trasmette questa sera un episodio di preta marca scozzese. Scozzese l'autore — che attualmente vive in provincia di Glasgow —; scozzese l'ambiente rappresentato — un gruppo di facoltosi produttori di whisky, tra Edimburgo e Glasgow, agenti di pubblicità, giornalisti e fotoreporter —; scozzese soprattutto il whisky, cui viene data la caccia, uno scotch genuino, delizia degli intenditori d'ogni paese. Elencati i pregi di autenticità della presente vicenda radiodrammatica, resterebbe tuttavia da osservare che questo «giallo», nato sotto il brumoso cielo di Scozia, risulta singolarmente privo di quel corredo di fosche tinte, di brutalità e truluzza che è di rigore in storie del genere.

Non è che manchi il mistero: un mistero esiste ed è avvolto, ovviamente, nella più fitta tenebra. Né manca il solito detective privato, sulle prime totalmente obnubilato e capace soltanto di inutile zelo, poi d'improvviso lucido e perfetto ragioniere, in grado di distruggere con invidiabile sicumera la più intricata e inattaccabile impalcatura di imbrogli. E neppure è assente la dama di cuori: in questo caso una signora bellissima, anche se

matura, entrata casualmente nel mondo dei traffici illeciti, portava a forza da una violenta passione amorosa per l'efficiente capo-banda; una donna dai sentimenti estremi che quando si rende conto d'essere stata ricambiata di falso amore, per vendetta fa crollare l'ultimo alibi cui si aggrappava il suo ipocrita amante.

lunedì ore 22 sec. progr.

Gli ingredienti, quindi, per fare un «giallo» in piena regola sono tutti presenti. Ma l'autore se ne serve con uno spirito e una sensibilità che rivelano in lui uno spiccato gusto di raccontare, con un pizzico di ironia e qualche venatura umoristica, una piacevole storia: quella di una colossale truffa che avrebbe tenuto in iscacco la polizia per parecchi anni, fruttando agli ingegnosi organizzatori una ragguardevole quantità di danaro.

Accade dunque che, tra Glasgow ed Edimburgo, le più rinomate ditte produttrici di whisky abbiano a lamentare una serie di furti d'interi carichi di

merce durante il percorso dalle distillerie ai magazzini doganali. I furti sono condotti, oltre che con puntuale regolarità, con estrema rapidità e destrezza; ma quel che più stupisce è che gli ingenti quantitativi di whisky trafugati scompaiono totalmente dalla circolazione senza lasciare una qualsiasi traccia. Dove vada a finire il prezioso distillato alcolico, una volta rubato, è un vero rompicapo per tutti gli investigatori che instancabilmente battono ogni pista senza ricavare il minimo frutto. Dopo varie peripezie riesce nell'impresa, secondo le regole del gioco, il nostro detective privato, assistito da una spericolata giornalista, che, essendo per altro una graziosa ragazza, gli cadrà alla fine tra le braccia con sua grande soddisfazione.

Come apparirà forse da queste sommarie indicazioni, *Caccia al whisky* è un «giallo» straordinariamente ricco di avvenimenti, di numerosi colpi di scena, di personaggi, di curiosità e situazioni svariate. Per una storia di modesta pretese come è questa dell'autore scozzese, una simile abbondanza di elementi impiegati serve perlomeno a smentire, una volta tanto, la proverbiale parsimonia, tipica degli scozzesi.

RE LEAR di S



Il regista Sandro Bolchi che ha curato e diretto la riduzione televisiva della tragedia scespiriana, tra gli attori Nando Gazzolo (a sinistra) e Ottorino Guarni, cui sono state affidate le parti, rispettivamente, di Edgardo e del Duca di Cornovaglia

Verità e fiaba, leggenda e storia, realtà e allegoria si fondono in questa sublime tragedia che, dal punto di vista spettacolare, costituisce uno dei maggiori impegni della televisione

On the *Re Lear* (1606), in onda questa settimana dagli studi televisivi di Milano, la immaginazione di Shakespeare è in alto mare. Siamo, per così dire, nell'ambito di fenomeni meteorologici di eccezione, fra correnti rapinose, vortici inabissatori e cavalloni giganteschi. Da capo a fondo, sembra che i remi e il timone siano continuamente sul punto di sfuggire di mano al navigatore; ed anche se si giunge gloriosamente in porto, evitando i continui agguati del naufragio, diciamo la verità, non si riesce a scorgere di preciso quale fosse il disegno originale della rotta. Usciti, alla fine, dal pelago alla riva, rimane non so che vaga vertigine sognante, come dopo aver percorso, fra tuoni, lampi e barbagli che accecano la vista, un assurdo, informe e favoloso continente, attra-

verso e squassato da un'ondata di minacciosa e terribile verità, in virtù della quale, e soltanto della quale, gli è stato possibile sfuggire alla sorte di dissolversi nel caos. Si potrebbe dire che il troppo è troppo, anche quando ci si chiama Shakespeare. Contemplazione di un'umanità attratta dalla frenesia di autodistruggersi? Immaginazione che cerca deliberatamente di immedesimarsi col processo della follia, accettandone il disordine alla ricerca di una trascendente verità preclusa alla ragione? Volontario tentativo di partecipare alla biografia interiore del protagonista fino a perdersi in esso? Impegno di riconquistare l'innocenza e il suo incomparabile dono di saggezza e di bontà, attraverso un'esperienza scardinate dell'egoismo, dopo il disordine conseguente allo scatenarsi della

bestia nell'uomo? Che dobbiamo vedere in questo dramma? *Amleto*, *Macbeth*, *Otello* — le grandi tragedie umane di cui *Re Lear* rappresenterebbe, per taluni, il coronamento — sono ancora cime conquistate lungo itinerari definiti e definibili, opere iacchuse in misure e prospettive razionali e, fino a un certo punto, previste. Il mistero della poesia che le incida agisce, per così dire, su una materia concreta e terrestre. Qui non più. In grande, molto in grande, *Re Lear* è ciò che *Brand* sarà nel repertorio di Ibsen: per buona parte, un enigma. E non parlo soltanto del suo disordine di struttura, della imperscrutabilità della vicenda, dello sconcerante snodarsi della narrazione; nemmeno della sua improbabilità psicologica, mende agevolmente travolte e trascese

dall'empito della grande poesia. Ma è poesia, come dire?, autonoma, per niente preoccupata di legittimarsi umanamente e individuarsi e definirsi sul controllo di motivi drammatici, distinti e puntuali. Il genio del poeta sforza, qui, ogni limite e infrange ogni disciplina in un gotico coacervo di verità e di fiaba, di leggenda e di storia, di realtà e di allegoria. Con le sue sconfinata ingratitudini e le sue inesauribili generosità, le sue infernali ferocità e le sue celesti abnegazioni, le collere furibonde e le miti rassegnazioni; col suo incommensurabile dolore, la sua infinita commozione morale e la sua gigantesca pietà, questo corteo di mostri, di angeli e di profeti solitari, contraddittori e incommunicabili, lascia l'impressione di un metafisico mistero percoso e sovrastato, ma non ordina-

to, da un vento di alti pensieri; sommerso e travolto, ma non ordinato, da una fiumana di sublimi poesia. Siamo, certo, alle soglie di qualcosa di titanicamente più elevato e fantasticamente più vasto che non le altre tragedie. E il prezzo che il poeta paga a questo sublime volo è un innegabile squilibrio, a cominciare dall'inizio col suo tono da «moralità medioevale», in quella prima scena sconcerante, che non sembra il principio di un dramma, bensì la sua conclusione. Si è tentati di figurarsi il poeta preda di una sacra e occulta possessione che non riesce a dominare e da cui, anzi, è dominato. Un apprendista stregone il quale, avendo scatenato le forze tenebrose dell'irrazionale, finisce col vederselo sfuggire di mano. Qui non è più questione di forme

DISCO PI 327
"SUCCESS"
ORCH. SEVEN BOYS
CANTA SERGIO ALBINI
IL TUO BACIO E' COME UN ROCK
ARRIVEDERCI
I SINO AMBROSE
VENUS
PETIT FLEUR
RISE ME, RISE ME
BIJON D'
TI PRECO AMOR
L. 1300
+ 250
spese postali

DISCO PI 328
"TANGHI CLUB"
ORC. TIPICA ARGENTINA J. C. SANTER
CLUMPARITA
SAN DOMINGO
CAMINITO
REGUEROC
A MEDIA LUZ
ALISE
MADRENA
POEZO
ARGENTINA MAGNIFICA
UNA LACRIMA
L. 1300
+ 250
spese postali

DISCO PI 329
"VALZER + RITMI"
SERGIO ALLEGRI
SPERANZE PERDUTE (VALZER)
MADURA DI INGLIAVACCA
PRIMAVERA (VALZER)
ALLEGRIA CORINTIA (POLKA)
MARRUBIA (MORURAN)
VALZER DI MEZZANOTTE
SCORREI E BACI (POLKA)
AL TRAMONTO (MORURAN)
TESORO MIO (VALZER)
L. 1300
+ 250
spese postali

DALLA FABBRICA AL CONSUMATORE!
DISCHI NORMALI MICROSOLCO AD ALTA FEDELTA' DA CM 25 - GIRI 33 1/3

DISCO PI 330
PERDUTI
PERDONIAMOCI
LIRICO
INVOCO TE
E MEZZANOTTE
ROMANTICA
SPLENDE IL SOLE
NOTTE MIA
QUANDO Vieni LA SERA
+ A+ COME AMORE
ORCHESTRA
SEVEN BOYS
CANTANO
TINO VAILATI
LIDIA LIDY
L. 1600
+ 250
spese postali

DISCO PI 331
VENTO PIOGGIA E SCARPE ROTTE
NON SEI FELICE
SPLENDE L'ARCIBALENO
AMORE ARSIO DOLCE
VERSO
COLPEVOLE
NOI
GRIDARE DI GIOIA
IL MARE
AMORE SENZA SOLE
L. 1600
+ 250
spese postali

PREZZO SPECIALE PER I DUE DISCHI (N. 330 e 331) L. 2700 + 250 spese postali

INVIATECI UNA CARTOLINA POSTALE CON VOSTRO NOME e INDIRIZZO ENTRO POCCHI GIORNI RICEVERETE A CASA VOSTRA, CONTRASSEGNO I DISCHI SCELTI

PAGHERETE SOLO QUANDO IL POSTINO VI CONSEGNERA' IL PACCO

SPEDITE LA CARTOLINA OGGI STESSO

hakespeare

e schemi tradizionali, siamo già molto più in là. Il poema — non dico, deliberatamente, il dramma — se risulta squilibrato dal punto di vista delle misure e delle prospettive teatrali comunemente intese, altrettanto risulta lievitato per indefinibili ed arcani valori lirici. Al proposito, si deve a Piero Rebora un'osservazione assai giusta: « *Re Lear* — egli dice — è più un mistero da meditare che un dramma da raffigurare sul palcoscenico ».

Probabilmente, il miglior modo di compiutamente apprezzare l'opera e avvicinarsi al fondo della sua comprensione, è quello di prescindere dal tessuto narrativo, vero e proprio, dalla logica e dalla coerenza dell'intreccio, perfino dall'individuazione caratterologica dei singoli personaggi, protagonista in testa; e spostare l'attenzione sulla tematica per così dire musicale dei suoi segreti temi conduttori, sul contrappunto della sua simbologia umana e della sua allegoria morale. Prospettarselo, cioè, nella mente come una specie di poema sinfonico.

Al centro di esso, la scena della tempesta, nella livida notte popolata da allucinate e allucinanti larve disumanate, sta come specchio del caos che ha investito la mente del vegliardo Lear sottoposto all'urto demolitore di ogni legge etica o di ogni valore sentimentale intervenuti

nel mondo. La sua follia è un disordine che rimbalza dalle cose all'uomo e dall'uomo alla Natura: un titanico crollo dell'intero universo. Tutto — si sa — ebbe origine dall'errore — o dalla colpa? — dell'impetuoso e collerico sovrano il giorno che ha imprudentemente regalato, in parti eguali, il regno alle due figlie ipocrite diseredando e maledicendo la terza, Cordelia, la quale,

venerdì ore 21 - televisione

amandolo sinceramente e profondamente, non fu capace di mentire nell'esternargli il proprio affetto. Da quella cecità del cuore è derivata ogni sua sventura: l'ingratitude delle beneficate, la loro spietata crudeltà, la cacciata dal regno, misero, solo, deriso, umiliato, consolato unicamente dal suo lunatico buffone. Ma, finalmente, dalle tenebre, scaturisce la luce che lo rifà uomo, singolo e solo, col fardello della propria sofferenza. A compiere il miracolo della ritrovata individuale umanità è la scoperta della sincerità e della bontà

Carlo Terron

(segue a pag. 45)



Mario Ferrari (*Il conte di Kent*) e Anna Miserocchi (*Regana*)



Neda Naldi (*Gonerilla*) e Mario Bardella (*Un matto*)

È una donna che lavora
ma ha le mani
da principessa!



Tutti lavorano, ma per lei c'è tanta fatica e qualche volta freddo, umidità, polvere!



In casa, altro lavoro l'attendere: riassetare, lavare e, talvolta, preparare i cibi.



Ma le sue mani non rivelano la fatica quotidiana. Sono bianche, morbide e vellutate.



Aver le mani belle è facile a chi le cura ogni sera, con Kaloderma Gelée.

KALODERMA GELÉE

Non esiste preparato migliore!

Kaloderma Gelée non è un prodotto qualunque, ma uno specifico creato secondo procedimenti rigorosamente scientifici, con l'impiego di ingredienti di alta qualità. Massaggiando le mani per un minuto, Kaloderma Gelée viene completamente assorbita. Essa elimina gonfiori e arrossamenti, perchè agisce in profondità e rende le mani belle, bianche e morbide. Iniziate la cura stasera! Ne sarete entusiasta! Anche per difendere le mani ed i piedi dei bimbi dai geloni, usate Kaloderma Gelée.

KALODERMA

Gelée

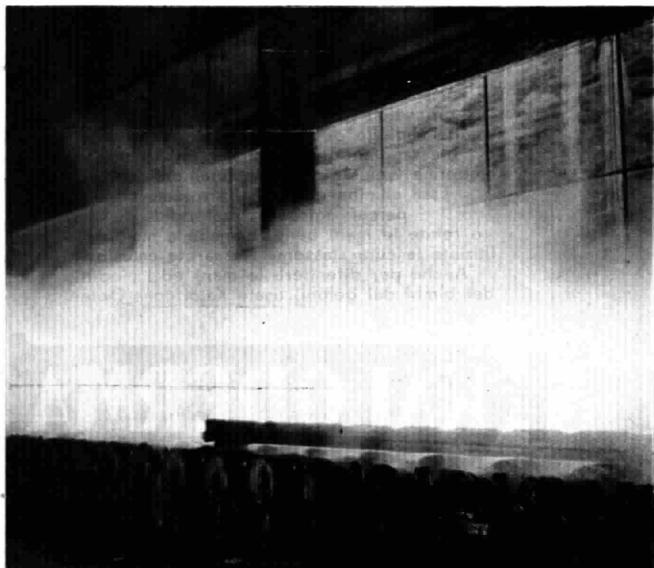
in un minuto mani di velluto!

TUBO NORMALE L. 240 - TUBO GIGANTE L. 390

GLI UOMINI D



Una fase della colata dell'acciaio in un grande stabilimento genovese



Il lingotto, raffreddato e assunta la forma del « lamierino », scorre sul nastro a rulli

Proponiamo all'attenzione del lettore questo nostro brevissimo e sommario « documento » dal titolo « Gli uomini dell'acciaio », a complemento di un altro « documento » (radiofonico) dal titolo « Acciaio made in Italy ».

Non sappiamo se vi siate mai incontrati con gli « uomini dell'acciaio », nell'interno degli stabilimenti, o all'esterno, cioè per le vie adiacenti ai luoghi di lavoro, o sui mezzi di comunicazione, o nelle loro case. Noi siamo stati per qualche tempo a contatto con loro, durante il periodo di lavorazione di un film del regista Giovanni Paolucci; di quel film, i dialoghi e il « parlato » dovevano essere di nostra scrittura; ecco come e perché avvicinammo e conoscemmo gli « uomini dell'acciaio ».

Diversi dagli altri? Non possiamo affermarlo con estrema certezza; ma, più che diversi dal resto dell'umanità, segnati, questo sì, da qualche particolare di carattere fisico e anche interiore. Innanzi tutto: piut-

tosto taciturni, dentro e fuori dei loro stabilimenti. La voce singola e collettiva delle macchine è di tono alto, spesso altissimo, e senza soste; non ammette altre voci, non tollera altri suoni. Così gli uomini che vivono accanto alle macchine (d'ogni specie) imparano a tacere, e a comunicare tra loro a gesti, a occhiate, a semplici espressioni del viso.

Sono parchi di gesti, anche. La macchina insegna e suggerisce un gestire breve, esatto, essenziale; e gli uomini s'adeguano, misurano l'ampiezza del gesto, non ne compiono di inutili, di vani.

Nella grande maggioranza, gli uomini che vivono accanto all'acciaio sono asciutti di carni, con la pelle del viso e delle braccia cotta dal calore come quella della gente di mare. Anche i loro occhi prendono spesso — se non l'hanno già avuto

ELL'ACCIAIO

dalla natura — il colore grigio metallico della materia lavorata; e il loro sguardo non è mai assente, lontano, sperduto: è lo sguardo attento e concentrato delle creature umane che non hanno il tempo di concedersi soste o divagazioni.

Ricordiamo alcuni giovani — da poco usciti da un corso che li aveva presi dai banchi e portati vicino alle macchine — inchiodati a terra con le gambe lievemente divaricate (per una perfetta garanzia di equilibrio),

lunedì ore 22.45 progr. naz.

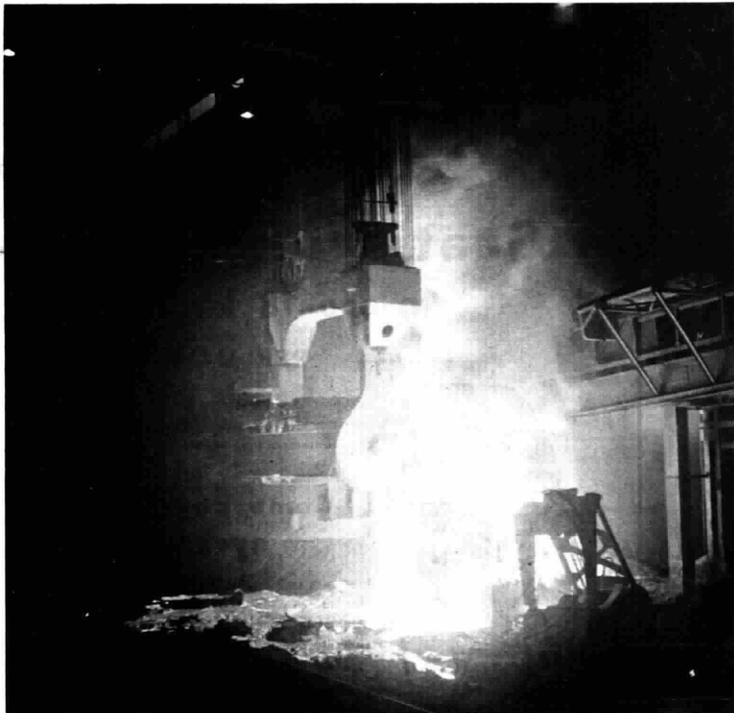
e i corpi chiusi in tute azzurro cupo, e grossi guanti di cuoio calzati fino ai gomiti. Quei giovani, posti a qualche metro di distanza l'uno dall'altro, fissavano a testa eretta il loro settore di macchina; non distoglievano mai lo sguardo; non potevano pensare a null'altro che ad una piccola « spia » rossa, o ai numeri che scattavano su una tabella lucida, o all'andirivieni di una lancetta sul percorso di un quadrante.

Poco discosto da loro, innalzato su una predella come un insegnante in cattedra, stava il

« capo », un anziano, coi capelli bianchi, e la carne più cotta di quella degli altri. Ad un certo punto, una parte della lunga e complessa macchina (alta, lunga, segreta come una cassaforte) si fermò. Il giovane che sorvegliava quel settore si volse di scatto verso il « capo », quegli fece un cenno, e l'uomo si gettò rapido dentro la macchina, mentre gli altri, correndo, si avvicinarono. Parve la scena di un incidente stradale, abbastanza grave, con feriti, forse con una o più vittime. Era ferita la macchina, ma non in una parte vitale. I giovani, sotto la guida del « capo », l'aggiustarono da soli; poi ripresero i loro posti. Parve a noi tutti che quegli uomini avessero trepidato per il rischio corso dalla loro macchina; e parve che nei loro sguardi, a lavoro ripreso, si fosse accesa una luce di fonda e composta serenità dopo un balenio di trepidanza.

Questi — per nostra interpretazione — sono i più appariscenti tratti somatici, e anche un poco interiori, degli uomini che lavorano « l'acciaio made in Italy »; uomini d'acciaio, appunto.

Enrico Bassano



La gigantesca marmitta colma di acciaio incandescente viene ora rimossa per mezzo di una gru. L'acciaio liquido sarà quindi colato nelle forme dei lingotti

(fotocolor Leoni)

Radiotelefortuna 1960

**ULTIMO
SORTEGGIO**

10 MARZO 1960

Partecipano senza formalità
tutti gli abbonati
alla radio o alla televisione
in regola col canone per il 1960

Sono in palio

**4 ALFA ROMEO
GIULIETTA**

Il 1° marzo scade il termine utile per
rinnovare gli abbonamenti alla radio o
alla televisione per il 1960, beneficiando
della riduzione della soprattassa.

Dopo il 1° marzo la soprattassa
erariale verrà applicata per intero.

Gratis un orologio svizzero in oro 18 karati 0,750 - 17 rubini

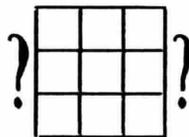
PER UOMO O SIGNORA



riceveranno tutti coloro che acquisteranno un completo formato da una penna stilografica, una penna a sfera ed una matita automatica a mina cadente con astuccio al prezzo di lire 1600 e che, **contemporaneamente**, ci invieranno la soluzione esatta del seguente problema matematico:

Come dovrà essere risolto questo problema?

Riempire le 9 caselle di questo quadrato con numeri tra 1 e 9 in modo che addizionandoli orizzontalmente, verticalmente e obliquamente, si ottenga la somma 15. Tale somma dovrà apparire il maggior numero di volte possibile.



REGOLAMENTO

- 1) La soluzione del problema, firmata dal partecipante, dev'essere inviata insieme all'ordinazione del completo di penne **in busta chiusa**.
- 2) La distribuzione dei premi non dipende dal caso, **non è una lotteria**, ma tutti coloro che invieranno la soluzione esatta, riceveranno in premio un orologio d'oro.

Questa offerta è **valevole solo per 15 giorni**.

- 3) Le ordinazioni e le soluzioni verranno accettate fino al 15 Marzo 1960. Il 15 Aprile 1960 verrà comunicata la soluzione esatta con i nominativi di tutti coloro che avranno risolto esattamente il problema, per mezzo di una circolare che sarà inviata ad ogni partecipante. Lo stesso giorno verranno spediti i premi a tutti coloro che avranno inviato la soluzione esatta.
- 4) Ogni soluzione verrà registrata. Il numero di registrazione sarà quello indicato sul pacchetto contenente il completo di penne.
- 5) **IMPORTANTE:** Il presente concorso è aperto a tutti i lettori di questo giornale, ad eccezione però di coloro che hanno ricevuto orologi d'oro in precedenti concorsi.



- 6) Si prega di specificare il tipo di orologio desiderato, se per uomo oppure per signora.
- 7) Con la soluzione e l'ordinazione bisogna inviare la somma di lire 1600 più lire 200 per spese postali ed imballaggio (in totale lire 1800). Detta somma deve essere versata tramite vaglia postale o assegno bancario indirizzato alla

DITTA SIERO - VIA MAZZINI, 10 - MILANO

- 8) Il completo di penne verrà inviato entro 10 giorni dal ricevimento dell'ordinazione con la soluzione. Indirizzare ordinazioni e soluzioni alla

DITTA SIERO - VIA MAZZINI, 10 - MILANO
sezione « orologi d'oro »

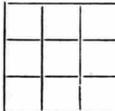
Sono stati distribuiti migliaia e migliaia di orologi d'oro ai clienti che hanno risolto esattamente questo problema matematico. **PROVATE ANCHE VOI!**

Tagliare e inviare in busta chiusa alla n. Ditta

DITTA SIERO - Via Mazzini 10 - Milano
sezione « orologi d'oro ».

Spett. Ditta SIERO,

nell'inviarVi la mia soluzione al Vostro problema matematico, Vi comunico di avere spedito la somma di lire 1800 per il completo di penne, a mezzo Vaglia Postale N. o Assegno Bancario N. (cancellare la voce che non interessa). Se la mia soluzione risulterà esatta, Vi prego di mandarmi in premio l'orologio svizzero d'oro 18 karati, 17 rubini, per uomo / per signora (cancellare la voce che non interessa).



Firma

INDIRIZZO COMPLETO IN STAMPATELLO

Cognome Nome
Via
Comune Prov.

N.B. - In mancanza del presente tagliando, la soluzione e l'ordinazione possono essere inviate su carta libera.



Tania Raggi



Mara Vallone

IN DUE SI VINCE MEGLIO

Sei nuove voci presentate alla radio, in un torneo a coppie, attraverso la libera scelta di un "partner"

I nomi di Mara Vallone, Diana Della Rosa, Lucia Altieri Nasillo, Tania Raggi, Anna Grilloni e Feliciano Bellini non riusciranno certamente nuovi ai più assidui ascoltatori dei programmi radiofonici di musica leggera e canzoni. Queste sei cantanti, infatti, hanno già partecipato ad alcune trasmissioni con il complesso di otto strumenti diretto dal maestro Armando Fragna.

Ora, però, si tratta di farle conoscere ad un pubblico più vasto. Le trasmissioni e gli spettacoli della serie *Giudicateli voi* hanno assicurato una larga notorietà ai giovani cantanti che vi hanno partecipato. Ebbene, Mara Vallone, Diana Della Rosa, Lucia Altieri Nasillo, Tania Raggi, Anna Grilloni e Feliciano Bellini sono altre sei cantanti che furono prescelte in occasione dell'ultimo concorso nazionale delle «voci nuove», e che ora la radio presenta al giudizio degli ascoltatori.

Come saranno giudicate? At-

traverso la rubrica *In due si vince meglio*, che viene realizzata alla presenza del pubblico ed è basata sulla formula del torneo a coppie. In pratica, si presuppone che le sei cantanti si sentano ancora poco esperte per affrontare da sole lo spettacolo e che quindi si scelgano dei

mercoledì ore 20,30 - sec. pr.

partners, assieme ai quali si presentano al microfono. Per quanto riguarda questa scelta dei partners non ci sono limitazioni: ciascuna ragazza può quindi scendere in lizza avendo al proprio fianco un attore, un comico, un cantante di canzoni già affermato, una vedette internazionale, un divo del cinema, un solista di jazz, ecc.

Gli ascoltatori devono manife-

(continua a pag. 47)



Anna Grilloni



Feliciano Bellini



Diana Della Rosa



Lucia Altieri Nasillo



l'orgoglio di papà...

Caro papà, pensate anche Voi al vostro bambino! Riflettete che la CONFETTURA CIRIO è un alimento di qualità superiore, composto esclusivamente di frutta fresca appena colta, sana, scelta, matura, succosa e di zucchero purissimo.

Questa frutta si vede, intera o dimezzata, nel suo trasparente succo gelatinoso.



CONFETTURE

CIRIO

CONTINUA LA RACCOLTA DELLE ETICHETTE CIRIO CON SEMPRE NUOVI BELLISSIMI REGALI

MITI SULLE ORIGINI DEL MONDO

Nel corso di questo nuovo programma Ugo Bianchi mostrerà, attraverso una larga illustrazione delle mitologie e delle cosmogonie in particolare, la complessità di un fenomeno che solo in parte è conseguenza di un'attività fantastica

Non c'era terra, non c'era acqua. Volevano la terra, ma nessuno riusciva a prenderla. Molti cercarono di tuffarsi con una grande fune; ma non giunsero al fondo. Allora andarono a pregare Tartaruga. Da prima fu riluttante. Ma finalmente, presa la sua fune, andò e toccò il fondo. Portò su della terra nelle

rispettive dimore». In un altro mito ancora, il mondo viene creato cantando. Coyote, il personaggio demiurgico più importante nelle cosmogonie delle popolazioni primitive d'America, era triste e solo, e non sapeva che fare. Incontrò Volpe che gli propose di creare il mondo. «E in che modo?», rispose Coyote. «Cantiamo», ri-

mitologico delle popolazioni primitive ha di solito forma e nome di animale: Coyote (il lupo delle praterie) in America; il Corvo nell'Asia nord-orientale, presso le popolazioni cosiddette paleosiberiane; la Mantide, il noto insetto, in Africa.

Caratteri e poteri demiurgici riescono ad avere anche degli uomini. Maui, l'eroe delle leggende della Polinesia, è colui che ha catturato il sole per costringerlo ad andare più piano nel cielo e a far durare di più il giorno. Ha rapito agli Inferi il fuoco, fallendo solo nella



La «Punizione di Prometeo», tazza laconica del VI secolo avanti Cristo. (Vaticano, Museo Etrusco Gregoriano)

de' futuri il canto». Nel canto, dunque, sarebbe riposto il destino del mondo, e il senso delle sciagure umane e della morte. «Nella pura parola il ciel ripose — ogni nostra letizia, e il verso è tutto», dirà il D'Annunzio.

Nei miti e nelle leggende dell'antico Oriente, e dell'India in particular

solive e dissolve nella sua essenza, sorge una moltitudine di divinità a forma umana, animale e intermedia, attribuiti o atti dell'unico Essere, di fronte al quale ogni altra cosa è parvenza e negatività. Non esiste un problema della creazione laddove il mondo e gli uomini non assumono valore positivo di realtà. Il Brahman dei Veda indiani non ammette che esista altro fuori di sé.

Particolarmente importante è il gruppo delle cosmogonie del Medio Oriente, sumeri e assiro-babilonesi. Gran parte del patrimonio mitologico, poetico e speculativo dell'antica Grecia ne risente l'influsso.

Davanti al mondo mitologico e leggendario delle popolazioni primitive e de-

gli antichi, gli studiosi si sono chiesti a quale esistenza dell'uomo quel mondo soddisfa. Alcuni spiegano miti e leggende come frutto di un'attività spirituale infantile e prelogica. Altri danno una interpretazione psicologica o psicoanalitica. Nel corso delle conversazioni che terrà per il Terzo Programma, Ugo Bianchi dirà dell'insufficienza di tali criteri di giudizio. Attraverso una larga illustrazione delle mitologie, e delle cosmogonie in particolare, egli mostrerà la complessità di un fenomeno, che solo in parte è attività speculativa o fantastica. Miti e leggende rivelano infatti una necessità spirituale particolarissima dell'uomo.

Fortunato Pasqualino



Arte precolombiana: una maschera di terracotta custodita nel Museo del Trocadero a Parigi

zampe, e Haikat ne formò il mondo.

Con questo mito alcune popolazioni primitive della valle inferiore del Sacramento, in California, si spiegano l'origine della terra. In principio non c'era che un bisogno di terra e di vita, oltre quel fondo — immagine del nulla primordiale — che non si riusciva a raggiungere con nessuna fune. Vi riuscì Tartaruga, che qui è un essere demiurgico in forma animale. Ma chi sentiva il bisogno di terra e di vita? Gli uomini, che però ancora dovevano nascere e che altra consistenza non avevano che quella del canto. «Nell'Oceano, narra un altro mito californiano, c'è una rupe che si chiama «Casa di riunione sotterranea». Ivi ebbe origine il genere umano. Un Dio, passando di là, udì un canto. Egli ordinò ai cantori di venir fuori e di recarsi a quelle che sarebbero state le lo-

spose Volpe. Indi con la forza del pensiero fece apparire una zolla di terra, e la teneva sul palmo della mano. Con la zolla in mano si mise a cantare. E il mondo fu».

Quest'ingenuo idealismo si spiega col valore altamente magico che al pensiero, alla parola e al canto viene attribuito dai primitivi. Gli esseri demiurgici hanno molto dello stregone, capace di produrre fenomeni meravigliosi e sovrumani per mezzo di semplici riti e formule. Ed operazione magica è la stessa creazione del mondo. Questa presuppone, nella maggior parte dei miti cosmogonici, un Creatore per così dire di base, onnipotenza spesso celata e inominata che si serve di mediazioni e di deleghe demiurgiche di varia importanza. Il demiurgo, cooperatore e assistente ma a volte anche avversario del Creatore di base, nel mondo

sua ultima impresa, la conquista dell'immortalità. Maui è uno di quelli che Hegel, sotto altri riguardi e con ben diversa coscienza, avrebbe chiamati «individui cosmici». Essi, pur compiendo imprese immortali, sono mortali, come le tristi divinità dell'olimpico germanico.

Il senso della morte governa soprattutto i miti e le leggende dell'Africa, mescolandosi variamente all'idea di una colpa originaria. Dio aspettava l'uomo per dargli l'immortalità. Ma l'uomo arrivò troppo tardi. L'immortalità era stata presa dalla luna e dal sole, che perciò sono immortali. L'uomo, racconta ancora la leggenda africana, preso il suo tamburo, si arrampicò allora su un altissimo albero e chiese a Dio cantando il perché della morte. Dio (Fidi Mukullu) udì il canto e, grazie alla formica rossa, trovò l'albero su cui l'uomo cantava. Spiegò di aver creato la morte per punire gli uomini che fabbricano frecce e lance, e che non stanno mai in pace. Aggiunse che se non ci fosse la morte, la vita sarebbe solo mangiare, bere e dormire, e l'uomo non advertirebbe la necessità di cantare e di farsi udire da Dio. Un pensiero del genere si ritrova anche in Omero, nell'espressione più alta dello spirito religioso e mitologico, oltre che poetico, della Grecia. A Ulisse che piange, mentre un poeta canta «le sventure dei Troiani e degli Argivi», Alcino spiega che «di certo dagli Dèi vien cotata strage: — destinata l'avevan per i mortali — perché ispirasse

sabato ore 18 terzo programma

modo, l'uomo sembra invece non avere tanto il problema della morte quanto quello di un «cupio dissolvi» e della totale rinunzia ad essere. Sullo sfondo di una Onnipotenza divina che tutto ri-

È in vendita nelle principali edicole e librerie il numero 8 de

L'APPRODO LETTERARIO

L. 750

Il nuovo numero contiene un omaggio ad Enrico Pea, lo scrittore viareggino da poco scomparso, del quale viene anche presentato un racconto inedito: «Mattinata a Maria».

Il fascicolo contiene inoltre poesie inedite di Corrado Alvaro, un saggio di Roberto Longhi, un «Dialogo veneziano» di Tommaso Landolfi, un ricordo di Berenson a Firenze tracciato da Roberto Papi, poesie di T. H. Jones e di Marly de Oliveira. Altri articoli completano il numero, nel quale le rubriche «Le idee contemporanee» e le «Rassegne» danno ampia visione dei problemi in atto e notizie delle più importanti letterature.

La parte illustrativa spicca per riproduzioni di Girolamo Forabosco, Carlo Saraceni, Sebastiano Mazzoni, Francesco Maffei, Simone Cantarini, Ippolito Scarsella, Lorenzo Pasinelli.

Abbonamento per un anno (4 numeri) L. 2500 - Estero: L. 4000

ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana

Via Arsenal, 21 - Torino

LA PRIMA CORSA DELL'ANNO

Telecamere e microfoni sono pronti per la descrizione e la ripresa delle gare in programma — Si comincia col Giro di Sardegna — Domenica telecronaca e radiocronaca dell'arrivo della prima tappa

Il ciclismo è uscito dal letargo invernale. Lentamente, in sordina, i corridori hanno ricominciato gli allenamenti, hanno « smaltiti » i chili accumulati nella stasi, sono pronti per le corse imminenti. La prima bandiera ufficiale della stagione verrà abbassata questa domenica, alla partenza del Giro della Sardegna.

Cosa possono attendersi i tifosi italiani dalla stagione che sta iniziando? Poco sul piano internazionale e molto su quello nazionale. Il confronto con i corridori stranieri ci fa pessimisti a oltranza. La situazione delineata nel dopoguerra, affermatasi negli ultimi anni ed esasperata dalla stagione scorsa, è tuttora lontana dal sanarsi. Gli stranieri sono più forti. Hanno mostrato

risparmio per favorire uomini come Bahamontes o Gaul.

Non abbiamo, nemmeno fra i migliori, atleti della levatura di Van Looy. Non possiamo partire alla pari. Ci consola solo il fatto che il ciclismo moderno, fatto di squadre di marca che mettono sotto la stessa maglia corridori di varia nazionalità, ha spogliato la tradizionale rivalità del vecchio nazionalismo e l'ha rivestita dei nuovissimi emblemi commerciali. Possiamo così applaudire Poblet alleato di Baldini o Gaul compagno di Fornara. E considerare i vittoriosi campioni stranieri appartenenti anche al nostro ciclismo e, attraverso essi, vincere un poco anche noi. Una moderna e impensata interpretazione ciclistica del famoso « Graecia capta »!

In casa nostra, invece, la situazione è molto interessante. La Romagna è sempre in primo piano. Dalla più velocipedistica delle nostre regioni (forse a causa dei ri-

**domenica ore 15 televisione
ore 17 secondo programma**

cordi letterari di Oriani e Panzini), viene ancora il motivo principale della stagione: Baldini-Ronchini. I due campioni hanno capovoltato le posizioni rispetto allo scorso anno. Ora è Ronchini a difendersi, Baldini a insidiargli il primato nazionale. Tornerà Baldini al livello di due anni fa? Dopo le vittorie all'Olimpiade di Melbourne, il primato dell'ora, il campionato d'Italia e quello del mondo, Baldini ha avuto un'annata opaca. Le rapidissime tappe di una carriera bruciante hanno reso necessaria evidentemente per Baldini una stagione di attesa. Ora la sua strada gli ripropone un bivio: tornare a essere quello di Reims o rassegnarsi a essere il Baldini dell'ultimo Tour. In questo dilemma vive gran parte del 1960 ciclistico italiano. Gli avversari di Baldini lo guardano come si guarda a una sfinge; Ronchini in particolare lo



Charly Gaul è, tra i corridori stranieri, uno dei favoriti in casa nostra

attende al confronto. Ronchini che ha in animo di difendere il suo tricolore e che teme di doverglielo restituire. Dalla lotta dei due « cugini romagnoli » squadre e tecnici di tutta Italia attendono l'ispirazione per impostare le loro battaglie.

Vi sono poi altri uomini che hanno le carte in regola per inserirsi autorevolmente e perfino interrompere, a proprio vantaggio, il dialogo Ronchini-Baldini. Sono Favero, Monti, Zamboni, Benedetti, Nencini, Deripis, Massignan, Pambianco, Moser, Gismondi, Bruni, La Cioppa, Fabbri, Fallarini, Sabbadin, Maule, Ciampi, Carlesi.

La lunga stagione può essere divisa in tre parti. Il preludio: che va dalle gare iniziali (il Giro di Sardegna, la Milano-Sanremo, la Genova-Roma, il Giro di Calabria, il Giro di Campania e il G. P. Ciclomotoristico) al Giro d'Italia. Il periodo centrale: che comprende il Giro e il Tour, i Campionati del Mondo e le Olimpiadi. L'epilogo: Giro del Veneto, Giro del Lazio, Campionato Italiano, Giro di Lombardia.

E' difficile per un atleta restare in forma da febbraio a novembre. Nell'astuzia della scelta del periodo più adatto al massimo sforzo sta gran parte del successo stagionale. Microfoni e telecamere sono pronti per la descrizione e la ripresa delle cento volate della stagione. Si comincia col Giro di Sardegna: domenica 28, da Formia: radiocronaca e telecronaca dell'arrivo della prima tappa.

Nando Martellini



Baldini. L'ex campione del mondo ha avuto un'annata opaca. Tornerà per lui l'epoca dei trionfi di Melbourne, di Reims, del record dell'ora?

di poterci superare nelle classiche, nelle prove in linea, in quelle a tappe e ai campionati del mondo. Prevediamo pure che la storia si ripeta anche quest'anno. O a causa della strapotenza avversaria (vedi Van Looy o Rivière), o per motivi legati alla condotta di gara che fa-



Van Looy e Ronchini. Il loro è un discorso già iniziato e stando alle premesse avranno ancora molto da dirci in questo 1960 ciclistico

CANTANTI PROFESSIONISTI E NUOVE VOCI

Dopo il brillantissimo esito del Concorso

SUCCESSO CANORO 1959

in cui si sono affermati i concorrenti: Sabia De Cerchio (Pesaro), Savina Cuzocrea (Reggio Calabria), Ery Angeli (Roma), Pino Sesia (Torino), Gianni Salazar (Verona), Raffaele Costa (Napoli), Maria Tumbiolo (Genova), Domenico Albertini (Parma), Ida Del Mercato (Salerno), Rossella Bellone (Palermo), partecipando al VI Festival della Canzone « Città di Roma » e scritture della Industrie Discografiche « Music Recorders Inc. », e per un importantissimo film e numerosi altri candidati cui sono state assegnate borse di studio per il perfezionamento canoro.

TITO SCHIPA

Presidente dell'organizzazione e della Giuria e le Industrie Discografiche « Music Recorders Inc. » Vi invitano a partecipare al Concorso

SUCCESSO CANORO 1960

Possibilità per tutti i concorrenti (non soltanto per i vincitori) di CONTRATTI per INCISIONE DISCHI DIFFUSI E VENDUTI IN ITALIA E ALL'ESTERO - SCRITTURE PER FILMS - PARTECIPAZIONE AL VII FESTIVAL DI ROMA E AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI CINQUEPIADI 1960 A FIANCO DEI PIU' FAMOSI CANTANTI E ARTISTI.

Richiedere il bando di Concorso entro il 15 MARZO 1960 a: INDUSTRIE DISCOGRAFICHE « MUSIC RECORDERS INC. », sezione Concorso SUCCESSO CANORO 1960, via Scavolino, 61 (Fontana di Trevi) - ROMA.



Ambra
MARCA DEPOSITATA
CERA PERFETTA
PER PAVIMENTI
MOBILI-LINOLEUM

classe unica

**raccoglie
i corsi culturali svolti alla radio
Richiedete alla**

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

Il Catalogo Generale 1960

DIMAGRIRE

METODO ESTERNO

NOVITÀ

Senza privazioni, senza medicine, ma con una semplice applicazione esterna della nuova emulsione REDUCTOR, è possibile far sparire i cuscinetti di grasso e modellare il proprio corpo a piacimento: ciò grazie agli strabilianti risultati ottenuti dopo tre anni di ricerche dai nostri Laboratori di Londra e di Bruxelles. Perché non approfittare dei progressi della scienza?

PRIMA 3 settimane DOPO

OFFERTA SPECIALE PER L'ITALIA

Alle prime 10.000 persone che ci invieranno il buono qui a fianco, offriamo la possibilità di utilizzare per 21 giorni un trattamento REDUCTOR con nostra garanzia scritta della restituzione dell'intero prezzo se il risultato non sarà di piena soddisfazione. Questa offerta non sarà rinnovata: approfittatene quindi subito!

BUONO N. 46
Irving Barsen of Piccadilly
Via Massarenti, 15 - MILANO

Desidero ricevere la documentazione a l'indirizzo di prova per 21 giorni del trattamento REDUCTOR. Con questa richiesta non mi assumo alcun impegno. Allego 2 francobolli per la spedizione in via riservata.

REDUCTOR

LONDON - BRUXELLES - MILAN - AMSTERDAM - YVERDON - INNSBRUK

Appuntamento a Parigi

venerdì ore 18,45
televisione



Un tipico modello del giovane sarto Pierre Cardin per la primavera 1960. Abito che simula « due pezzi », realizzato in morbida lana bleu marzin, Gonna « a telini » e bustino blusante che nasconde la cintura. Drappeggiato da un lato, è ornato da un nodino

La primavera è la stagione più adatta, con il tepore della temperatura e le chiare sfumature dei colori a sfaccendare l'intresse femminile per l'argomento moda. Dopo i mesi invernali, dopo la nebbia e le giornate fredde e buie, dopo la neve chi non desidera poter abbandonare il pesante cappotto per indossare finalmente il primo tailleur che segna l'inizio della bella stagione? Quali saranno le piccole leggi fondamentali della nuova moda che influenzerà per almeno sei mesi la figura femminile? Dopo aver

Dalla collezione della nota sarta Nina Ricci un soprabito di taglio nuovo, in lana grigia a grossi riquadri bianchi adatto alle prime giornate di primavera. Cappello di lana rossa

assistito alle collezioni più importanti dei creatori francesi potremo definire la moda « primavera 1960 ». L'espressione più raffinata della massima semplicità. Anche i sarti famosi, abituati alle eccentricità di clienti altrettanto note hanno forse compreso le esigenze della donna moderna ed hanno unanimemente optato per un genere di abbigliamento pratico, svelto e di conseguenza giovanile. La lunghezza degli abiti non ha subito ulteriori mutamenti e perciò si eviteranno finalmente nuovi orli da disfare: le ginocchia rimangono coperte quel tanto sufficiente a non svelare un punto assai delicato dell'estetica della gamba. Le giacche dei tailleurs subiscono influenze diverse e non esiste, in effetti, una tendenza ben precisa e marcata. Il giovane sostituto di Dior, Yves Saint-Laurent, che continua a far perseverare l'interesse collettivo sulle sue creazioni, ha insistito ancora sulle giacchette corte come nella collezione autunnale. Ma, mentre allora aveva rappresentato uno stile rivoluzionario nei confronti della preferenza generale degli altri suoi colleghi per le giacche lunghe, ora la sua corrente ha trovato dei nuovi assertori e Balmain, Guy Laroche, Lanvin-Castillo oltre qualche altro hanno preferito le giacchette corte e molli, di linea sacchetto che sfiorano appena i fianchi. Si crea così correnti diverse: giacche cortissime o giacche lunghe e ogni donna potrà scegliere perciò la linea più adatta al proprio tipo. Un particolare che ha dominato in tutti i tailleurs è l'assenza di colletti vistosi, che sono spesso sostituiti da uno scollo rotondo, guernito talvolta da una striscia di tessuto arrotolata a forma tubolare ed annodata davanti. Pochi i bottoni e quando appaiono sono di forma molto grande, di materia sintetica che assume l'aspetto opaco del legno ed attaccati ad una certa distanza fra loro, sempre soltanto dal punto della vita in

sù. Alcune volte sono rimpinzati da lunghe chiusure-lampo, che ricordano l'aspetto disinvolto di certi blusotti, cari alla tipica divisa dei teddy-boys. In contrasto con questo genere di abbigliamento distimolato appaiono molte tuniche, che dopo l'esordio della stagione precedente hanno avuto ormai piena conferma di successo. Il corpo non è messo in rilievo od ostentato nelle sue forme più evidenti, ma sottinteso con raffinatezza dalla tunica, spesso abbottonata dietro o segnata sotto il punto della vita da una cintura annodata mollemente. Niente vitino di vespa in rilievo e neppure scollature provocanti ma piuttosto una grande valorizzazione del dorso, su cui si concentrano di preferenza gli scollati a punta o di forma ovale dei modelli da pomeriggio e sera. Il corpetto di molti abiti rimette in valore la linea blusante mentre le gonne non sono mai del tutto affusolate e conservano una cadenza morbida e scivolata, ottenuta con pines profonde o con telini. Tornano in auge le piegature finissime che costituiscono la base preferita degli abiti eleganti, completati da corte giacchette.

I soprabiti hanno attaccature profonde di maniche (quest'ultime spesso di taglio chimono e di lunghezza non oltre il gomito), bordature evidenti di tessuto in tonalità più scura, assenza di bottoni e guernizioni di grosse tasche.

I tessuti più moderni per tailleurs sono alcuni tipi nuovi di lane bellissime, leggere e morbide, il classico tweed, la trama a « grana di riso » e lo shetland che ha sostituito la voga del bouclé dell'anno scorso. Per i soprabiti sono state lanciate con successo le nuo-

Guy Laroche ha presentato giovanili tailleurs, come questo di fine lana color beige-rosato, con giacchetta corta guarnita da alte tasche strangiate



ve lane traforate di peso « piuma » assortite all'abito che accompagnano.

Tra i colori primeggiano tutte le gradazioni dorate delle cippi: dal bianco rosato al color « terra di Siena », oltre il marrone, il verde « aprile » (un verdino pallido e delicato intonato alle foglie degli alberi), il bleu marine, il turchese, il giallo e la nuovissima tinta « fuscia ». Poco sfruttato il rosso e invece affermato in pieno, come accostamento bicolore caratteristico della nuova moda, il bianco-nero.

Si tratta insomma di aggiornare una moda semplice, sviluppata su una linea-base di data precedente. L'ideale perciò per rivedere con saggezza il proprio guardaroba senza dovere finalmente rinnegarlo come succede quando i capricci della frivola moda impongono determinate rivoluzioni dell'eleganza femminile.

Savina Roggero Reali

Il brodo?

Meglio doppio!



**Il brodo?
Meglio DOPPIO
il Doppio Brodo Star!**

Perché accontentarsi d'un brodo qualunque quando si può avere un DOPPIO BRODO?

Il Doppio Brodo Star non costa più d'un altro... ma chi lo prova non vuol più saperne di cambiare!

Il Doppio Brodo Star concentra tale valore di purissime sostanze nutritive da dare veramente doppio sapore, doppio profumo e doppio ristoro con ogni minestra!

PREMI MAGNIFICI CON POCCHI PUNTI

Ritagliate e raccogliete gli astucci dei prodotti Star che portano l'indicazione "vale.... punti"! I prodotti sono:

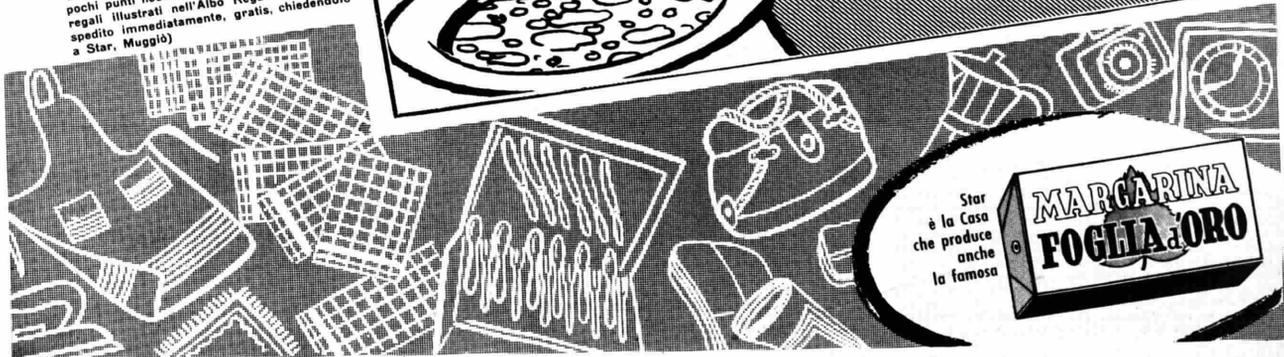
- Margarina Foglia d'Oro
- Doppio Brodo Star
- Doppio Brodo Star di Lusso
- Polveri per acqua da tavola Frizzina
- Formaggino Paradiso
- Camomilla solubile
- Soani d'Oro
- Budini Star.

Con tanti prodotti formerete prestissimo i pochi punti necessari per ottenere i magnifici regali illustrati nell'Albo Regali (che viene spedito immediatamente, gratis, chiedendolo a Star, Muggiò)



DOPPIO BRODO

STAR



Star
è la Casa
che produce
anche
la famosa

**MARGARINA
FOGLIA d'ORO**

volentieri anche se un tempo

ho un'idea di ingenuità, oggi

Tirinto e Fulvio — Abbiamo due grafie e relativi rispon- si trattati di soggetti ancora troppo giovani per giu- dizi determinanti; occorre attendere una maggiore ma- turità e profondità di formazione per un risalto più spic- cato dei valori personali verso la metà a cui sono avviati. Certo: due nature dissimili, destinate a esplicazioni di grado e tipo diversi. Tirinto è il cerebrale, che polarizza il proprio interesse sullo studio e trova nell'erudizione, oltre che nella spiritualità, il suo ideale di vita; con ten- denza a frenare gli istinti e a sublimarli, a sollecitare la volontà per distinguersi dalla massa, a smorzare la sensibi- lità interiore per un più utile impiego delle resistenze fisiche e morali. Fulvio è l'emotivo, a sfondo psiconeurotico, con disturbi della volontà, dell'affettività, degl'istinti, della coscienza, disturbi che però, in genere, rispettano i pro- cessi intellettivi. Sono inconvenienti che possono portarsi a guarire, specie se beneficamente influenzati da terapie opportune e da ambienti consoni alla mentalità e alle fi- nalità individuali. Comunque è un ragazzo che incontra non lievi difficoltà di equilibrio e richiede molto sostegno e molto acume da parte dei suoi educatori, per evitare tur- bamenti gravi. Poco socievole e malinconico, è però osti- nato nei suoi scopi; potrebbe in una disciplina di eccessiva repressione deformare il carattere e l'animo, in contrasto alle lodevoli intenzioni.

li miei superati

Corsaro bianco — Il darle un responso «spietato» secondo la sua richiesta vorrebbe dire accanirsi di proposito sui pochi difetti che la grafia segnala trascurando le molte buone qualità. Capisco che una persona di mentalità dut- tile come la sua è sempre pronta e disposta a esperienze di vario genere, pur senza intenzione di fissarsi sopra in modo definitivo. Le impressioni, le emozioni trovano un animo aperto a riceverle, molto sensibile e influenzabile, ma per fortuna la maggior parte di esse scorrono via senza lasciar tracce profonde, incalzate dal sopraggiungere di sensazioni nuove. E' certamente contraria a sistemi e pro- grammi immutabili, a un tenore di vita uniforme e con- venzionale; non ha preconcetti, è attratta dalle cose belle, geniali, di buon gusto, ma evita d'imporre agli altri le sue preferenze, d'incombere colla sua volontà; ha il dono di un abile adattamento alle varie situazioni e circostanze; accetta suggerimenti e consigli, meno quelli riguardanti «lo spirito pratico» essendo questo un elemento proprio contrario alla sua natura. Insofferente del lato materiale dell'esistenza ne sfugge volentieri il giogo, e nessuno più di lei è capace di destreggiarsi per evitare le responsabilità che non intende assumersi. Pieghevole alle esigenze del sentimento sa prodigarsi generosamente, con spontaneità e disinteresse, però non riuscirebbe a mettere radici ove non trovasse rispondenza e affinità.

ho appreso da un mio

Maggio 37 — Il tracciato a forme miste, naturali e da imi- tazione, e tutte ancora alquanto incerte, rivela il giovane che non avendo per intanto una sua impronta personale copia volentieri certi tratti che gli piacciono nella grafia altrui, particolarmente di qualcuno di cui subisce l'ascen- dente. Questo si chiama processo di identificazione e, di solito, non si limita alla scrittura ma si estende inconsua- lmente ad altre manifestazioni dell'atteggiamento e della mentalità, e può costituire per l'adolescente un buon aiuto fino a che i suoi scopi e interessi rimangono imprecisati. Ma lei ha circa 23 anni e dovrebbe aver già raggiunto il periodo di una propria individualità, per essere posta de- cisa in azione. Si nota benissimo che sta opponendo una reazione abbastanza forte e attiva per autoaffermarsi, ma non le riesce facile e, perciò, stia attento in questa sua fase di emancipazione a non respingere anche le in- fluenze benefiche, fenomeno previsto in casi del genere, allorché in un impetuoso bisogno d'indipendenza si arriva a confondere totalmente l'utile col dannoso. Timido per natura e convenzionale per acquisizione è tutt'altro che fermo e convinto su di una scelta ragionata e di una coerente linea di condotta; poco appare esteriormente ma nel suo intimo gli impulsi sono discordi e richiedono una sorveglianza attenta per evitare una crisi. Attrazioni e re- pulsioni sono in atto. Desideri e timori, chimere e realtà, materie e spirito combattono fra loro, veda di armoniz- zarli e di cogliere il meglio.

segue da lei

Un vecchio abbonato — La grafia femminile soprastante ha elementi validi da offrire al suo favorevole giudizio sulla scrivente. Si tratta infatti di una donna che sa diffon- dere attorno a sé un senso di largo benessere morale data la sua natura amabile comprensiva indulgente generosa, e per le sue ampie vedute che escludono ogni sospetto di pensieri o azioni meschine. Il carattere, pur volitivo, sa dimostrarsi conciliante e flessibile. Persona esperta e in- telligente è abituata a tenersi un gran posto nel suo am- biente e in una larga cerchia sociale, perciò non c'è da supporre che ignori l'influenza che ha sugli altri e la co- siderazione in cui è tenuta; ne trae, anzi, un complacimento che lusinga la sua ambizione e dà esca ai suoi sen-



Libiamo nei lieti calici...

ALBENGA — La storia cominciò così: Mari- no inviò cavallerescamente una ciclopica botte del suo pregiatissimo vino all'avver- saria ligure. Il messaggio che l'accompa- gnava diceva press'a poco: «Bevete, carissimi nemici-amici ingauni, e state allegri: noi cercheremo di farvi "bere" la nostra vittoria». Ad Albenga si dissero: «Marino ci manda una botte, ma non riuscirà a darci delle botte»: issarono il trofeo in piazza come un talismano e per sfidare la sorte brindarono alla salute dei liazali con acqua di fonte. «Attenti — gridò Bongiorno — non è di buon auspicio». E fu — purtroppo per i liguri — proteta



MILANO — Oggero De Porta e Alberto Pacifici, in cabina, sorridono ormai sicuri della vittoria sulla quale, d'altronde, ogno- no di essi aveva posto l'ipoteca nelle prove al pulsante. Il signor De Porta, però, aveva battuto, in... collaborazione con il suo av- versario di Albenga, Tommaso Schivo, il record delle risposte «mule» o errate. Ad ogni trasmissione di «Campanile sera» crolla qualche primato: questo era il più facile ma anche il meno desiderabile

SETTE GIORNI A TRIESTE

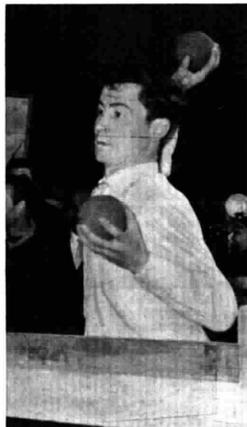
Il tema dei rapporti fra città e campagna è oggi in primo piano. Tanto più interessante esso si presenta quando la città si chiama Trieste e la campagna è una ristretta fascia di territorio re- cintata quasi interamente ad un confine di Stato. Almeno in alcuni dei suoi aspetti, il tema viene trattato in due documenti radiofonici che sa- ranno messi in onda, alle ore 13 di domenica 28 febbraio e domenica 6 marzo, su Radio Trieste A, nella rubrica «Sette giorni a Trieste».

In una serie di interviste il primo presenta i giovani di una zona scelta come campione, quelli di San Dorligo della Valle, esponendo di questi giovani abitudini, gusti e aspirazioni. L'accerta- mento conclusivo è che specialmente la gioventù organizza oggi la sua vita in funzione di una realtà cittadina. «Lasciamo i campi, in vespa, per far più presto» è il titolo del documentario.

Il secondo è di struttura analoga al precedente e porta il titolo «Parlano gli ultimi». E' rivolto

all'esame della condizione degli anziani sotto il profilo dei mestieri e delle occupazioni che li hanno legati a Trieste. Si scopre così che sono pressoché abbandonati i vecchi mestieri di panificatori a domicilio, lattivendoli, lavandai, ecc. Sono fatti parlare gli ultimi rappresentanti di questi mestieri che tanta parte hanno avuto nella formazione dello stesso folklore triestino. Benché limitate in estensione e profondità, le due inchieste permettono di stabilire un dato di fatto ossia che, nonostante l'eccentricità di Trieste rispetto al territorio nazionale e malgrado la speciale composizione etnica del suo circondario, gli aspetti tipici dei rapporti fra città e cam- pagna sono qui gli stessi delle altre zone economi- camente più progredite d'Italia.

I documentari sono stati compilati a cura del ra- dioconista Demetrio Volcich della Sezione slo-vena del Giornale Radio di Trieste.



La piazza di Marino, il palco degli esperti e un tiratore scelto durante la trasmissione di giovedì 18 febbraio

"MUSICHERE,, O "GIALLO CLUB,,?"



Cuban Mambo e Cugat nougat sono o non sono la stessa cosa? Al momento di andare in macchina la questione è ancora sospesa e il signor Pastorelli, pur essendo sicuro d'essere ancora « Musichere », non è altrettanto sicuro d'esser anche proprietario di 1.280.000 lire. Chi vivrà, vedrà. Sul fronte degli ospiti, l'Inter al completo cui presta la voce (e che voce!) Angelillo (qui sopra); Lauretta Masiero (in alto a destra) che interpreta a ritmo di musica la propria carriera e Rosanna Carteri (accanto a destra), che dopo essersi indebitata di 128 galline padovane con Mario Riva, « urla » deliziosamente. Quando vien la sera e vince 400.000 lire benefiche per aver riconosciuto nella caricatura incompleta l'effigie della collega Maria Callas

Il motivo misterioso



DIMMI COME SCRIVI

timenti. La scrivente è un'attraente amalgama di sensi e di cuore, di attività propulsiva e di voluttuosa indolenza, di arditezza nell'esporre e di abilità nel cautelarsi, d'immaginazione feconda e di spirito pratico. Non manca d'idealismi ma non saprebbe far a meno del concreto. Ama il comfort, le piace la prodigalità, aspira a una vita pacifica e serena in cui adattarsi senza preoccupazioni materiali o patemi d'animo. Cerca di esser molto tollerante sia per bonità sia per correttezza alle regole stabilite, sia per disposizione mentale a non annettere importanza alle piccole questioni, desiderosa di vivere e lasciar vivere con buona pace di ognuno.

particolare dell

Romantico idiota — Sono certa di non indurta in errore incoraggiandola verso la carriera militare, da cui si sente attratto appunto perché tutte le sue prerogative vi si adattano mirabilmente. Lei non è un Individuo capace di azioni indipendenti e abile nel variare programmi se i fattori contingenti lo richiedono. Perciò si sente molto più appoggiato nel seguire direttive precise, invariabili, bene organizzate, senza eccessive responsabilità personali. Mentre ad altri possono pesare la disciplina, la regolarità, l'obbligo gerarchico e gli interessi unilaterali, il suo carattere invece vi tende senza alcuna velleità d'insubordinazione. Sa accettare i propri doveri e assolverli con buona volontà; se poi qualcosa lo interessa particolarmente vi si dedica con zelo e passione. E' un gualo quando si ostina o'impermalisce; allora resiste a tutte le forme di persuasione, e anche se capisce di sbagliare o di aver torto può andare fino alle estreme conseguenze senza più riuscire a cambiare idea o linea di condotta. E' un fenomeno che si verifica specialmente quando è in gioco il sentimento; malgrado il suo atteggiamento duro e poco amabile è sempre in pericolo d'infiammarsi e di lasciarsi adescare, sfiducioso nel buon esito delle sue avventure sensuali-amorose. Un tipo di educazione indubbiamente rigida, severa, senza concessioni alle blandizie l'ha reso poco flessibile e apparentemente freddo, mentre sostanzialmente rimane un passionale.

Sono un studente

Hi-Fi — Conosce talmente bene se stessa che non capisco proprio a quale scopo mi abbia chiesto un responso grafologico. Per una conferma, per una smentita? Non per modificare il suo temperamento poiché dichiara di volerlo tenere com'è. E basta un sguardo alla grafia per capire che l'ostinazione è il suo piedestallo. Con un personalismo così prepotente e imperativo non si sa quali argomenti di persuasione potrebbero servire. Non riuscendo a far leva sul carattere ancora molto disturbato da elementi negativi, l'unico mezzo è di puntare sull'intelligenza, in lei spiccata, per neutralizzare gli effetti sfavorevoli in atto. Perché impuntarsi a giocare carte sbagliate avendone altrettante ottime per quella grande partita ch'è il nostro destino terreno? A volte è solo questione di farsi esperti. Ammettiamo pure (e la scrittura lo dimostra) che la sua impronta innata abbia tiene forti e contorni precisi, che lei non sia donna da lasciarsi dettare le legge, da vivere nell'ombra e stenter per gli altri, da sopportare un'esistenza mediocre, da sottovalutare i piaceri dell'esistenza. Ma può essere arditamente combattiva senza prepotenza, cautelata senza falsità, moderna e leggermente spregiudicata evitando di prevaricare, intenzionata a migliorare la sua posizione ma solo valendosi del buon gusto e della cultura che sa perfezionando e della forte volontà di supremazia che la sostiene. Tutti i suoi difetti, non uno escluso, possono cambiarsi in qualità positive; è questione di misura e di applicazione. E se vuole gustare le delizie dell'amore non sia troppo egocentrica, assoluta, gelosa, eviti gli atteggiamenti da superdonna.

Verato lo mio graf

V. R. — Il suo grafismo presenta elementi stabili e maturi e fa quindi presumere che i vari aspetti antecedenti, da lei notati, fossero una progressiva preparazione all'attuale compiuta (o quasi) espressione della sua personalità. Direi che il non aver ricorso finora all'analisi grafologica non tanto si riferisce a scetticismo a scetticismo, (lei non è, in genere, da dubbi e negativismi) quanto a un carattere più estroverso che meditativo. La sua natura ardente e vivace ha pronta rispondenza col mondo esterno e l'aiuta perciò a crearsi una fitta trama d'interessi vitali che partendo dal presente si proiettano sul futuro. Conoscere per costruire, agire e amare, dare per avere mi sembrano i necessari presupposti della sua esistenza. E' sufficientemente ottimista e sicuro di sé per non smarrirsi nelle difficoltà inevitabili; abbastanza ambizioso di arrivare ai propri scopi per sentirsi eccitato utilmente a tentare ciò che la ragione le suggerisce; troppo leale per non giocare a carte scoperte qualunque sia l'obiettivo da raggiungere. Eccellente complesso psico-psichico che le permette una buona dinamica del pensiero, degli affetti, della volontà, degli istinti. Come tutti gli individui equilibrati sta nel giusto mezzo tra l'egoismo e l'altruismo, il suo io non le sembra un'entità così trascurabile da sacrificarla totalmente al bene altrui; ma il buon calore umano che da quell'io si sprigiona la spinge a sentimenti etici e familiari.

Ilva Fagnola

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

TEATRO FRANCESE CONTEMPORANEO DI AUTORI CATTOLICI

Presentazione di
MARIO APOLLONIO

L. 11.000

Edizione di lusso rilegata, fregi d'oro e custodia: 692 pagine, 9 riproduzioni in quadricromia dei dipinti di Georges Rouault, 34 tavole in bianco e nero fuori testo con 109 illustrazioni



Georges Rouault: *Notturmo cristiano*

Nel teatro francese di questi ultimi anni hanno avuto vivo successo di pubblico e di critica numerose opere teatrali dovute ad autori cattolici contemporanei: indice del fervore spirituale di questa nazione e prova evidente della continuità della sua grande tradizione. La presente antologia raccoglie alcuni dei lavori teatrali più significativi, che offrono al lettore la visione di una grande esperienza della spiritualità moderna.

Paul Claudel
Charles Péguy

L'annuncio a Maria
Il mistero della carità
di Giovanna d'Arco

La maschera e la grazia
Asmodeo

Il mondo in pezzi
Giovanna e i giudici
Dialoghi delle Carmelitane
La scarpina di raso

Traduzioni di Maria ed Emilio Castellani, Luigi Chiarelli, Achille Fiocco, Guido Guarda, Raffaele La Capria, Romeo Lucchese, G. A. Piovano, Ernesto Pisoni

In vendita nelle principali librerie.
Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

Consigli ai lettori

CASA D'OGGI

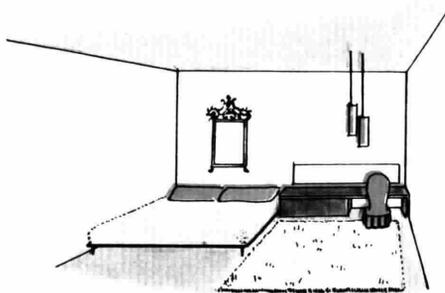


Fig. A

tato da una serie di piccole miniature (fig. A).

Lettrice 224

Col mobile che lei possiede consiglio decisamente la cornice ovale. Meglio una cornice rettangolare di stile Luigi XIV oppure Luigi XVI (fig. B).

Villa al mare - Rimini

Due idee per altrettanti ambienti della sua nuova villa. La prima riguarda l'ingresso-soggiorno. La parete a vetri del breve corridoio di

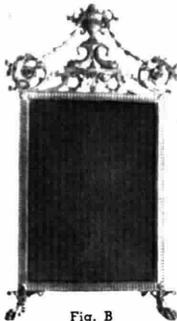


Fig. B

Laura C - Pinerolo

Un'idea per la sua camera da letto moderna, con cauto riferimento all'antico. Un letto su supporti metallici, affiancato da una toilette in noce di linea semplicissima. La specchiera antica è appesa al di sopra del letto. Coperta in «rep» di lana gialla. Cuscini arancioni, come le poltroncine di linea ottocentesca. Due lampade a tubo sopra la toilette. Il cassettono antico è sulla parete di fronte, sormon-

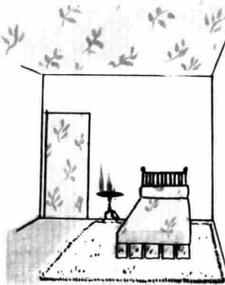


Fig. D

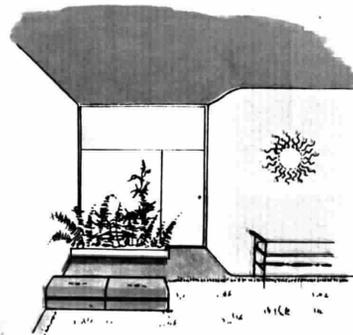


Fig. C

Un'abbonata Comasca

Poiché le due stanze comunicanti hanno già fra tappeti e coperture una vasta gamma di colori, le consiglio di scegliere una tinta neutra, per i tendaggi. Se le pareti sono di intonazione calda, color avorio, scelga tendoni in ottoman pesante dello stesso colore. Se il colore delle pareti è grigio, si attenga allo stesso principio. I tendoni saranno bordati con una frangia di seta di tonalità più chiara; le mantovane saranno rigide movimentate da un motivo ondulato, che formi festone. Le tendine saranno bianche, in mussola, o se preferisce in terital.

Achille Molteni

GLI ASTRARI INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Prognostici valevoli per la settimana dal 28 febbraio al 5 marzo 1960



ARIETE 21.III - 20.IV



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Tenete al largo la gente inutile.



LEONE 24.VII - 22.VIII



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Controllate meglio le vicende domestiche.



SAGITTARIO 22.XI - 22.III



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Il momento è buono per dare maggior impulso al lavoro.



TORO 21.IV - 21.V



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

L'ostinazione vi costerà cara.



VERGINE 24.VIII - 23.IX



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Svagatevi, muovetevi.



CAPRICORNO 22.XII - 21.I

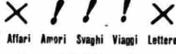


Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Cercate di frenare il pessimismo e sappiate essere sereni.



GEMELLI 22.V - 21.VI



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Amor proprio soddisfatto da una energica presa di posizione.



BILANCIA 24.IX - 23.X



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Controllate le vostre passioni.



AQUARIO 22.I - 19.II



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Nulla da temere, siete prossimi alla rivincita.



CANCRO 22.VI - 23.VII



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Si raccomanda la prudenza, la moderazione.



SCORPIONE 24.X - 22.XI

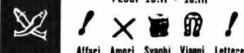


Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Lasciar fare agli altri, è pericoloso.



PESCI 20.II - 20.III



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Potete confidare in sicure amicizie.

Fortuna ☺ contrarietà ☹ sorpresa ⚡ mutamenti ☁ novità lieve ✕ nessuna novità ⚠ complicazioni 🏆 guadagni ★ successo completo

QUI 3 RUBRICHE DI CONSULENZA

Radioattività

Si fa un gran parlare, in questi giorni, dei pericoli della radioattività in seguito all'esplosione della bomba atomica nel Sahara. Le apprensioni non sono certo ingiustificate, però risulta che le determinazioni della radioattività atmosferica, da parte degli osservatori dislocati nel nostro territorio, non hanno creato alcun motivo d'allarme.

Comunque sia, il problema delle eventuali offese alla nostra salute, conseguenti allo sviluppo sempre crescente delle applicazioni dell'energia atomica, è certamente di grande interesse. Così interessante che, fra l'altro, è stata prospettata anche la questione dell'eventuale nocività delle radiografie. Fino a qualche tempo fa a nessuno passava per la mente che farsi fare una radiografia costituisse un problema atomico. Si sapeva, naturalmente, che i radiologi sono esposti a determinati rischi, in special modo a lesioni della cute e del sangue, ma ciò era noto, si può dire, fino dai tempi delle scoperte iniziali in questo campo, ed era spiegabile con la prolungata esposizione ai raggi. Madame Curie, la scopritrice del radium, fu al tempo stesso probabilmente una delle prime vittime: i medici, per quan-

to imbarazzati a stabilire la causa della sua morte, le riscontrarono una grave alterazione del sangue. Gli esempi analoghi formerebbero un lungo elenco, se si volesse riferirli tutti.

E' noto inoltre che le radiazioni atomiche, o per essere più esatti le radiazioni ionizzanti, sprigionatisi dalle esplosioni nucleari o dai materiali radioattivi con i quali si venga a contatto per ragioni di lavoro, possono essere causa di gravi e mortali malattie. Ma soltanto da poco tempo qualche grido d'allarme si è levato a proposito dei raggi X (radiazioni pu-

poste intere collettività infantili o di lavoratori per mettere in evidenza eventuali processi morbosi dei polmoni o del cuore.

Senza dubbio la radioattività, con le sue applicazioni pacifiche che diventeranno sempre più estese, rende necessaria la formazione d'una coscienza di radioprotezione dell'individuo e della specie. Ma questa indispensabile prevenzione della popolazione non deve andare a scapito di talune conquiste sociali, come sono appunto le applicazioni mediche. Il profano può impressionarsi ascoltando il ticchet-

to, la così detta *background radiation*, che ciascun essere umano riceve nel corso della sua esistenza. L'importante è che tale dose non superi un certo limite oltre il quale possono insorgere danni per l'organismo.

Che si debbano limitare al puro necessario le radioscopie e le radiografie, impiegare diaframmi idonei, ecc., specialmente quando si esaminano organi addominali, per evitare un danno agli organi riproduttivi, è un concetto che per i radiologi non rappresenta una novità. La radiologia non è nata con l'era atomica, ma possiede un'esperienza di oltre mezzo secolo. Non bisogna dunque esagerare nelle apprensioni. Recentemente si è calcolato che, considerando il caso limite d'una donna la quale subisse ogni anno, per 30 anni, un esame radiologico dell'apparato digerente, la dose accumulata nelle ovaie sarebbe ancora minore del normale *background* in Travancore, una zona dell'India ove l'irradiazione naturale del suolo è fra le più elevate che si conoscano, e ove nondimeno la popolazione gode d'una salute normalissima.

Si può dire, insomma, che la protezione dalle radiazioni è un dovere preciso verso le popolazioni, ma che nello stesso tempo non esiste alcuna ragione perché si formi una « radiofobia », assolutamente sproporzionata all'effettiva entità del pericolo.

Dottor Benassis

IL MEDICO VI DICE

re classificabili fra le ionizzanti) di cui prima si tessevano soltanto le lodi per l'importanza sia come mezzo diagnostico sia, in certi casi, anche come mezzo curativo.

Sono giustificate queste preoccupazioni? La questione, è superfluo notarlo, è di un estremo interesse. Gli esami radiologici sono diventati uno strumento indispensabile per il medico nella maggior parte dei casi di malattia, ed anche un mezzo di accertamento precoce a carattere sociale, come nelle radioscopie sistematiche del torace alle quali vengono sotto-

posto un contatore Geiger messo a grande distanza da un apparecchio radioscopico in funzione, ma inquadrerà il fenomeno nelle sue giuste proporzioni se constaterà quale gragnola di colpi il contatore produce anche semplicemente avvicinandolo al quadrante luminoso d'un orologio. Quello stesso strumento, del resto, può rivelare che noi, ed ogni organismo vivente, siamo immersi perennemente in un mare di radiazioni provenienti dal cielo e dalla terra.

Il fatto è, appunto, che esiste una dose di radiazione naturale o di fon-

La vedova dell'infortunato

Tizio, coniugato con Caia, rimane vittima di un infortunio causato da Sempronio. A prescindere dal dolore e dallo sconforto, è evidente che Caia subisce, per effetto dell'infortunio, un danno « patrimoniale », il quale è rappresentato dal fatto che il marito non potrà più provvedere al suo mantenimento, cui era tenuto per legge. E' evidente, perciò, che Caia ha diritto ad essere risarcita di questo danno da Sempronio. La misura del danno, e quindi del risarcimento, dovrà essere determinata, con equo criterio, in caso di lissenso tra le parti, dal Giudice.

Sin qui tutto fila agevolmente. Ma si è dato, in una certa località italiana, questo caso. La vedova dell'infortunato, Caia, cita Sempronio in giudizio per il risarcimento del danno. Si sa come vanno i giudizi: lentamente, molto lentamente. Nelle more del processo Caia conosce Mevio, se ne innamora, lo sposa. A questo punto, Sempronio, che già si sentiva condannato, rialza la testa e sostiene, con largo uso di carta bollata: « Caia, se pure ha subito per mia colpa un danno ingiusto, ormai non ne soffre più le conseguenze, perché Mevio ha surrogato il defunto Tizio nei suoi affetti e (quel che più mi interessa) nell'obbligo di mantenerla. Dunque, signori del Tribunale, assolvetemi! ».

Al ragionamento, indubbiamente sottile, di Sempronio, vien subito fatto di opporre, quanto meno, questo: non sempre il nuovo marito « vale », patrimonialmente parlando, quanto il primo, perché può anche essere meno ricco (o produttivo) di lui. Ma non sarebbe facile smontare Sempronio, ove lo si

portasse su questo piano di ragionamento. E' probabile che egli risponderebbe con almeno due argomenti: 1) il nuovo marito può valere meno del primo, ma può valere anche più di lui, se è più ricco o produttivo dell'altro: l'essenziale è che la vedova ha ritenuto opportuno surrogare con un marito nuovo quello che originariamente era tenuto a mantenerla; 2) in subordinata, se il nuovo marito davvero risulta essere meno ricco del primo, tenete comunque conto del suo contributo finanziario, o Giudici, e condannatemi, sì, ma ad una somma minore! No, a pensarci bene, discutere in questi termini non sarebbe, oltre che dignitoso, logicamente corretto. Andrebbe a finire che Caia, sposando un Mevio più

L'AVVOCATO DI TUTTI

ricco del defunto Tizio, dovrebbe ritenersi patrimonialmente beneficiata da Sempronio e passargli, magari, una percentuale...

Piuttosto, consideriamo un altro profilo. Si faccia il caso che Caia, orfana di Tizio, sposi Mevio, ma lo sposi dopo il passaggio in giudicato della sentenza che ha condannato Sempronio al risarcimento. Potrebbe Sempronio chiedere la restituzione, quanto meno parziale, della somma erogata a titolo di risarcimento? Evidentemente, no: non solo perché il giudicato « capo ha » (vige in materia il principio: quel che è fatto è fatto), ma anche perché Sempronio non è stato condannato a passare a Caia una pensione alimentare, ma è stato condannato a pagarle il corrispettivo una tantum del danno su-

bito. In materia di infortuni sul lavoro e di pensioni statali vige il diverso principio che l'assegno mensile si interrompe in caso di nuove nozze della vedova dell'infortunato o del defunto impiegato: ma è un principio che vige appunto perché la liquidazione alla vedova non è effettuata a forfait (con tutti i rischi connessi ad una liquidazione forfettaria). L'analogia con i principi vigenti in tema di pensioni, pertanto, non regge.

Ecco, all'ingrosso, i motivi per cui la nostra Cassazione, con una recente sentenza (4 aprile 1959, n. 1008), ha ritenuto che le seconde nozze della vedova dell'infortunato, avvenute nelle more del giudizio, non possono essere prese in considerazione dal Giudice ai fini della determinazione del risarcimento spettante alla vedova stessa. Tante volte (si fa per dire) un infortunio può risolversi in una fortuna, e la morte di un marito di cifra minore può aprire le porte ad un matrimonio assai più redditizio, ma la fortuna (se così la vogliamo chiamare) è una conseguenza del tutto indiretta dell'infortunio, che rimane obiettivamente tale in tutta la sua gravità, e che appunto perciò deve essere in ogni caso obiettivamente risarcito.

Bisogna avvertire, comunque, che la citata sentenza della Cassazione ha riscosso, in dottrina, autorevoli critiche. Non è detto che, ripresentandosi la questione alla Magistratura, essa sia risolta allo stesso modo in cui l'ha risolta la Cassazione. La morale è, dunque, che non vale la pena di affrettare le nuove nozze e che è meglio attendere che si formi il giudicato sulla condanna dell'autore del danno al risarcimento. Una « morale », oltre tutto, veramente morale...

A. G.

Nuove disposizioni in materia di istruzione e addestramento professionale.

Un notevole contributo alla soluzione del problema dell'istruzione e dell'addestramento professionale dei giovani è dato dal provvedimento recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri.

Il disegno di legge, presentato dai Ministri della Pubblica Istruzione e del Lavoro e della Previdenza Sociale, tende alla realizzazione di un nuovo ordinamento in materia di istruzione e addestramento professionale. Le nuove norme stabiliscono che la istruzione professionale deve essere impartita ai giovani dai 14 ai 18 anni, che frequentino gli appositi Istituti, sotto la vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione. Detti Istituti comprendono una o più Scuole Professionali e ogni Scuola diverse sezioni distinte secondo l'indirizzo

tecnico-didattico. Essi sono aperti ai giovani in possesso di licenza di Scuola post-elementare e la durata dei Corsi varia da due a quattro anni. L'iscrizione, la frequenza, il rilascio dei diplomi sono gratuiti; al termine dei Corsi, gli allievi meritevoli conseguono il diploma di licenza di qualificazione professionale.

LAVORO E PREVIDENZA

Le nuove norme riordinano anche l'addestramento professionale, che deve essere attuato sotto la vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. I Corsi di addestramento professionale sono istituiti dal Ministero del Lavoro, a favore dei lavoratori che abbiano compiuto il 18° anno di età e in relazione alle necessità della qualificazione, accertate da-

gli Uffici di Collocamento in rapporto alle esigenze del mercato del lavoro, alle possibilità dell'emigrazione e alla mobilità dei lavoratori.

Gli Uffici Provinciali del Lavoro, all'atto della iscrizione, nelle liste di collocamento, indicano la qualifica dei lavoratori annotando, per coloro che ne sono sprovvisti, o che intendono

modificarla, la qualifica che gli stessi aspirano a conseguire.

I Corsi di addestramento professionale hanno carattere pratico, comprendono esercitazioni in attività produttive, dirette a fini esclusivamente didattici e debbono essere tenuti durante le ore diurne, per i lavoratori disoccupati o inoccupati e durante le

ore serali, per i lavoratori occupati o sottoccupati.

Il grado di preparazione dei partecipanti è accertato, mediante esami, al termine di ogni Corso. Il Ministero del Lavoro concede, ai partecipanti che siano lavoratori disoccupati, l'assegno di presenza e premi a favore dei partecipanti che siano lavoratori inoccupati o sottoccupati.

Un Comitato Centrale, presieduto alternativamente da un Sottosegretario al Lavoro o da un Sottosegretario alla Pubblica Istruzione e composto di rappresentanti dei due Ministeri, delle Organizzazioni Sindacali di Categoria, dei Lavoratori, di tre esperti in materia di istruzione professionale e di tre esperti in materia di addestramento, ha il compito di coordinare tutte le attività relative agli Istituti e ai Corsi di istruzione e di addestramento professionale.

Giacomo de Jerio

I VIAGGI DEL TELEGIORNALE

QUINTO CONTINENTE

L'obiettivo di Franco Prosperi e Fabrizio Palombelli ha colto gli aspetti più vitali dell'Australia: agricoltura, ricchezze minerarie e naturali, economia, città e villaggi, caratteri ed attività degli abitanti

(Fotocolor Prosperi e Palombelli)

Legato dal governo inglese, sbarcò a Port Jackson i suoi 443 uomini di equipaggio con un gruppo di 1163 deportati, e vi fondò la città di Sydney, dal nome del ministro britannico delle colonie di quegli anni. Oggi gli indigeni del continente si sono ridotti a quarantamila unità, dopo il progressivo, brutale, quasi programmatico sterminio compiuto il secolo scorso dai colonizzatori bianchi: un fenomeno analogo a quello della distruzione dei pellagrosi nei territori del West americano. Ma in compenso l'Australia è oggi uno dei Paesi più moderni del mondo, con un tenore di vita più alto degli stessi Stati Uniti, abitato da dieci milioni di persone — per la maggior parte raggruppate sulle città costiere del Sud — che hanno saputo dare alla vita, all'industria,

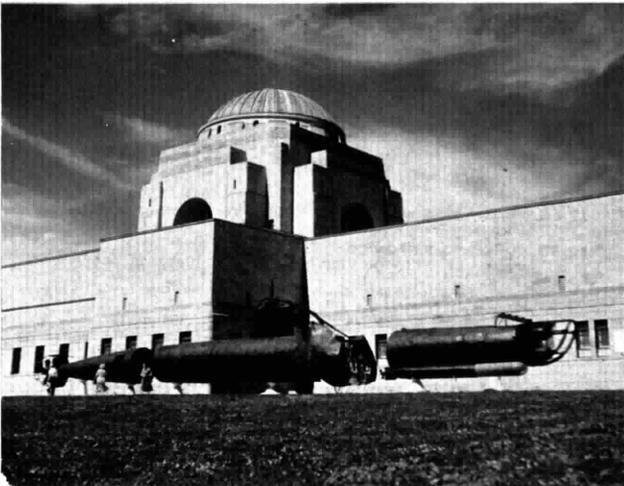


Questo aborigeno australiano, ultimo rappresentante della tribù Aranda, viene chiamato « il guardiano degli dei ». Ha rifiutato di seguire i gruppi degli altri indigeni nelle riserve del governo e vive, con un suo fratello, a guardia del santuario naturale della tribù. La sua capacità cranica è del 20 per cento inferiore a quella della comune umanità. Nella foto grande: una suggestiva immagine del deserto di pietra a Cap Melville, nel Queensland

Quando James Cook, il 17 aprile del 1770, sbarcò a Point Hicks, sulla costa orientale della Nuova Olanda (così era chiamata allora, e continuò a chiamarsi fino al 1849, la misteriosa terra in cui nessuno dei precedenti esploratori era riuscito a ravvisare il « nuovissimo continente »), rimase colpito da alcuni curiosi animali, con le zampe posteriori tanto più lunghe delle anteriori, che saltellavano fra la boscaglia circostante la baia. Si avvicinarono alcuni indigeni, incuriositi dall'aspetto dei nuovi visitatori, e Cook cercò di chiedere loro, spiegandosi a gesti, come meglio poteva, il nome di quegli animali. « Kan guru » si sentì rispondere. Gli indigeni non avevano inteso, con quelle parole, indicare il nome richiesto; avevano semplicemente risposto « non capisco », nel loro primitivo linguaggio ricco di suoni gutturali. Ma da allora, e per sempre, a quegli strani quadrupedi « a due teste » (la seconda, evidentemente, era quella del piccolo che sgusciava dal marsupio) sarebbe rimasto il nome di canguro: il simbolo più naturale del « quinto continente », l'animale che ancora oggi popola i territori dell'Australia, dalla baia di Melbourne fino al capo York. Allora l'Australia era un paese quasi desertico: su un territorio esteso quanto i quattro quinti dell'intera Europa vivevano non più di duecentomila aborigeni, diffidenti e spesso feroci. Molti dei primi esploratori delle impervie coste australiane erano stati massacrati subito dopo avere toccato terra. Il primo insediamento bianco avvenne solo il 26 gennaio 1788, quando il capitano Arthur Phillip, de-



Una immagine del giardino botanico di Melbourne, uno dei più grandi del mondo. Il cigno nero, che vediamo nelle acque del laghetto, è uno degli animali più caratteristici della fauna australiana



Davanti al Museo di guerra di Canberra (la capitale federale dell'Australia) è esposto questo sommergibile tascabile giapponese che venne catturato nel porto di Sydney nel 1942: i giapponesi, occupate quasi tutte le isole a nord dell'Australia, stavano progettando in quel periodo un attacco diretto contro il continente



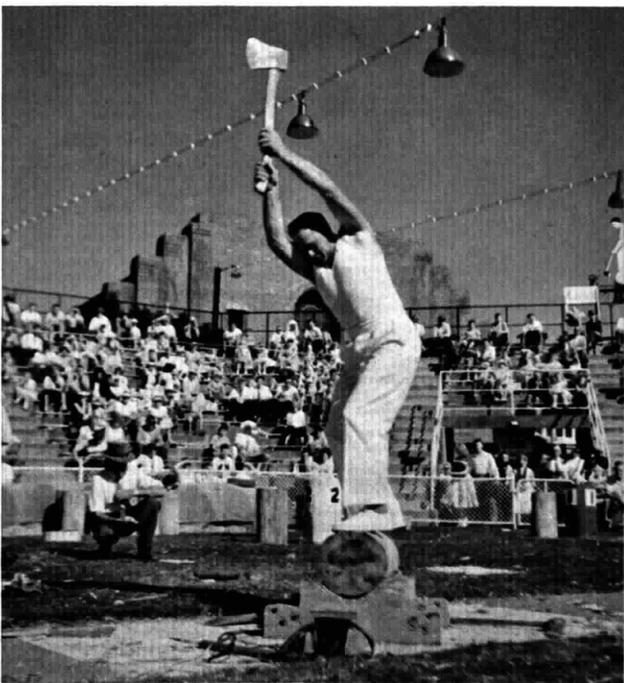
Nell'interno delle grandi piantagioni, un tagliatore di canna da zucchero abruzzese durante il suo lavoro. Gli italiani costituiscono il 70% dei tagliatori di canna. In media tagliano quotidianamente sette tonnellate di canna, la affastellano e la caricano sui carrelli. Lavoro sifibrante, ma redditizio, pagato fino a 12 mila lire il giorno

all'agricoltura, al commercio del continente un impulso nemmeno immaginabile centosettanta anni or sono. In questo Paese si svolgono i reportages di Franco Prosperi e Fabrizio Palombelli, in onda quindicinalmente alla televisione per la rubrica I viaggi del Telegiornale. Abbiamo già visto, due settimane or sono, La grande barriera corallina, il documentario dedicato al lungo arcipelago di atolli corallini scaglionati sulle coste del Queensland. Ora l'obiettivo dei due giornalisti si è spostato più a sud, verso il cuore del Paese, per presentarci il continente australiano nei suoi aspetti più vitali: agricoltura, ricchezze minerarie e naturali, economia, città e villaggi, caratteri della popolazione e sua attività... Non mancherà neppure un do-

cumentario, che si profila particolarmente suggestivo, dedicato ai solitari gruppi di aborigeni, nel corso del quale vedremo l'uomo della primitiva razza australiana, dalla capacità cranica inferiore del venti per cento rispetto alla umanità comune, che lancia il leggendario «boomerang». Oggi l'aborigeno australiano — tranne poche eccezioni, di selvaggi ostinati — vive in riserve, dove il governo centrale provvede alla sua educazione e al suo adattamento alla nuova civiltà. Il vero australiano, ai nostri giorni, è certamente un altro.

R. G.

mercoledì ore 22,15 televisione



Dal selvaggio nord al civilizzato sud la scena cambia completamente. Eccoci all'interno della fiera di Sydney, la più grande esposizione agricola dell'Australia. Questi sportivi si esercitano in un tipico gioco australiano: la gara dei boscajoli

è vero... **Gradina**
 vi rivela l'intero "sapore naturale"
 perché è nutriente, sì... ma delicata sul cibo



L. 70 LETTO



Appena messa in tegame, Gradina vi dice le sue qualità: che senso di genuino, e che profumo! Cucinate... e poi assaggiate. Che differenza con Gradina! Perché solo la margarina Gradina sa tirar fuori l'intero sapore naturale dei cibi.

Gradina, così delicata e nutriente, è anche ricca di vitamine A ed E, preziose per tutti, indispensabili per i vostri ragazzi!

Raccogliete questi sigilli di garanzia: riceverete regali di gran marca.

È UN PRODOTTO DELLA VAN DEN BERGH DI CREMA

50 2024 24 202



FILODIFFUSIONE

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

CANALE III - Ore 12.10 « Interludio », pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).
CANALE IV - « Auditorium »
 Roma: Ore 8 (repl. 12) « Musiche per archi: 11,30 (repl. 15,30) »; Strauss: Il cavaliere della rosa: suite »; 17 (repl. 21) « Bellini: La Sonnambula ».
 Torino: Ore 8.15 (repl. 12.15) « Oratori e Cantate »; 11 (repl. 15) « Ciaikovsky: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra »; 17 (repl. 21) « Bellini: I Capuleti e i Montecchi ».
 Milano: Ore 8 (repl. 12) « Musiche per archi »; 17 (repl. 21) « Bellini: Il Pirata ».
 Napoli: Ore 17 (repl. 21) « Gluck: Alcete ».
CANALE V - « Musica leggera »
 Roma: Ore 7.15 (repl. 15.15-19.15) « Canzoni italiane »; 8.30 (repl. 14.30-20.30) « I grandi concerti jazz »; Festival di Cannes 1958 (concerto del 10-7).
 Torino: Ore 8 (repl. 14.20) « Canzoni italiane »; 9 (repl. 15-21) « I grandi concerti jazz: Festival di Cannes 1958 (2ª serata) ».
 Milano: Ore 9.30 (repl. 15.30-21.30) « I grandi concerti jazz: Festival di Cannes 1958 (1ª serata) »; 12 (repl. 18-24) « Canzoni napoletane ».
 Napoli: Ore 10 (repl. 16-22) « Archi in parata » con le orchestre R. Malby, R. Martin.

LOCALI

SARDEGNA

8.30 Par gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

SICILIA

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 - Palermo 1 e collegate).
 23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 - Palermo II e collegate).

TRENTINO-ALTO ADIGE

10.30 Trasmissione per gli agricoltori - Canti della montagna (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).
 11 Programma altoatesino - Der Tagespiegel - Das Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Speziell Siebentone - Bolzano - Mitzenachrichten - Lottoziehungen - Sport am Sonntag - Werbedurchsagen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
 12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate - Trento 3 - Paganella III e collegate).
 14.30 La settimana nelle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate).
 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musik für jung und alt - Der diamant des Geisterkönigs - eine Wiener Zauberposse mit Gesang von Ferdinand Raimund (Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunk) - Ein Heurigenabend bei Toni Karas - Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).
 21-21.30 Gazzettino delle Dolomiti - Ritmi e canzoni (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).
 23 Spät Nachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Vita agricola regionale (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
 7.30 Lettura gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
 9.30 Oggi negli stadi (Trieste 1).
 9.45 Incontri dello spirito - Rubrica religiosa (Trieste 1).
 10-11 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).
 12.40-13 Il gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isonzo » (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
 13 Letta della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - La settimana giuliana - 13.20 Una voce per voi: Bruno Rossetti - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il mondo dei profughi - 14 « Domenica in piazza », a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).
 14.30-15 El campanon (Trieste 1 - Trieste I e collegate).
 14.30-15 Il fogolar (Trieste II e collegate).
 20-20.15 Il gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 Presentazione programmi settimanali - 9 Per gli agricoltori - 9.30 Motivi popolari sloveni.
 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, inidi: « Melodie leggere - 12 L'ora cattolica - 12.15 Per ciascuno qualcosa - 12.40 Novità discografiche, a cura di Orio Gianini - 13 Chi, quando, perché... Sette giorni a Trieste, di M. Veldici.
 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - Nell'intervallo (ore 14,15) Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 « I maestri del jazz - 15.20 Musica corale slovena - 15.40 « Michele Corino e i suoi « Gal Campagnoli » - 16 Casella: Concerto romano per organo, ottoni, timpani e archi 16.35 « Te danzante - 17 « Fuochi d'artificio », commedia in 3 di Luigi Chiarelli, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin - 18.45 « Al pianoforte Alberto Semprini - 19 La gazzetta della domenica - 19.15 Musica varia.
 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 « Mosaico sonoro - 21 I poeti e le loro opere: (60) « Angiolo Poliziano », a cura di Janko Jezic - 21.35 Marian Liposels: Oratorio - Cantate per soli, coro e orchestra - 22 La domenica dello sport - 22.10 J. Brahms: Quartetto d'archi in si bemolle maggiore op. 67 - 22.50 « Ted Heath e la sua orchestra - 23.15 Segnale orario, notiziario, boll. meteor. - Lettura progr. di domani - 23.30-24 « Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n. 1.

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 m. m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 m. m. 48.47;
 Kc/s. 7280 m. m. 41.21 (O.C.)

9.30 Santa Messa in collegamento RAI. 10.30 Santa Messa in Rito Bizantino Slavo, con omelia russa. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: « Centenario Domenico Magrilli del 1900 » a cura di M. T. Scrogamiglio - Pensiero della sera. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

RADIO

domenica 28 febbraio

PROGRAMMA NAZIONALE

6.40 Previsioni del tempo per i pescatori
 6.45 Voci d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie
 7.15 Almanacco - Previsioni del tempo
 7.30 Musica per orchestra d'archi
 Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)
 7.45 Culto evangelico
 8 Segnale orario - Giornale radio
 Ieri al Parlamento
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
 8.30 Vita nei campi
 9 « Musica sacra
 Monteverdi: Magnificat Secondo (Complesso corale di Filadelfia diretto da James Fleetwood); Bach: Alla breve per organo pleno in re minore (Organista: Anton Heller); Schubert: Selve Regina op. 183 (Soprano Colette Lorand - Orchestra diretta da Zoltan Fekete)
 9.30 SANTA MESSA, in collegamento con « Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
 10 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Giovanni Colombo
 10.15 Dal mondo cattolico
 10.30-11.15 Trasmissione per le Forze Armate
 « Ta-pum » settimanale umoristico a cura di Marcello Jodice
 12 Parla il programmatista
 12.10 Le canzoni del giorno
 Cantano Luciano Bonfiglioli, Fernanda Furlani, Giacomo Rondinella, Tonina Torrielli, Antonio Vasquez, Danna-Pinchi-Sciorilli: Che ragazza (L'italiana); Caccavalle-Colonnese: Canto per te appassionatamente; Testoni-Rampoldi: Non guardare il sole; Rubino-Cesarini: Un sogno fantastico; Astro-Mari-Sara: Bacciar non è peccato
 12.25 « Album musicale
 Negli intervalli comunicati commerciali
 12.55 1, 2, 3... via!
 (Pasta Barilla)
 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
 Zig-Zag
 Lanterne e lucciole
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
 Appuntamento alle 13,30
 PICCOLO CLUB
 I Campioni - Carla Boni (Finsec)
 14 Giornale radio
 14.15 Musica spirit
 Rassegna per i giovani, a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci
 14.30 « Musica operistica
 Mozart: 1) Così fan tutte: Ouverture; 2) Idomeneo: « Non tener amato bene »; Bellini: La Sonnambula: « Ah! Non credea mirarti »; Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Eccidente in cielo »; Verdi: La Traviata: « Addio del passato »
 14.30-15 Trasmissioni regionali
 15 Ippolito Nievo, eroe romantico del Risorgimento
 a cura di Vittore Branca (III)

15.30 « Nelson Riddle e la sua orchestra
 15.45 Tutto il calcio, minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A (Stock)
 17.15 Piace al Nord, piace al Sud
 Complesso Van Wood
 17.30 CONCERTO SINFONICO
 diretto da FULVIO VERINZZI
 Ferrò: La metamorfosi delle stagioni da « Persefone » (Mistero coreografico in tre episodi); Plick-Mangiagalli: Poemi per orchestra op. 45; a) Elegia (Molto moderato), b) Menestrelli (Mosso), c) L'armoniosa cuna (Assai moderato), d) Ballata macabra (Lento); Rjhsager: Torquistik dans; Semini: Scene Ticinesi, per coro e orchestra; a) La bella fiatrice (Lento), b) Lamento (Senza lentezza), c) Davanti al camino (Andantino espressivo); Rossini: L'Italiana in Algeri, sinfonia
 Maestro del coro Giulio Bertola
 Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione italiana (Records)
 (vedi nota illustrativa a pag. 7)

18.45 Les Baxter e la sua orchestra
 19 INCONTRO ROMA-LONDRA
 Domande e risposte fra inglesi e italiani
 19.30 La giornata sportiva
 20 « Ricordi di Buenos Aires
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una canzone al giorno (Antonetto)
 20.30 Segnale orario - Giornale radio
 20.55 Ribalta piccola
 SPETTACOLO DELLA SERA
 21 QUANDO IL CUORE CANTA
 Testo di Faèle
 Orchestra diretta da Pippo Barizza
 Regia di Pino Gilloli
 21.55 Letture del Paradiso
 a cura di Natalino Sapegno
 Canto IX - Dizione di Achille Millo
 scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

22.15 VOCI DAL MONDO
 Settimanale di attualità del Giornale radio
 22.45 Concerto del pianista Alexander Linsky
 Chopin: 1) Berceuse op. 57; 2) Sonata in si minore op. 58; a) Allegro maestoso, b) Scherzo (Vivace), c) Largo, d) Presto non tanto
 (Registrazione effettuata l'1 gennaio 1960 dal Teatro Eliseo in Roma)
 23.15 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese
 VIII Giochi Olimpici Invernali
 Servizio speciale del Giornale radio da Squaw Valley (Radiocronaca di Enrico Ameri)
 « Musica da ballo
 24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.50 Voci d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie
 MATTINATA DI FESTA
 8.30 Preludio con i vostri preferiti
 9 Notizie del mattino
 05' La settimana della donna
 Attualità della domenica, a cura di A. Tatti (Omo)
 30' I successi della settimana
 10 ABBIAMO TRASMESSO
 Una selezione dei programmi della settimana trascorsa, a cura di Renato Tagliani
 11 Parla il programmatista
 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA
 11.45-12 Sala Stampa Sport
 MERIDIANA
 Il Signore delle 13 presenta:
 13 Astrorascal 22
 Rivistina cosmico-sentimentale di Guido Leoni (Alberti)
 20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
 25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmaute-Colgate)
 13.30 Segnale orario - Primo giornale
 40' Piacevolissimo di Dino Verde
 Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
 14 Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
 14.05-14.30 « David Carrol e la sua orchestra
 Negli intervalli comunicati commerciali
 14.30-15 Trasmissioni regionali
 15 « discobol
 Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)
 15.30 Bollettino della transitabilità delle strade statali
 POMERIGGIO DI FESTA
 15.35 Discorama Jolly Verve (Società Saar)
 16 TRANSISTOR
 Rivista in movimento di Carlo Manzoni
 Compagnia del Teatro comico-musicale di Milano, della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Federico Sanguigni
 17 MUSICA E SPORT (Tè Lipton)
 Nel corso del programma:
 III Giro ciclistico della Sardegna
 Arrivo della tappa Roma-Formia
 (Radiocronaca di Paolo Valentini)
 (vedi articolo illustrativo a pag. 17)
 Gran Premio d'Europa dal-Ippodromo di San Siro in Milano
 (Radiocronaca di Alberto Giubilo)
 18.30 « BALLATE CON NOI
 Appuntamento con Kurt Edelhagen, Renato Carosone, Perez Prado e Billy Vaughn (Stato)
 19.10 Lo scrigno dei successi (Records)
 19.25 « Aletna musicale
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
 20 Segnale orario - Radiosera
 20.20 Zig-Zag



Tony Dallara prende parte al programma Fantasia di motivi in onda questa sera alle ore 22.45

SPETTACOLO DELLA SERA

20.30 IL PALIO DELLA CANZONE

Quattro poesie in cerca di musica
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Presentano Nunzio Filogamo, Antonella Steni, Raffaele Pilo, Gianni Agus (Tricoflino)

21.30 Radionotte

21.45 Domenica sport
Echi e commenti della giornata sportiva

22.15 Mondorama

Cose di questo mondo in questi tempi

22.45-23 Fantasia di motivi

Cantano Tina Allori, Tony Dallara, Giuseppe Negroni e il Duo Fasano
Cherubini-Schla: Pensaci; Teoni-Dany: Ci vediamo; Marchetti-Mellier: Tu sei nata per me
Notizie di fine giornata

Radiomattina
RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu in Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiziario e programma vario

10 — Concerto del «Dresdner Kreuzchor»

diretto da RUDOLF MAUERSBERGER
Mauersberger: 1) *Motetto sulla pace* (dal testi biblici), per soli e coro a cappella; 2) *Cita sul fiume grande*; Schütz: 1) *Madrigale «Mi saluta costei»*; 2) *Madrigale «Ride la primavera»*; Di Lasso: *Madrigale «Hor ti confortate in vostre fede»*; Hassler: 1) *Cantate Domini canticum novum*; 2) *Sueiti, music!*; 3) *Ballare e saltarellare*; Mendelssohn: 1) *Saluto di primavera*; 2) *Silenziosamente nel mio cuore*; 3) *La primavera*; 4) *Gentile fiore...*; Anonimo: *Canzone popolare: «Là in fondo, nel mattino»*; Anonimo: *Melodia popolare «Trara, è arrivata la posta»*
(Registrazione del D.D.R. di Berlino)

10.50 Wohl: Discussione, per pianoforte e orchestra

Pianista Frank Pelleg
Orchestra di Radio Israele diretta da Shalom Ronli-Riklis

11.05 CONCERTO SINFONICO

diretto da FRANCO CARACIOLO
Schubert: *Overture in stile italiano*; Bach: *Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore op. 9*: a) *Allegro*, b) *Andante*, c) *Tempo di minuetto*; Respighi: *Trattico botticelliano*: a) *La primavera (allegro vivace)*, b) *L'adorazione dei Magi (Andante lento)*, c) *La nascita di Venere (Allegro moderato)*; Elgar: *Serenata per orchestra d'archi*: a) *Allegro piacevole*, b) *Larghetto*, c) *Allegretto*
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

12 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

12,10 Trasmissioni regionali

13 — Antologia

Da «La figlia del Capitano» di Alessandro Puskin: «Gli anni della giovinezza»

13.15 *Musiche di C. Ph. E. Bach, Bazzini e Honegger

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 27 febbraio)

14,30-15 Trasmissioni regionali

TERZO
PROGRAMMA

16 — Parla il programmatista

16.15 (*) Johann Schobert (Sec. XVIII)

Concerto n. 5 op. 9 in sol maggiore per clavicembalo e orchestra

Allegro non tanto - Andante - Allegro

Solista Ruggero Gerlin
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

Franz Danzi (1763-1826)

Sinfonia concertante in si bemolle maggiore per due violini e orchestra

Allegro moderato - Larghetto - Allegretto

Solisti Arrigo Pelliccia e Franco Gulli
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

16.55 (*) Nascita di un Teatro popolare

Vittorio Gassman e i suoi attori presentano il T.P.I. Programma a cura di Sandro D'Amico

17.55 (*) Bohuslav Martinu

Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte

Allegro - Largo - Allegro comodo

Benedetto Mazzacurati, violoncello; Clara David Fumagalli, pianoforte

Tre danze ceke per pianoforte

Pianista Gino Gorini

18.30 (*) La Rassegna

Arti figurative
a cura di Giovanni Urbani

Itinerario della Quadriennale: Le retrospettive e il disegno francese da Fouquet a Toulouse-Lautrec - Notiziario

19 — Sandor Veress

Quattro danze transilvane per orchestra d'archi

Lassu - Ugrös - Leitös - Dobbanös

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

19.15 Biblioteca

Una beffa a Montecarlo ovvero «La novella dello Scopone» di Gentile Sermini, a cura di Orazio Costantini

19.45 L'alimentazione degli italiani

Domenico Miraglia: *L'azione dello Stato per i consumi alimentari*

20 — *Concerto di ogni sera

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

G. F. Telemann (1681-1767): *Concerto in re maggiore per tromba, due oboi e continuo*

Allegro - Allegro - Grave - Allegro

Solisti: Adolf Scherbaum, tromba; Karl Grebe, cembalo

Complesso d'archi del «Bach Orchester Amburg», diretto da Robert Stehl

G. F. Haendel (1685-1759): *Concerto n. 7 in si bemolle maggiore per organo e orchestra*

Andante - Andante (Passacaglia), Largo e piano - Bourrée (Allegro)

Solista Karl Richter
Orchestra da camera diretta da Karl Richter

J. M. Leclair (1697-1764): *Concerto in do maggiore per flauto e orchestra*

Allegro - Adagio - Allegro assai

Solista Camillo Wanausek
Orchestra da camera «Pro Musica» di Vienna

J. S. Bacin (1685-1750): *Concerto in re minore per due violini e orchestra*

Vivace - Largo, ma non tanto - Allegro

Solisti: David e Igor Oistrakh
Orchestra da camera diretta da Rudolf Barchai

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Riviste delle riviste

21.30 EURYANTHE

Opera romantica in tre atti di Helmina von Chézy
Musica di Carl Maria von Weber

L. L. VI Albino Gaggi Euryanthe di Savoia

Maria Retming Eglantina di Puliset

Berta Georgine Müllnkoewich

Adelaro conte di Nevers

Karl Friedrich Lisiolite conte di Forest

Rudolfo Joseph Schmiedinger Direttore Mario Rossi

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

23.50 C o n g e d o

Foessie di Bertolt Brecht e Contrado Alvaro

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici pre-ceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO
DALL'ITALIA

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Vacanze per un continente - Ritmi sulla tastiera - Musica dallo schermo

0,36 Poker d'assi

1,06 Melodie del golfo

1,36 Ribalta lirica

2,06 L'orchestra di Morton Gould

2,36 Piccola enciclopedia del jazz

3,06 Le nostre canzoni

3,36 Panorami musicali

4,06 I nostri complessi di musica leggera

4,36 Sinfonie celebri dirette da Alberto Erede

5,06 Per le strade del Messico

5,36 Voci e chitarre

6,06 Arcobaleno musicale

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

con sole 30 lire

al giorno puoi diventare in breve tempo un perfetto tecnico nel tuo ramo. Se tu sei operaio, manovale o apprendista: metalmeccanico, elettricista, radiotecnico o edile, riempi il tagliando qui sotto e invialo allo

ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA LUINO (VA)

Desidero ricevere gratis e senza impegno il volumetto: *La via verso il successo. Mi interessa il corso di INDIRIZIONE DI MARCHI-NE, ELETTROTECNICA, TECNICA EDILIZIA, RADIOELETTRICITÀ, TECNICA DELLE TELECOMUNICAZIONI (RADIO), CALCOLO COL REGOLO* (sottolineare il corso che interessa)

Cognome: _____ Nome: _____
Via: _____ N.: _____
Comune: _____ Provincia: _____ RC1

I LIBRI DI FEBBRAIO
DEL BOOK CLUB ITALIANO

Il Book Club Italiano «Amici del Libro» di Roma ha segnalato ai propri associati, per il mese di febbraio, i seguenti libri:

- «Nuovi racconti romani» di A. Moravia (ediz. Bompiani)
 - «Squali e pesciolini» di W. Ott (ediz. Garzanti)
 - «Il grande mestiere» di A. Soubrin (ediz. Mursia Corticelli)
 - «Clotilde tra due guerre» di E. Canino (ediz. Longanesi)
 - «La civiltà cinese antica» di M. Granet (ediz. Einaudi)
- Per qualsiasi chiarimento o notizia e per aderire all'Organizzazione, fruendo così delle speciali agevolazioni riservate agli associati, rivolgersi direttamente agli «Amici del Libro» - viale delle Mille, 2 - Roma.

A PREZZI DI FABBRICA CRONOGRAFO 2 PULSANTI L. 3100
con telemetro e tachimetro

CUCÙ da mura della SCHWARZWALD L. 1500 Orologio per signora L. 2300
canta cu-cù ogni quarto d'ora Sveglietta portafogli L. 2500

Orologio polso uomo L. 1900 - TUTTI GARANTITI

Cassette della Val Gardena, orologi e cronografi, sveglie, apparecchi fotografici, articoli da regalo

CATALOGO ILLUSTR. GRATIS
DITTA MAVI MILANO
Via S. Marta n. 12 - Rep. C.

REGALI
a tutti i clienti

Sped. racc. L. 150 - in ass. L. 200 in più - Sped. avunque

I CONSIGLI DELLA SETTIMANA

105 del 26-2 al 5-3 (Ritagliate e conservate)

MANI RUVIDE. Se avete mani ruvide, strofinatele con del sugo di limone.

CALLI. Ormai è cosa nota. Tuttavia è bene ricordare il callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 150. Non è mai stato superato. Calli e duroni cadranno come poveri petali da una rosa.

PANE RAFFERMO. Il pane rafferma ridiventa morbido avvolgendolo per dieci minuti in un panno bagnato, poi mettendolo nel forno per pochi minuti.

DENTI BIANCHI. Se volete dei denti bianchissimi e lucenti e bocca capuona, chiedete oggi stesso, solo in farmacia, gr. 80 di Pasta del Bianco. E' più di un dentifricio: è la ricetta che imbianca i denti in 50 secondi. Vostro marito o moglie, fidanzato o fidanzata, e gli amici vi diranno o penseranno: che denti bianchissimi che bella bocca!!!

CAVIGLIE INDOLENZITE - PELLE DURA E GIALLA SOTTO I PIEDI BRUCIANTI. Chiedete in farmacia gr. 70 di «Balsamo Riposo»; è una crema non grassa e che non sporca. Un solo massaggio è utile e indicato per caviglie gonfie e vi darà una sensazione di freschezza. Scomparerà la pelle dura e gialla sotto le piante dei piedi e la pelle morta tra le dita. Avrete caviglie sottili e piedi elastici e freschi come a venti anni. Abbiate fiducia.

FIRMA. Quando firmate, fateelo chiaramente e fate sempre precedere il nome al cognome: mostrerete così una certa distinzione.

PELLE DEL VISO IRRITATA, SECCA, RUGHE. Eccoli un ottimo consiglio: chiedete in farmacia gr. 70 di Crema di Cupra. E' a base di cera vergine d'api e spermaccioli di balena: è un vero toccasana. Con un leggero massaggio alla sera, scompariranno rughe, pelle secca e arida. Avrete una bella pelle e dimostrerete quale che anno di meno. Efficace per mani rosse, screpolate, ruvide e secche. Cura di un mese L. 500 - cura completa L. 1.000.

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

CANALE III - Ore 12,10 « Interludio »; 14,30 « Antologia Musicale », pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).
CANALE IV - Auditorium -
 Roma: Ore 8,30 (repl. 12,30) « Bach: Partita n. 1 in si bemolle maggiore »; 10,30 (repl. 14,30) « Musiche di Francia del XV e XVI secolo »; 17 (repl. 21) « Concerto sinfonico diretto da Arturo Toscanini ».
 Torino: Ore 10 (repl. 14) « Haydn: Sinfonia n. 49 (La Passione) »; 11,30 (repl. 15,30) « Concerto del clavicembalista R. Kirkpatrick: musiche di Byrd, Froberger, Pachelbel e Couperin ».
 Milano: Ore 10 (repl. 14) « Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore Kapp.9 »; 17 (repl. 21) « Concerto sinfonico diretto da D. Mitropoulos, pianista G. Levant ».
 Napoli: Ore 8 (repl. 12) « Influenza del jazz nel sinfonismo contemporaneo »; 19 (repl. 23) « Quartetti e Quintetti con archi ».
CANALE V - « Musica leggera »
 Roma: Ore 7 (repl. 13-19) « Enrico e Gianfranco Intra al pianoforte »; 14,45 (repl. 13,45-19,45) « Colonna sonora dai film: Il grande Paese, La felicità non si compra, Un marito per Cinzia, Pal Joey ».
 Torino: Ore 7,30 (repl. 13,30-19,30) « Jazz da camera con il complesso Dave Pell »; 8 (repl. 14-20) « Canzoni italiane ».
 Milano: Ore 7,30 (repl. 13,30-19,30) « Tre per quattro: Quartetto A. Kerr, L. Mariano, C. Boni, J. Lowe in tre loro interpretazioni »; 8,30 (repl. 14-20,30) « Canzoni italiane ».
 Napoli: Ore 7,15 (repl. 13,15-19,15) « Ribalta Internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri »; 8 (repl. 14-20) « La voce di Joe Sentieri ».

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesglossal - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
 12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate).
 12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate - Trento 3 - Paganella III e collegate).
 14,15 Gazzettino delle Dolomiti - Trasmissione per i Ladini de Gherdeina (Bolzano 1 - Bolzano I e collegate dell'Alto Adige - Paganella I e collegate di Trento).
 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 - Bolzano I e collegate dell'Alto Adige).
 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - English von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 14. Stunde. (Bandaufnahme der BBC-London Platt. Die Erzählungen für die jungen Hörer: « Friedemann Bach », Hörbild in 4 Folgen von F. W. Brand. 3. Folge - Spanische Melodien (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate).
 20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Kammermusik. Robert Schumann: Frauenleben und Leben (Liederzyklus von Adelbert von Chamisso); Irngard Seefried; Sopran - Am Klavier: Erik Werba - Das Neueste von hüben und drüben - Katholische Rundschau - Streichorchester Walter Fenske (Bolzano 3 - Bolzano III e coll.).
 23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Il gazettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
 12,10-12,25 Terza pagina (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
 12,40-13 Il gazettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano 13,04 su e so per l'Italia; Canzoni regionali - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Note di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).
 14,15 Coro « Montasio » diretto da Mario Macchi - Sei canzoni triestine elaborate da Giulio Viozzi (Trieste 1 - Trieste I e coll.).
 14,35 « Con Lello Luttazzi e Teddy Reno (Trieste 1 - Trieste I e collegate).
 14,55 Mario Bugamelli: Sonata per pianoforte e orchestra pianista Lilian Carajan. Orchestra Filarmonica Triestina diretta da Luigi Toffolo (Trieste 1 - Trieste I e collegate).
 15,10 Canzoni senza parole - Orchestra diretta da Alberto Casamassa (Trieste 1 - Trieste I e collegate).
 15,25-15,55 Appuntamento con Franco Russo e il suo complesso Trieste 1 - Trieste I e collegate).
 20-20,15 Il gazettino giuliano (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.
 11,30 Lettura programmi Senza impegno, a cura di M. Javornik A. 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Orchestra Guido Cergoli - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicato, bollettino meteorologico - 13,30 * Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, not., boll. meteor. - 14,30-14,45 La settimana nel mondo - Lettura progr. seriali.
 17,30 Lettura programmi seriali - * Musica da ballo - 18 Teatro dei ragazzi: « Peppino il saggio », fiaba radiofonica di Villi Cokuta. Allestimento di Stana Kopitar, Indci: Complessi vocali - 19 Attualità della scienza e della tecnica - 19,20 Musica varia - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletic - Lettura programmi seriali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicato, bollettino meteorologico - 20,30 * Ermanno Wolf-Ferrari: « I quattro rustighi », opera in tre atti. Direttore: Alfredo Simonetto - Nel 10° intervallo (ore 21,35 c.ca.): « Un palco all'Opera » - Nel 20° intervallo (ore 22,15 c.ca.): « Piccola rubrica letteraria » - Indci: « Yvette Homer ed il suo complesso » - 23,15 Segnale orario, notiz., boll. meteor. Lettura progr. di domani - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.
 Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n. 1.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Storia e verità della fede in Cristo: Il pastore Adamo D. Gaetano Corti - Isidoro Gaetano Corti - Il pensiero di Giacinto Ciccio - Pensiero della sera di P. Casimiro Lorenzetti. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori
 6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Lezione 44)
 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Domenica sport Musiche del mattino Mattutino, giornalino dell'ottimismo (Mezzo)
 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico Il banditore Informazioni utili Crescendo (Palmito-Colgate)
 11 - La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare) Balcone sul mondo Settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti
 11.30 Voci vive
 11.35 * Musica sinfonica Vivaldi: Concerto in la minore, per fagotto, archi e cembalo; Janacek: Sinfonietta
 12.10 Carosello di canzoni (Oia)
 12.25 * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali
 12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
 13 Segnale orario - Giornale radio III Giro ciclistico della Sardegna Arrivo della tappa Formia-Napoli (Radiocorona di Paolo Valenti)
 Media delle valute - Previsioni del tempo Carillon (Manetti e Roberts) Zig-Zag Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
 Appuntamento alle 13,30 SUCCESSI ITALIANI VECCHI E NUOVI (Miscela Leone)
 14-14,15 Giornale radio Listino Borsa di Milano 14,15-15,05 Trasmissioni regionali

SPETTACOLO DELLA SERA

21 - CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA CONCERTO di FERUCCIO SCAGLIA con la partecipazione del soprano Nina De Courson e del basso Paolo Dari (Verdi: 1) La forza del destino: Sinfonia; 2) Nabucco: « Tu sul labbro dei veggenti; Wagner: Tannhäuser: « Dich, teure Halle; Verdi: Macbeth: « Come dal ciel precipita; Wagner: La Walkiria: « Der Männer Sippe; Bizet: Carmen: Preludio atto terzo; Verdi: St. Mos: Boccacagna: « Il lacratato spirito; Wagner: La Walkiria: « Du bist der Lenz; Verdi: I Lombardi alla prima Crociata: « Ma quando un suon terribile; Weber: Oberon: « Ozean, du Ungeheuer; Wagner: I maestri cantori di Norimberga: Preludio Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Ariele Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
 22.45 Acciaio « Made in Italy » Documentario di Nino Giordano (vedi fotosequenza a colori alle pagine 12 e 13)
 23.15 Giornale radio Concertino Napoletano Album di canzoni celebri scelte e illustrate da Giovanni Sarno Presentano Lilliana Tellini e Carlo Giuffrè
 I - Serata a Posillipo
 24 - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonotte

GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori
 16 - Programma per le ragazze Le chiavi di casa a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini Realizzazione di Marco Lami
 16.30 Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese Vendite all'asta
 16.45 Università Internazionale Guglielmo Marconi Civiltà veneziana del '700 III - Gino Damerini: il costume
 17 - Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera Corso di lingua francese a cura di H. Arcaini (Replica lezione 17*)
 17.40 Chiara fontana Un programma di musica folklorica italiana
 18 - Cerchiamo insieme colloqui con Padre Virginio Rotondi
 18.15 Vi parla un medico Emilio Liverio: I ronzi auricolari
 18.30 CLASSE UNICA Giuseppe D'Alessandro - I microbi e noi: I microbi. Prime scoperte scientifiche Ugo Enrico Paoli: I poemi

omerici: l'Odissea: Il poema di Ulisse
 19 - L'Informatore dei commercianti
 19.15 L'Informatore degli artigiani
 19.30 Il grande gioco Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani
 20 - * Complessi vocali Negli intervalli comunicati commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)
 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
 20.55 Ribalta piccola

è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione usufruendo delle sopratasse ridotte.

SPETTACOLO DELLA SERA

21 - CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA CONCERTO di FERUCCIO SCAGLIA con la partecipazione del soprano Nina De Courson e del basso Paolo Dari (Verdi: 1) La forza del destino: Sinfonia; 2) Nabucco: « Tu sul labbro dei veggenti; Wagner: Tannhäuser: « Dich, teure Halle; Verdi: Macbeth: « Come dal ciel precipita; Wagner: La Walkiria: « Der Männer Sippe; Bizet: Carmen: Preludio atto terzo; Verdi: St. Mos: Boccacagna: « Il lacratato spirito; Wagner: La Walkiria: « Du bist der Lenz; Verdi: I Lombardi alla prima Crociata: « Ma quando un suon terribile; Weber: Oberon: « Ozean, du Ungeheuer; Wagner: I maestri cantori di Norimberga: Preludio Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Ariele Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
 22.45 Acciaio « Made in Italy » Documentario di Nino Giordano (vedi fotosequenza a colori alle pagine 12 e 13)
 23.15 Giornale radio Concertino Napoletano Album di canzoni celebri scelte e illustrate da Giovanni Sarno Presentano Lilliana Tellini e Carlo Giuffrè
 I - Serata a Posillipo
 24 - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO PROGRAMMA

PRELUDIO
 9 Notizie del mattino
 05' Diario
 10' Un'orchestra al giorno (Sapone Palmolive)
 20' Donne nella cronaca, di Nino Frattini
 30' Motivi in tasca (Supertim)
 40' Mostra permanente del mondo, di Virgilio Lilli (Commissione Tutela Lino)
 50' Canta Gino Latilla (Motta)
 SPETTACOLO DEL MATTINO
 10 - EURIDICE AL JUKE-BOX Divertimento quasi serio di Michele Galdieri

Presentano Anna Maria Ackerman, Gennaro Di Napoli e Serena Michelotti Gazzettino dell'appetito (Omo)
 11-12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

MERIDIANA

Il Signore delle 13 presenta:
 13 Urlatori e no (Cera Grey)
 20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
 25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmito-Colgate)
 13.30 Segn. orario - Primo giornale
 40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
 45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
 50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
 55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
 14 - Teatrino delle 14 Lui, lei e l'altro Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi
 14.30 Segnale orario - Secondo giornale
 40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Atipgas)
 45' Radio Olimpia a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti
 15 - Galleria del Corso Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)
 15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

PRIMO INTERMEZZO

15.40 Quattro voci e un pianoforte Il Quartetto Radar e Alberto Semprini
 16 - Sogni e fantasie La boîte à jowouk, a cura di Roberto Lupi
 16.20 Le canzoni del giorno
 16.40 Le occasioni del microscopio La grande Caterina (Decca London)
 17 - Fantasia di motivi

SPETTACOLO DEL POMERIGGIO

17.30 I RACCONTI DEL VECCHIO WEST DI BRET HARTE Melissa Smith Traduzione e adattamento di Lina Wertmuller e Matteo Spinola Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana Yuba Bill Gastone Ciapini Archibald Gray, il maestro Gino Maava Dottore Dooneyey Alciabide Morpher Renato Giardetti Clitnestra Morpher Lorenza Biella Melissa Smith Bianca Galvan Pastore Snagley Renzo Lori Cokky Waters Qualiero Rizzi Una guardia Iginio Bonazzi Ed inoltre: Ermanno Anfoasi, Lisetta Battagliolo, Paolo Faggi, Armando Fariati, Natalie Peretti, Egidio Toninelli Regia di Enrico Romero (vedi articolo illustrato a pag. 8)

SECONDO INTERMEZZO

18.30 Giornale del pomeriggio
 18.35 UN'ORA CON LA MUSICA Un programma di Vittorio Zivelli
 19.25 * Altalena musicale Negli intervalli comunicati commerciali Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 — Segnare orario - Radiosera
 20.20 Zig-Zag
SPETTACOLO DELLA SERA

20.30 **Carinei e Giovannini** presentano:
SOLO CONTRO TUTTI
 Sfida a una città arbitrata da Mario Riva
 Testi di Mario Brancacci
 Orchestra diretta da Marcello De Martino
 Regia di Silvio Gigli (Agip)

21.30 **Radionotte**
 21.45 **Una tromba tutta in jazz**
 Un programma di Nunzio Rotondo con Carol Danell e il Roman Choral Jazz Band
 «Giallo per voi»

22 — **CACCIA AL WHISKY** di Roderick Wilkinson
 Traduzione di Paola Ferroni
 Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
 Kenneth Daly Gino Mavara
 Mavis Sangster Bianca Galvan
 Scarlite Carlo Ratti
 Callingwy Guaiterio Rizzi
 Graham Iginio Bonazzi
 Farquar Renzo Lori
 La signora Kello Anna Caravaggi
 Mandel Gastone Ciapini
 L'ispettore capo Rae
 Il vice ispettore Pollok Cafati
 Un sergente di polizia
 Regia di Giacomo Colli (vedi articolo illustrativo a pag. 9)

22.45-23 **Ultimo quarto**
 Notizie di fine giornata

Radiomattina
RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
 Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
 Quotidiano dedicato ai turisti stranieri, a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
 (Trasmesso anche ad Onda Media)

15' (in francese) **Giornale radio da Parigi**
 Notiziario e progr. vario (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Golonia**

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
 Notiziario e progr. vario

10 **Musiche da camera di autori italiani contemporanei**
 Martini: Trio - Suite per flauto, clarinetto e fagotto; a) Bolero, b) Romanza, c) Danza fantastica (Pasquale Esposito, flauto); Giovanni Sisllo, clarinetto; Ubaldo Benedettelli, fagotto; Napoli: Liriche per soprano e pianoforte; a) Vocalize-Etude, b) Disperata, c) Canzone antica (Marika Rizzo, soprano; Nunzio Zappulla, pianoforte); Parodi: Trio per flauto, violino e violoncello; a) Allegretto moderato, b) Andante, c) Allegretto (Rizzi-squale Esposito, flauto); Giuseppe Frencipe, violino; Giacinto Caramia, violoncello (Registrazione effettuata il 19-4-1959 dal museo di San Martino in Napoli in occasione del Festival di musiche moderne italiane e americane organizzato dal Movimento Artistico Napolitano)

10.35 **Concerto del Quartetto di Budapest**
 Mozart: Quartetto in re minore K. 421; a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto (Allegretto) e Trio, d) Allegro ma non troppo
 Joseph Rolsman e Alexander Schneider, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello (Registrazione effettuata il 23-1-'80 dal Teatro della Per-

gola in Firenze in occasione del concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)
 11.05 **Giovani Direttori alla radio CONCERTO SINFONICO**
 diretto da ELENA EPISCOPO
 Beethoven: Leonora n. 3: Ouverture op. 72; Prokofiev: Romeo e Giuletta; Suite n. 3 dal balletto: a) Romeo at the fountain, b) Morning dance, c) Juliet, d) Nurse, e) Morning serenade, f) Juliet's death; Pizzetti: La danza bassa dello sparviero dalla Suite «La Pisanello»
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

11.50 **Leclair: Sonata 1^a per flauto e basso continuo**
 Severino Gazzelloni, flauto; Mariolina De Robertis, clavicembalo
 12 — **Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano**

12.10 **Trasmissioni regionali**
 13 — **Antologia**
 Da «Lo spirito di conquista» di Benjamin Constant: «Dell'uniformità»
 13.15 * **Musiche di Telemann, Haendel, Leclair, J. S. Bach**
 (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 28 febbraio)

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**

TERZO PROGRAMMA

17 — * **Il Concerto solistico di Mozart**
 Ventesima trasmissione
 Rondò in re maggiore K. 382 per pianoforte e orchestra
 Solista Adolf Drescher
 Orchestra «Hamburger Rundfunk», diretta da Walter Martin

Concerto in mi bemolle maggiore K. 482 per pianoforte e orchestra
 Allegro - Andante - Allegro, Andantino cantabile, Allegro
 Solista Edwin Fischer
 Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da John Barbirolli

18 **Novità librarie**
 Storia d'Europa 1871-1919 di Evghenij Viktorovic Tarle, a cura di Renato Grisp

18.30 **Annibale Padovano**
 Aria della battaglia per sonar d'istrumenti a fiato (Trascriz. R. Kumar)
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno
 Giovanni Gabrieli
 Sonata piano e forte dalle «Sacre sinfonie» (Rev. Fritzenstein)

Orchestra di Radio Amburgo, diretta da Hans Schmidt-Isserstedt
 Andrea Gabrieli
 Canzon in echo duodecimi toni (Rev. B. Giuranna)
 Esecuzione del Complesso «I Musici»

Ricercare nel nono tono
 Orchestra «A. Scarlati» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis
 Panorama delle idee, selezione di periodici stranieri

19 **Anton Webern**
 Quattro pezzi op. 7 per violino e pianoforte
 Stuart Canin, violino; Jean Elisabeth Brown, pianoforte
 Cinque canoni op. 16 su testi latini per soprano e due clarinetti
 Emilia Hooke, soprano; Giacomo Gandini e Arturo Abbà, clarinetti

19.30 **Sei Bugattelle op. 9 per quartetto d'archi**
 Esecuzione del «Quartetto Parrenin»
 Jacques Parrenin, Michel Chalot, violini; Paul Carpentier, violoncello; Jean Penassou, violoncello

19.45 **L'Indicatore economico**
 20 — * **Concerto di ogni sera**
 L. Boccherini (1743-1805): Sinfonia op. 43 per grande orchestra
 Orchestra «Philharmonia», diretta da Carlo Maria Giulini
 Sinfonia n. 4 in fa maggiore op. 35
 Allegro assai - Andantino - Allegro vivace, Minuetto, Allegro vivace

Orchestra da Camera «Italiana», diretta da N. Jenkins
 R. Schumann (1810-1856): Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra
 Allegro non troppo - Adagio - Molto vivace
 Solista Mstislav Rostropovitch
 Orchestra Filarmonica di Mosca, diretta da S. Samossud
 S. Prokofiev (1891-1953): L'amore delle tre melancolie suite sinfonica op. 33 bis
 Les ridicules - Le Magicien Tchéliou et Fata Morgana
 Jouet aux carter - Marche - Scherzo - Le Prince et la Princesse - La fuite

Orchestra della Radiodiffusione Française, diretta da Igor Markevitch
 21 — **Il Giornale del Terzo**
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **La Rassegna**
 Cinema, a cura di Giulio Cesare Castello

21.45 **Filippo II di Spagna**
 a cura di Mario Bendiscioli
 V. Filippo II e l'Inghilterra

22.15 * **Florent Schmitt**
 Une semaine du petit elfe
 Ferme-Poëil op. 58 per pianoforte a quattro mani
 Tre rapsodie op. 53 per due pianoforti
 Duo pianistico Robert e Gaby Casadesu

22.55 **Difesa dell'arte e della cultura italiane nelle istituzioni internazionali**
 Inchiesta di Antonello Marrescalchi

23.25 * **Congedo**
 Hugo Wolf
 Otto Lieder da Italianisches Liederbuch (su testo di P. Heyse)
 Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Hertha Klust, pianoforte

Maurice Ravel
 Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé
 Mezzosoprano Irma Kolasi
 Strumentisti della Società di Musica da Camera di Parigi, diretti da Pierre Capdevielle

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchioletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.
 Tutti i programmi radiofonici precitati da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO DALL'ITALIA

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Cagliari su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 **Musica per tutti - Appuntamento con Nicola Arigliano e «I Campioni»**
 0.36 Ritmo e melodia
 1.06 Ouvertures e intermezzi
 1.36 Luci di Piedigrotta
 2.06 Musica per ogni età
 2.36 Canzoni per due
 3.06 A tempo di valzer
 3.36 Duetti e cori da opere
 4.06 Jazz dall'Italia
 4.36 Motivi in bianco e nero
 5.06 Sette note per sorridere
 5.36 Curiosando in discoteca
 6.06 Arcobaleno musicale
 N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

classe unica

RICORDIAMO

che anche le lezioni di Classe Unica che iniziano questa settimana saranno raccolte in volume dalla ERI - EDIZIONI RAI

UGO ENRICO PAOLI

I POEMI OMERICI L'ODISSEA

L'Autore, che ha già descritto nello scorso anno quello splendido scenario di vita guerriera che è l'Illade, presenta ora l'Odissea, il poema della vita domestica, dei viaggi e delle avventure.

GIUSEPPE D'ALESSANDRO

I MICROBI E NOI

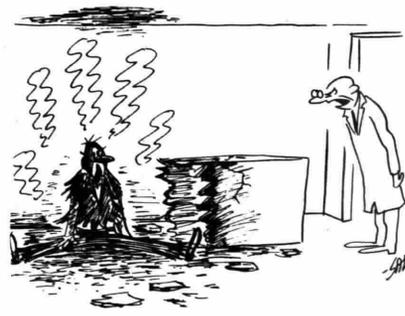
L'Autore rievoca le grandi figure della microbiologia (dai precursori a Spallanzani, a Pasteur, ai contemporanei) per poi illustrare gli argomenti fondamentali della materia.

Invio in omaggio, su richiesta, del catalogo contenente i titoli pubblicati e in preparazione.

ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana

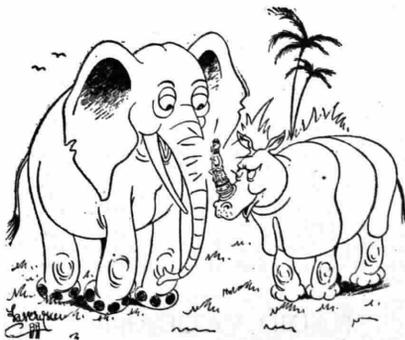
Via Arsenale, 21 - Torino

IN LABORATORIO



— Ma è proprio necessario che i suoi esperimenti siano sempre così spettacolari, dottor Rossi?

VANITA' DI RINOCERONTE



— Di' quello che vuoi, ma scolpito fa tutta un'altra figura...

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

CANALE III - Ore 12,10 « Interludio »; 14,30 « Antologia musicale », pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).

CANALE IV - « Auditorium »

Roma: Ore 8 (repl. 12) « Le opere cameristiche di Schubert »; 9,45 (repl. 13,45) « Pagine dell'Ottocento Musicale - Germania »; 18 (repl. 22) « Concerto del pianista P. Scarpini, musiche di Bartok, Mozart, Prokofiev ».

Torino: Ore 10,20 (repl. 14,20) « Compositori contemporanei: Honegger, Genzmer, Henze »; 18 (repl. 21) « Recital del pianista V. Neri, musiche di Beethoven e Schumann ».

Milano: Ore 8 (repl. 12) « Le opere cameristiche di Mozart »; 11,15 (repl. 15,15) « Antiche musiche strumentali italiane »; 18 (repl. 22) « Concerto del pianista A. Benedetti Michelangeli, musiche di Mozart, Schumann, Franck, Ravel ».

Napoli: Ore 9,45 (repl. 13,45) « Musiche per complessi a fiato »; 18 (repl. 22) « Concerto del pianista Clifford Curzon »; 19,20 (repl. 23,20) « Mozart: Serenata in re maggiore K. 320 ».

CANALE V - « Musica leggera »

Roma: Ore 7,45 (repl. 13,45-19,45) « Mosaico: mezz'ora di musica varia »; 9,15 (repl. 15,15-21,15) « La voce di Carlo Danelli »; 11 (repl. 17-23) « Club dei chitarristi ».

Torino: Ore 7 (repl. 13-19) « Tre per quattro: The Four Lads, R. Lebas, C. Villa, A. Tucker in tre loro interpretazioni »; 8 (repl. 14-20) « Canzoni italiane ».

Milano: Ore 8,15 (repl. 14,15 - 20,15) « A. Semprini al pianoforte »; 9,30 (repl. 15,30-21,30) « Peppino Di Capri e il suo complesso ».

Napoli: Ore 8 (repl. 14-20) « La voce di Wanna Ibbas »; 8,15 (repl. 14,15-20,15) « Valzer, musette e tanghi ».

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsschichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - Trasmission per i Ladins de Badi - Bolzano - Bolzano 3 e collegate dell'Alto Adige - Paganella I e collegate del Trentino).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 - Bolzano I e collegate dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Die Stimme des Arztes, von Dr. Egonm Jemny - Opernmusik - Kunst- und Literaturzeitspiegel, G. Riedmann - Die Dichter des Expressionismus (2. Folge) - Unterhaltungsmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).

20.21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Musikalischer Cocktail (n. 60) - Blick in die Region - Tanzmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

23.23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).

12.10-12.25 Tarza pagina (Trieste 1 - Trieste II e collegate).

12.40-13 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Un'orchestra e un complesso: Ansaldo: Tu sei la mia vita; Rauli: Com'è bello; Carlo: Ti sempre con me; Youmans: Carica; Casadei-Martelli: Violetta; Giacomazzi: Cuban cha cha cha; Concina: Secco lagnuso (Asino pigro); Autori vari: Fantasia di motivi; Benedetto: Acquarello napoletano - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

14.15 « Un'ora in discoteca ». Un programma proposto da Hansi Cominotti - Trasmissione a cura di Guido Rotter (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

15.15 Dall'epistolario di Carlo Michelstaedter - 3ª trasmissione a cura di Enza Giannamanchi (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

15.35-15.55 Musica brillante. Violinista Carlo Pacchiori, al pianoforte Guido Rotter (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

20-20.15 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 « Musica leggera - Nell'intervallo (ore 9) Calendario », 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Ralph Brogliotti e la sua orchestra - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico.

13.30 Musica a richieste - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30,14,45 Rassegna della stampa.

17.30 Lettura programmi serali - * Ballate con noi - 18 Classe unica: Janko Kosir: Elementi fondamentali dell'agricoltura; (6) « Adattamento di terreni e nuove colture »; (8,10) * Sergi Rachmaninov: Concerto n. 3 in re minore, op. 30 - 18,45 Quattro tuoni - 19 Scuola ed educazione: « L'importanza dell'igiene mentale », di Egidio Kosira; 19,20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Rassegna di successi - 21 « Chi è l'autore? », radiocommedia di Marijan Volk - Convegno di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Modest Sancin - Indri: * Ritmi e canzoni - 22,15 I compositori jugoslavi: Josip Pavčić, a cura di Paolo Mercù - 22,45 « Ballo di sera » - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n. 1.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. **15.15** Trasmissioni estere. **19.33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - Le Milizie di Cristo. **19.45** « Saggi ». **Titta Zarra** - Silografia - Pensiero della sera di P. Gabriele Adani. **21** Santo Rosario. **21.15** Trasmissioni estere.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Lezione 41*)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)

Le Commissioni parlamentari

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 - La Radio per le Scuole (per tutte le classi della Scuola Elementare)

L'arca di Noè: L'elefante, a cura di Paola Angelelli e Clemente Crispolti

Gli amici di tutti i giorni: Il tramviere, a cura di Franca Caprino

11.30 Voci vive

11.35 * Musica da camera

Debussy: Suite bergamasque: a) Prélude (Moderato), b) Menuet (Andantino), c) Clair de lune (Andante molto espressivo), d) Passéel (Allegretto ma non troppo) (Pianista Walter Gieseking); Kodaly: Quartetto n. 2 op. 10 per archi: a) Allegro, b) Andante quasi recitativo, c) Andante con moto, d) Allegretto - Andante con moto, e) Allegro giocoso (Quartetto Vègh: Sandor Vègh e Sandor Zóly, violini; George Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello)

12.10 Canzoni di oggi

Cantano Tina Allori, Germana Caroli, Peppino Di Capri, Gino Latilla, Giuseppe Negroni

Rastelli-Castrolì: Tu sei la gioventù; Testoni-Good-Beati: Le nostre guitar; Beretta-Memmillio-Ravasini: Passo passò in Napoli; Testoni-D'Anzi: Sono tu la mia fremolita; Pappone-Caravaggio: Ghaccio (Venus Transparente)

12.25 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e uccello

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

Appuntamento alle 13,30

TEATRO D'OPERA

14-14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 Trasmissioni regionali

GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 - Programma per i ragazzi

Direttissimo Nord-Sud

Settimanale per i giovani, a cura di Giorgio Burlan, Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone - Realizzazione di Italo Alfaro

16.30 La Germania nell'era atomica

IX - Max von Lane: Il con-

petto del mondo fisico nei tempi moderni

17 - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 17*)

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 - Letture poetiche

La poesia di Guido Gozzano, a cura di Attilio Bertolucci

Dizione di Giancarlo Sbragia VI - Le farfalle

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA

Vittorio Somenzi - La scienza nel suo sviluppo storico: Alessandro Volta

Bruno Nice - Grandi esploratori: L'esplorazione dell'Antartide e la conquista del Polo Sud

19 - La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice, Gian Luigi Rondi

20 - * Canzoni di tutti i mari

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Ribalta piccola

SPETTACOLO DELLA SERA

21 - LA FORTUNA CON L'E.F.F.E. * MAIUSCOLA

Tre atti di Eduardo De Filippo e Armando Curcio

Cristina Clelia Matania Giovanni Eduardo

Virginia Pupella Mugiolo Luisa, sua nipote

Concetta, portinaia

Nina De Padova

Erriecuccio Pietro De Vico

Amalia Maria Clara Colonna

Vincenzo Ettore Carloni

Roberto, avvocato

Giuseppe, notaio

Lello Grotta

Sandrinio Pietro Carloni

Assunta Riccardo Grillo

Carmela Olga D'Atello

Teresa Ugo Spina

Salvatore Antonia

Regia di Eduardo De Filippo

23 - Padiglione Italia

Avvenimenti e manifestazioni di casa nostra e fuori

23.15 Giornale radio

Canzoni di Piedigrotta

24 - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 - Notizie del mattino

05' Diario

10' Un'orchestra al giorno (Sapone Palmolive)

20' La bottega delle curiosità, di Vincenzo Talarico

30' Dall'Album di Carosone (Supertrim)

40' Popoli in famiglia, di Giorgio Luigi Bernucci (Commissione Tutela Lino)

50' Canta Carla Boni (Motta)

SPETTACOLO DEL MATTINO

10 - Nino Besozzi presenta: IL SIGNORE DI TANTI ANNI FA

Uno spettacolo nostalgico di Amurri e Caudana - Regia di Federico Sanguigni

— GAZZETTINO dell'appetito (Omo)

11 - MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

11.30-12 Le canzoni e Angelini

Cantano Gimmi Caravino, Pia Gabrielli, Nadia Liani, Luciano Luaidi, Milva, Lilly Percy Fati, Walter Romano

MERIDIANA

Il Signore delle 13 presenta:

Strade di Napoli, di Ottavio Nicolardi

20' La collana delle sette perle (Lesso Gabanti)

25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 - Teatrino delle 14

Lui, lei e l'altro

Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Aptpgas)

45' Vertrina Vis Radio

Canzoni e ballabili (Vis Radio)

15.15 Concerto in miniatura

Basso Vito Tatzoi

Rossini: Il barbiere di Siviglia: La calunnia; Verdi: Ernani: « Infelice e tu credevi? »; Gounod: Faust: « Tu che fai l'adormentata »

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Silvano De Francesco

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

PRIMO INTERMEZZO

15.40 Novità e successi internazionali

(Imperial - Paris - Pye - Vogue)

16 - Fantasia di motivi

Cantano Attilio Boggio, Sergio Bozzetti, Giorgio Conzoli, Roby Guareschi, Wanna Ibbas, Tonina Torrielli, Caterina Villalba

Beretta-Ravasini: Eco dell'amore; Rubino-Cesarini: Un sogno fantastico; Gentile-Angiolini: Io deo; Taba-Palanti: Non piango; Feliz-Rastelli-Gliet: Cantiamo all'amore; W. Elton: Il grande cielo; Cambi: Le tue lettere

16.20 III Giro ciclistico della Sardegna

Arrivo della tappa Carbonia-Cagliari

(Radiocronaca di Paolo Valenti)

16.40 Le occasioni del microscolto
Canzoni, amore e gelosia
(Dischi Fonit)

17 — IL LOGGIONE
Rassegna del melodramma,
a cura di Franco Soprano

**SPETTACOLO
DEL POMERIGGIO**

17.30 La Radiosquadra presenta
da Roseto degli Abruzzi
IL BUTTAFUORI
Rassegna di dilettanti a cura
di Luciano Rispoli
(Palmolive-Colgate)

SECONDO INTERMEZZO

18.30 Giornale del pomeriggio
*** BALLATE CON NOI**
Appuntamento con:
— Complessi e cantanti della
Italdisc
— Helmut Zacharias e Pee
Wee Hunt
— Complessi e cantanti della
Blue Bell

19.25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati
commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - Radiosera
20.20 Zig-Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

20.30 Mike Bongiorno presenta
IL SALVADANAIO
Quiz-campionato per famiglie
Orchestra diretta da Beppe
Mojetta - Realizzazione di
Adolfo Perani (L'Oreal)

21.30 Radionotte
21.45 La romantica Jula
22 — LA COPPA DEL JAZZ
Torneo dei complessi jazz
italiani
Presenta Brunella Tocci
Primo girone - Sesta trasmissione
Testo di Piero Vivarelli
(Arrigoni Trieste)

22.45 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata
23.1 ED ORA BALLIAMO IN-
SIEME

Wagner: *Idillio di Sigfrido*;
Mozart: *Sinfonia in la maggiore K. 201*; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro con spirito;
Vivaldi (rev. Siloti): *Concerto in re minore da «L'Estro armonico»*; a) Maestoso - Adagio - Moderato - Andante, b) Largo, c) Allegro; Rossini (rev. Casella): *Sonata n. 10 in do maggiore per archi (1804)*; a) Allegro, b) Andante, c) Merlotto

12 — Aria di casa nostra
Canti e danza del popolo italiano

12.10 Trasmissioni regionali

13 — Antologia
Da «Piccole anime» di Matilde Serao: «Una fioraia»

13.15 * **Musiche di Boccherini, Schumann e Prokofiev**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 29 febbraio)

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

**TERZO
PROGRAMMA**

17 — * **La Variazione**
Undicesima trasmissione
Ludwig van Beethoven
Sette Variazioni in mi bemolle maggiore sull'aria «Bei Männern» di Mozart per violoncello e pianoforte
Enrico Mainardi, violoncello;
Carlo Zecchi, pianoforte

Dieci Variazioni in si bemolle maggiore sul tema: «La stessa, la stessissima» per pianoforte
Pianista Albert Ferber

Dodici variazioni in sol maggiore op. 157 su una marcia di Haendel per violoncello e pianoforte
Zara Nelsova, violoncello; Arthur Balsam, pianoforte

Tema con variazioni dal Settimino in mi bemolle maggiore op. 26 per clarinetto, corno, fagotto, violino, viola, violoncello e contrabbasso
Complesso strumentale da camera della Filarmonica di Berlino

Finde dalla Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica»
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwaengler

18 — La Chiesa delle origini
a cura di Michele Pellegrino
II. La Chiesa nel mondo

18.30 (*) **La Rassegna**
Cinema
a cura di Giulio Cesare Castello

18.45 Georg Friedrich Haendel
Colestis dum spirat aura, Cantata per soprano, due violini e continuo
Luciana Gaspari, soprano; Matteo Roldi e Silvestro Catacchio, violini; Giuseppe Martorana, violoncello; Flavio Benedetti Michelangeli, organo

Concerto in do maggiore per due violoncelli e archi
Allegro - Largo - Allegro
Solteti Giacinto Caramia e Giorgio Menegozzo

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lazzio Somogy

19.15 Gli appunti di Hugo von Hofmannsthal
a cura di Gabriella Bemporad

19.45 L'indicatore economico

20 — * **Concerto di ogni sera**
A. Corelli (1653-1713): Due Concerti grossi op. 6
n. 5 in si bemolle maggiore
Adagio - Allegro, Adagio, Fuga, Largo - Allegro
n. 7 in re maggiore
Introduzione - Allegro - Adagio, Allegro, Andante, Fuga

(Allegro) - Vivace
Orchestra d'archi «Tri-Centenario Corelli», diretta da Desio Eckertsen

C. M. von Weber (1786-1826): *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 19*
Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Finale (Presto)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

I. Stravinsky (1882): *Scènes de ballet* (1944)
Introduzione - Il corpo di balletto danza - Variazione della danzatrice - Pantomima - Passo a due - Pantomima - Variazione del danzatore - Variazione della danzatrice - Pantomima - Il corpo di balletto danza

Orchestra Filarmonica di New York, diretta dall'Autore

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La società e la letteratura cortese del Medio Evo
a cura di Aurelio Roncaglia V. I poeti della cortesia: il romanzo cavalleresco

22 — La musica italiana di questo dopoguerra
a cura di Boris Porena e Firmino Sifonia
Ottava trasmissione
Luigi Dallapiccola
Canti di liberazione per coro misto e grande orchestra
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Lorin Maazel

Tartiniama II per violino e orchestra
Pastorale - Tempo di bourrée - Intermezzo - Presto - Variazioni
Solisti Ida Haendel
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

22.55 Racconti tradotti per la Radio
Gerard de Nerval: *La mano incantata*
Traduzione di Pietro Citati
Lettera

23.45 * **Congedo**
Georg Philipp Telemann
Suite in si bemolle maggiore da «Tafelmusik»
Ouverture - Bergeries - Allegresse - Postillon - Flaterie - Badinage - Menuet - Conclusion
«South-West German Chamber Orchester», diretta da Orlando Zucca

NB - Le trasmissioni contrassegnate con un asterisco (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

PUNTUALITA' FEMMINILE



— Ti ho fatto aspettare molto, caro?

RELAZIONE DI BILANCIO



— Comincerò col togliere di mezzo le brutte notizie: siamo completamente rovinati...

**Radiomattina
RETE TRE**

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 — Concerto del contrabbassista Corrado Penta e del pianista Mario Caporali
Marcello: *Sonata in la maggiore*; a) Andante, b) Allegro, c) Grave, d) Allegro; Bottesini: *Elegia in mi minore*; Geissel: *Konzertstück*

10.35 Schubert: *Il pastore sulla roccia*, per soprano, clarinetto e pianoforte
Angelica Tuccari, soprano; Giacomo Gandini, clarinetto; Rate Furlan, pianoforte

10.45 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da LUIGI CHIARAPPA

**NOTTURNO
DALL'ITALIA**

Dalle ore 1,06 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

1,06 Pagine scelte da musica lirica, sinfonica e da camera

1,36 Strumenti in libertà

2,06 Le canzoni di Napoli

2,36 Carrellata musicale

3,06 Due voci per voi: Achille Togliani e Mina

3,36 Ribalta internazionale

4,06 Ugole d'oro

4,36 Ritmi dell'America latina

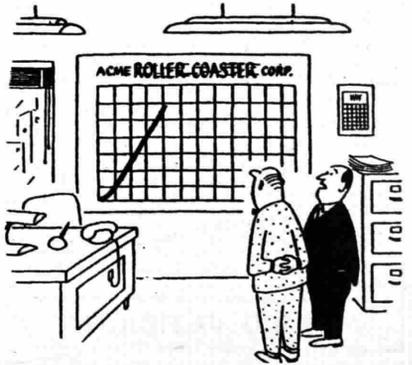
5,06 Musica e nostalgia

5,36 Noi le cantiamo così

6,06 Arcobaleno musicale

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

L'ANDAMENTO DEGLI AFFARI



— Quello che mi preoccupa è l'attesa della prima curva discendente...

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

CANALE III - Ore 12.10. * Interludio; * 14.30 * Antologia musicale: pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).

CANALE IV - * Auditorium *

Roma: Ore 8 (repl. 12) * Musiche polifoniche; * 9 (repl. 13) * Musiche di balletto; * 17 (repl. 21) * Puccini: Suor Angelica.

Torino: Ore 10 (repl. 14) * Sonate per violino e pianoforte; * 17 (repl. 21) * Mozart: Ascanio in Alba. K. 111 prima parte; * 18 (repl. 22) * Concerti per solisti e orchestra da camera, musiche di Albinoni, Torelli, Gluck e Bach.

Milano: Ore 9 (repl. 13) * Musiche di balletto: Khachaturian, Dohnanyi; * 17 (repl. 21) * Cherubini: Pigmazione; * 19 (repl. 23) * Lieder di Beethoven e Chopin.

Napoli: Ore 9 (repl. 13) * Musiche polifoniche; * 10 (repl. 14) * Sonate per pianoforte; * 17,55 (repl. 21,55) * Concerti grossi: Geminiani, Corelli, Vivaldi, Haendel.

CANALE V - * Musica leggera *

Roma: Ore 8,15 (repl. 14,15-20,30) * E. Geragoli e il suo complesso; * 9,20 (repl. 15,30-21,30) * Melodie intime; * 10,41 (repl. 16,45-22,45) * Panorama dell'operetta, orchestra della RAI diretta da Cesare Gallino.

Torino: Ore 8,30 (repl. 14,30-20,30) * Colonna Sonora: selezione di musiche dei films: Oklahoma, St. Louis Blues, Il Selvaggio; * 9,15 (repl. 15,15-21,15) * Ribalta Internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri.

Milano: Ore 8 (repl. 14-20) * Jazz da camera con il complesso Les Konitz; * 12 (repl. 18-24) * Panorama dell'operetta: orchestra della RAI diretta da Cesare Gallino.

Napoli: Ore 8,15 (repl. 14,15-20,15) * Melodie Intime; * 9,45 (repl. 15,45-21,45) * Club dei chitarristi: S. Cocker, R. Peachey, B. Big Broonzy.

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

12.30 Mitagsnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate - Trento 3 - Paganella III e collegate).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - Transmission per i Ledins de Fassa (Bolzano 1 - Bolzano I e collegate dell'Alto Adige - Paganella I e collegate del Trentino).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmitag (Bolzano 1 - Bolzano I e collegate dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Schöne Melodien - Dr. Helmut Nabl: « Rund um dem Mittelpunkt der Erde » - Symphonische Musik, J. Brahms: Rhapsodie Op. 53 für Alt, Mollchor und Orchester, Maria Aronson, A.R.A. Volkstheater-Symphonie-Orch. - Dirigent: Fritz Reiner - Gustav Mahler: Kindersterbenlieder, Marian Anderson, Alt - S. Francisco Symphonie-Orch. - Dirigent: Pierre Monteux (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten: « Aus Berg und Tal », Wochenausgabe des Nachrichtendienstes, Blick nach dem Süden - Volksmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).

12.10-12.25 Terza pagina (Trieste 1 - Trieste II e collegate).

12.40-13 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Voci celebri - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Note di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

14.15 « La Walkiria » - Opera in tre atti di Riccardo Wagner. Musica di Riccardo Wagner - Atto I - Siegmund: Wolfgang Windgassen; Hundung: Otto von Rohr; Sieglinde: Herta Wildt; Direttore Georges Sebastian - Orchestra Filarmonica Triestina - Regia di Frank De Quell (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste l'11 marzo 1959) (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

15.20 Carl Stomel - Prose e poesie in dialetto triestino e istriano - Presentazione di F. Tomizza (Trieste 1 e collegate).

15.40-15.55 Trio del Circolo Triestino del jazz - con Gianni Saffred (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

20-20.15 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segn. orario, notiz., boll. meteor. - Lettura programmi - 7,30 * Musica leggera - Nell'interv. (Ore 8) - Calendario - 8,15-8,30 Segn. orario, notiz., boll. meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Armando Sciascia e la sua orchestra - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiz., boll. meteor. - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.30 Lettura programmi serali - * Tè danzante - 18 Dai campi di neve: « Con la nuova funivia si riscopre Monte Lussari », di Rafko Dolhar - 18,10 « Max Bruch: Concerto n. 1 in sol minore per violino e orchestra, op. 26 - 18,40 Quintetto vocale di Lubiana - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intertesto musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Fantasia operettistica - 21,1 « Io servo », radiodramma di Hermann Herfink, traduzione di Luigia Lombr. Compagnia di prosa - « Ribalta radiofonica », regia di Belbina Baranovic-Battelino - Indi: Cantata Majda Sepc con l'Orchestra Franco Russo - 22,20 * Melodie per la sera - 23 « Trio Sullivan » 23,15 Segn. or., notiz., boll. met. - Lettura progr. domani - 23,30-24 * Ballo di sera.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Radiocuoresima: Introduzione del P. F. Pellegrino: Vangelo vivo: « Zaccheo » di T. Zarra - I problemi religiosi delle grandi città, lezione di S. E. Mons. Ettore Cunial - Stazione quaresimale: S. Sabina - Motetto polifonico. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Lezione 41*)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornalismo dell'ottimismo (Motta)

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 - La Radio per le Scuole (per il primo ciclo della Scuola Elementare)

Un'ora di vera felicità, radiofiaba di Liriana Martini

I bimbi conversano, a cura di Stefania Plona

11.30 Voci vive

11.35 * Musica operistica

Verdi: La forza del destino: Sinfonia; Bolto: Meiselfeste: Prologo; Ave signor; Leoncavallo: Pagliacci; « Stridono lassù »; Puccini: Gianni Schicchi; « Firenze è come un albero fiorito »; Zandonai: Francesca da Rimini; « Paolo, dammi pace »; Massenet: Manon; « Ah, dispar vision »; Donizetti: Don Pasquale; « Com'è gentili »

12.10 Carosello di canzoni

Cantano Tiana Allori, Luciano Bonfiglioli, Gino Latilla, Anita Traversi, Antonio Vasquez

Testoni-Rampoldi: Non guardare il sole; Finchi-Donida: Canzonculla italiana; Astro-Mari-Sarra: Baciar non è peccato; Cherubini-Schia: Penasica; Marietta-Morrione: Straniera romana (Ola)

12.25 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via!

(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio

(G. B. Pezzoli)

Appuntamenti alle 13.30

SEI VOCI E OTTO STRUMENTI

Lucia Altieri Nasillo, Felliciana Bellini, Diana Della Rosa, Anna Grilloni, Tania Raggi, Mara Vallone

Complesso diretto da Armando Fragna

14-14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 Trasmissioni regionali

GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 - Programma per i ragazzi

Il campanile di Val Montanala

Radioscena di Cesare Ottin Pecchio - Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai Radioascoltatori italiani

16.45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

Isaac Deutscher: Il diario di Trotsky in esilio

17 - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica lezione 16*)

17.40 Civiltà musicale d'Italia

Roma musicale tra il Sei e il Settecento, a cura di Mario Rinaldi

II - Musicisti e artisti alla corte del cardinale Pamphili

18.15 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18.30 CLASSE UNICA

Giuseppe D'Alessandro - I microbi e noi: L'era microbiologica

Ugo Enrico Paoli - I poemi omerici: L'Odissea: Ulisse

19 - Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19.15 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

19.30 La ronda delle arti

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Valerio Mariani e Giuseppe Mazzariol

20 - * Musiche da film e riviste

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Ribalta piccola

SPETTACOLO DELLA SERA

21 - Concerto del Duo Brengola-Bordoni

Hindemith: Sonata; a) Vivace, b) Lento; Lamentato - Vivace - Lento; c) Fuga; Ravel: Sonata; a) Allegretto, b) Blues, c) Perpetuum mobile

21.40 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22.25 Vetrina del disco

Musica teatrale, a cura di Piero Santi

22.55 * Bill Russo e il suo complesso

23.15 Giornale radio

Le canzoni del giorno

Cantano Tiana Allori, Carol Danell, Roby Guareschi, Vittorio Paltrinieri, Franca Raimondi, Arturo Testa, Caterina Villalba

Poletto: Come gli occhi tuoi; Finchi-Donida: « Meglio così »; Mendes-Ravasin: Pazzarella; Vidale-Sapao: No (mai più potrà); Ferrini-Galletti: Triste nebbia; Mogol - Calbi-Webster-Tomkin: Rio Bravo; Rastelli-Fragna: Amore fantastico

Nunzio Rotondo e il suo complesso

Canta Carol Danell

24 - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO PROGRAMMA

PRELUDIO

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Un'orchestra al giorno (Sapone Palmolive)

20' Galateo, di Don Diego

30' Appuntamento con il quartetto Cetra (Supertim)

40' Interviste quasi vere di Michele Serra (Commissione Tutela Lino)

50' Canta Nilla Pizzi (Motta)

SPETTACOLO DEL MATTINO

10 - Wanda Osiris presenta: IL GIOCO DELLE DAME

Partita radiofonica fra molte Dame e pochi Cavalieri di Giana Angiusola, Carlo Manzoni e Italo Terzoli

Regia di Federico Sanguigni

- Gazzettino dell'appetito (Omo)

11-12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE



Wanda Osiris presenta Il gioco delle dame, lo spettacolo del mattino che viene trasmesso alle ore 10

MERIDIANA

Il Signore delle 13 presenta:

13 Sarò breve

Un programma minimo di Mino Caudano

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Nonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Stimmthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 - Teatrino delle 14

Lui, Lei e l'altro

Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Asipaga)

45' Giuoco e fuori giuoco

15 - Galleria del Corso

Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

PRIMO INTERMEZZO

15.40 Album fonografico Royal (Società Dischi Royal)

16 - Galleria di Bel Canto

Antonietta Stella

- 16.20** III Giro ciclistico della Sardegna
Arrivo della tappa Cagliari-Oristano (Radiocronaca di Paolo Valentini)
- 16.40** Le occasioni del microscopio
La musica che piace ai ragazzi (RCA Italiana)
- 17** — Le canzoni e Angelini
Cantano Gimmi Caravano, Pia Gabrieli, Nadia Liani, Luciano Lualdi, Milva, Lilly Percy Fati, Walter Romano

SPETTACOLO DEL POMERIGGIO

- 17.30** NOI SIAMO GLI EVASI
Rivista dedicata a hobbies, manie e passatempi di Faèle e Brancacci

SECONDO INTERMEZZO

- 18.30** Giornale del pomeriggio
- 18.35** CONCERTO IN JAZZ di Blamonte e Jaccoci
- 19.25** * Altalena musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - Radiosera
- 20.20** Zig-Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

- 20.30** IN DUE SI VINCE MEGLIO
Torneo a coppie
Orchestra diretta da Armando Fragna
Regia di Silvio Gili (vedi articolo illustrativo a pag. 15)
- 21.30** Radionotte
- 21.45** Fantasia di motivi
Cantano Toni Dallara, Fernanda Furlani, Giuseppe Negroni, Giacomo Rondinella, Anita Traversi e il Duo Fasano
Danpa-Pinchi-Sciorilli: Che ragazza (Piatama); Caccavale-Colonnese: Conto per te appassionatamente; Testoni-Dany: Ci vediamo; Misselvia-Mojoli: Voglio dormire; Marchetti-Meller: Tu sei nata per me

- 22** — I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Commemorazione di F. Chopin nel 150° anniversario della nascita
Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11, per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Larghetto, c) Vivace (Pianista Shura Cherkassky)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis
- 22.45** Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

Radiomattina RETE TRE

- 8-8.50** BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) Giornale radio da Parigi
Notiziario e programma vario
- 15'** (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia
Notiziario e programma vario
- 30'** (in inglese) Giornale radio da Londra
Notiziario e programma vario

- 10** — Mattino musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 10.45** Salzedo: Variations sur un thème dans le style ancien, per arpa
Aripiata Susanna Mldoniani (Registrazione della Radio Olandese)
- 10.55** Ricordo di Pietro Ferro
Corelli-Ferro: Secondo concerto grosso: a) Vivace-Allegro, b) Allegro, c) Grave, d) Allegro; Beethoven-Ferro: Adagio dal Quartetto op. 59; Ferro: Aria italiana per violoncello e orchestra (Violoncellista Giuseppe Selmi - Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Ferro); Ferro: Cerere e Demofonte, balletto per soprano, coro femminile, voce recitante e fatti (Soprano Jolanda Mancini; voce recitante Antonio Crast - Maestro del Coro Nino Antonellini - Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Pietro Ferro) (vedi nota illustrativa a pag. 7)
- 12** — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 12.10** Trasmissioni regionali
- 13** — Antologia
- Sei Caratteri - da Teofrasto
- 13.15** * Musiche di Corelli, Weber e Stravinsky
(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 1° marzo)
- 14,15-15,05** Trasmissioni regionali

TERZO PROGRAMMA

- 17** — William Byrd
La Battaglia (trascriz. Franci)
Tempo di marcia moderato - Allegro - Andante - Allegro molto - Finale (Allegro)
Frank Martin
Sonata da Chiesa per viola d'amore e orchestra d'archi
Solisti Bruno Giuranna
Béla Bartók
Concerto per orchestra
Introduzione - Giuoco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale
Direttore Carlo Franci
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 18** — La Ressegna
Letteratura italiana
a cura di Geno Pampaloni
Emanuelli ritorna al romanzo - L'ultimo pezzo dell'opera di Calvino - Gli intellettuali e la guerra di Spagna - Ricordo di De Luca
- 18.30** (*) La musica italiana di questo dopoguerra
a cura di Boris Porena e Firmino Sifonia
Ottava trasmissione
Luigi Dallapiccola
Canti di liberazione per coro misto e grande orchestra
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Lorin Maazel
Tartiniana II per violino e orchestra
Pastorale - Tempo di bourrée - Intermezzo - Presto - Variazioni
Solisti Ida Haendel
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache
- 19.15** Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani
- 19.45** L'indicatore economico
- 20** — * Concerto di ogni sera
F. Schubert (1797-1828): Sinfonia n. 6 in do maggiore - «La piccola»
Adagio, Allegro - Andante - Scherzo (Piano più lento, presto) - Allegro moderato
Orchestra «The Royal Phil-

harmonic», diretta da Thomas Beecham
M. Castelnuovo-Tedesco (1895): Concerto n. 2 per violino e orchestra - I Profeti - Grave e meditativo: Isala - Espressivo e dolente: Geremia - Fiero e impetuoso (ma sostenuto e ben marcato il ritmo): Ella
Solisti Jascha Heifetz
Orchestra Filarmonica di Los Angeles, diretta da Alfred Wallenstein

- 21** — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste
- 21.30** IL VERBO
Quattro atti di Kaj Munk
Traduzione di Alda Manghi
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Antonio Crast, Antonio Pierfederici, Salvo Randone
Il vecchio Mikkel Borgen
Salvo Randone
Suoi figli:
Johannes Antonio Crast
Mikkel Antonio Pierfederici
Anders Cesare Barbetti
Inger, moglie del giovane Mikkel Gabriella Genta
Figlie di Mikkel e Inger:
Inger Alda Cappellini
Maren Serenella Spaziani Testa
Peter, il sarto Antonio Battistella
Anna, sua figlia Anna Rosa Garatti
Il Pastore Bandbul Angelo Calabrese
Mette Marie Celeste Aida Zanchi
Kristine Lia Curci
Huen, il medico provinciale Renato Cominetti
e inoltre: Pino Cittadini, Andrea Costa, Gisella Fattorini, Gabriella Pascoli, Fernando Soleri
Regia di Pietro Masserano Tarlico (Registrazione)

- 23.25** Olivier Messiaen
Réveil des oiseaux per pianoforte e orchestra
Solisti Yvonne Loriod
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Albert
- 23.45** Con gèdo
Liriche di: Nina Siciliana, Compiuta Donzella, Gaspara Stampa, Vittoria Colonna, Vittoria Aganor Pompili e Ada Negri

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO DALL'ITALIA

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/a. 9515 pari a m. 31,53

- 23,05** Vacanza per un continente - Ritmi sulla tastiera - Ritratto di Harold Arlen
- 0,36** Musica in sordina
- 1,06** Successi di ieri, cantanti di oggi
- 1,36** Arie e romanze da opere
- 2,06** Musica e buonumore
- 2,38** Napoli notte
- 3,06** Motivi d'oltreoceano
- 3,36** Scatola musicale
- 4,06** Musica operettistica
- 4,36** Motivi sulla tastiera
- 5,06** Solisti celebri
- 5,36** Carnet di ricordi
- 6,06** Arcobaleno musicale

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



L'Ovomaltina è l'unico alimento energetico ufficiale per gli allenamenti e le gare dei giochi della 17a Olimpiade, Roma 1960

Ai vostri figli date con fiducia OVOMALTINA un preparato genuino, sicuro!

Ovomaltina dà forza!

DR. A. WANDER S.A. MILANO



ANTONIO VALLARDI

EDITORE XXXV EDIZIONE
nuova ristampa riveduta e ampliata

IL NOVISSIMO MELZI
DIZIONARIO ENCICLOPEDICO IN DUE VOLUMI

RILEGATO IN TUTTA TELA CON IMPRESSIONI IN ORO E SOVRACOPERTA IN PLASTICA TRASPARENTE

Vol. I - LINGUISTICO Vol. II - SCIENTIFICO

1454 pagine - 138 tavole e 1432 pagine - 119 Carte Geografiche a colori e in nero - 62 tavole a colori e in nero - 1500 disegni e dettagli.

CON CUSTODIA LIRE 8.000

Per acquistarlo razionalmente compilare e ricoprire il presente tagliando e spedito all'UFFICIO PROPAGANDA - MILANO - Via S. E. Bertini, 29

Il sottoscritto ordina: IL NUOVISSIMO MELZI (2 volumi) L. 8000 franco di porto e imballo. Si impegna a versare il suddetto importo come segue: L. 1900 contrassegno e 7 rate mensili consecutive di L. 1000 ciascuna da trasmettere all'Ufficio Propaganda - Milano, via G. B. Bertini, 29, a mezzo c.c.p. n. 3/26628

Nome _____ Cognome _____
Patronimico _____ Età _____
Occupato presso _____ Indirizzo _____

FILODIFFUSIONE

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse
CANALE III - Ore 12.10 « Interludio »; 14.30 « Antologia musicale », pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).

CANALE IV - « Auditorium »
 Roma: Ore 8 (repl. 12) « Ricercari, canoni e fughe »; 9 (repl. 13) « Concerto per soli e orchestra »; 17 (repl. 21) « Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da F. Fricsay; Martin, Bartok, Blacher, Hartmann ».

Torino: Ore 8 (repl. 12) « Preludi e fughe »; 11 (repl. 15) « Musiche di Weber »; 17 (repl. 21) « Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da S. Calidbach; musiche di Hindemith, Ghedini, Britten, Strawinsky ».

Milano: Ore 11 (repl. 15) « Musiche di E. Grieg »; 16 (repl. 20) « Un'ora con I. Strawinsky »; 18.30 (repl. 22.30) « Brahms: Sonata in sol maggiore op. 68 n. 1 per violino e violoncello ».
 Napoli: Ore 8 (repl. 12) « Preludi e fughe »; 16 (repl. 20) « Concerto con F. Mendelssohn »; 18.30 (repl. 22.30) « Sonate classiche: Haydn: Sonata n. 7 in fa maggiore per violino e piano; Schubert: Sonata in re magg. per violino e piano op. 137 n. 1 ».

CANALE V - « Musica leggera »
 Roma: Ore 9.45 (repl. 15.45-21.45) « Un'ora di musica da ballo »; 11.15 (repl. 17.15-23.15) « Voci dallo schermo: D. Kern, T. Steele ».
 Torino: Ore 7.45 (repl. 13.45-19.45) « C. Thompson al pianoforte »; 9.15 (repl. 15.15-21.15) « Mosaico di musica arie ».
 Milano: Ore 7.30 (repl. 13.30-19.30) « Tre per quattro: Les Chachakas, Loris Velli, Emilio Pericoli, Dolores Gray in tre loro interpretazioni »; 8.15 (repl. 14.15-20.15) « Luciano San-galli al pianoforte ».
 Napoli: Ore 8 (repl. 14-20) « La voce di Marisa Colomber »; 9.45 (repl. 15.45-21.45) « Club dei chitarristi: Laurindo Almeida, T. Farlow ».

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

- 7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
- 12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate).
- 12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate).
- 14.15 Gazzettino delle Dolomiti - Trasmissione per i Ladini da Gherdeina (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Paganella I e collegate del Trentino).
- 14.45-15.45 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 - Bolzano I e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate).
- 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - English von An-fangs Ein Programm der BBC-London. 15. Stunde (Bandauf-nahme der BBC-London) - Es singt Rosemarie, Die Kinderkreise, Kinderpost - Volksstümliche Musik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
- 19.15 Trisezzina delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate).
- 20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitei-chen - Abendnachrichten - Musikalische Stunde - L. v. Beethoven: Grosse Fuge in B-dur Op. 133 und Streichquartett in F-dur Op. 135. Koecerk-Quartett - Wirtschaftsfunk - Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate).
- 23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate).

FRUILE-VENEZIA GIULIA

- 7.30-7.45 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
- 12.10-12.25 Treza pagina (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
- 12.40-13 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
- 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13.14 Motivi in bianco e nero - 13.30 Colonna radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).
- 14.15 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 - Trieste I e collegate).
- 14.40 Suona il chitarrista Bruno Tonazzi (Trieste 1 - Trieste I e collegate).
- 14.55 Rimsky-Korsakov: Quintetto in si bemola maggiore - Quintetto a fiati dei Wiener Symphoniker. (Dal concerto organizzato dal C.U.M. di Trieste all'Auditorium di via del Teatro Romano il 29-1-1958) (Trieste 1 - Trieste I e collegate).
- 15.25 Storia e leggenda fra piazze e vie di Trieste - a cura di Silvio Rutteri (Trieste 1 - Trieste I e collegate).
- 15.35-15.55 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 - Trieste I e collegate).
- 20-20.15 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

In lingua slovena (Trieste A)

- 7 Calendario - 7.15 Segnale orario, notiz., boll. meteor. - Lettura progr. - 7.30 Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, boll. meteor.
- 11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Orchestra Fata Lemorense - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicari, bollettino meteorologico - 13.30 « Melodie leggere - 14.15 Segnale orario, notiziario, boll. meteor. - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura progr. serali.
- 17.30 Lettura programmi a cura di M. Javornik - 18 Classe unica: Franc Orozzen: La vita degli Assisi e dei Balbanzi: (10) « Operai, commercianti ed artigiani » - 18.10 Concerto del pianista Fabio Perossini. Musiche di J. S. Bach e Beethoven - 18.35 Complessi strumentali sloveni - 19 « Album musicale »: Orizzonti: Dusan Perrot: Esempi per la gioventù: (10) « Franz Liszt » - 19.30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segn. orario, notiz., comunicari, boll. meteor. - 20.30 « Album musicale »: 21 L'anniversario della settimana: « 160 anni dalla fondazione di Washington, la capitale degli U.S.A. », di Boris Mihalic - 21.15 Concerto sinfonico diretto da Alfred Hering - Solisti: G. Brezgar, e D. Bernini - Indici Letteratura contemporanea: Oriero Ottieri: « Donnarumma all'assalto », recensione di G. Tavcar - 22.20 « Serata con le orchestre Melachirino e Martin - 23 Musica di mezzanotte - 23.15 Segn. orario, notiz., boll. met. - Lettura progr. domani - 23.20-24 Sestetto B. Lesiak.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato a « Radiocorriere-TV » n. 1.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiorno. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Suite bergamasca di A. Vitalini, su temi di L. Roncalli: Aria di N. Porpora; Elevazioni di A. Vitalini, con l'Orchestra d'archi e S. Gabrieli; 19.13 Radioguarismo: Live: Beati i poveri di C. Lorenzetti - La Bibbia, parola viva di Dio lezione di S. E. Mons. Enrico Bortoletti - Stazione quaralesima: S. Tommaso in Velabro - Motetto polifonico. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

RADIO

giovedì 3 marzo

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Lezione 45*)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Matutino giornallino dell'ottimismo (Motta)

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 La Radio per le Scuole L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

11.30 Voci vive

11.35 Vita musicale in America a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

12.10 Giostra di motivi Cantano Silvia Guidi, Gino Latilla, Natalino Otto, Tullio Pane, Tonina Torrielli

Nisa-Oliviero: Vucchella le veluto; Taba-Marinelli: Venerini: Non credo più; D'Acquisto-Cherubini-Fragna: La ragazza di Pizzo Patù; Meneghini: Viole del pensiero; Testa-Falcochello: Cuore di pietra (Gradina)

12.25 * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

Appuntamento alle 13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano Gimmi Caravano, Pia Gabrieli, Nadia Liani, Luciano Luadi, Milva, Lily Percy Fatì, Walter Romano

14-14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 Programma per i piccoli Gli zolfanelli

Settimanale di fiabe e racconti, a cura di Gladys Engely - Allestimento di Ugo Amodèo

16.30 Place de l'Etoile Istantanee dalla Francia

16.45 Arti e mestieri degli animali a cura di Mario Sturani III - Illusionisti e mimi

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica lezione 19*)

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Dizionarietto delle nuovissime scienze

a cura di Rinaldo De Benedetti Il plutonio - Il progetto Mercurio

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 CLASSE UNICA Vittorio Somenzi - La scienza nel suo sviluppo storico: Darwin

Bruno Nice - Grandi esploratori: Imprese apolitistiche ed esplorazioni sottomarine

19 Il settimanale dell'agricoltura

19.30 CIAK Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

20 * Tanghi e valzer celebri Negli intervalli comunicati commerciali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Ribalta piccola

SPETTACOLO DELLA SERA

21 I CAVALIERI DI EKEBU' Drama lirico in quattro atti di Arturo Rossato - Riduzione da « La leggenda di Gösta Berling » di S. Lagerlöf

Musica di RICCARDO ZANDONAI

Gösta Berling Mirto Picchi La Comandante

Anna Nicoletta Panni Sintram Silvio Majonica Cristiano Lino Puglisi Sammelius Vito Suaca

Liesbro: Pia ti guardo e più mi piaci: Liman-Salvi: Sei come un angelo; Filibello-Vantellini: Pagine di sogno

Maestro del Coro Adolfo Fanfani

Coro del Teatro Verdi Orchestra Filarmonica Triestina (Registrazione effettuata il 28-11-1959 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste)

(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

Negli intervalli: I) Posta aerea, II) Conversazione

Al termine: Giornale radio * Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO PROGRAMMA

PRELUDIO

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Un'orchestra al giorno (Sapone Palmolive)

20' I perché dei bambini, a cura di Franco Monicelli

30' Da Posillipo a Sorrento (Superstima)

40' Il tacquino del turista, di M. A. Bernoni (Commissione Tutela Lino)

50' Canta Claudio Villa (Motta)

SPETTACOLO DEL MATTINO

10 SCEGLIETE LA VOSTRA CANZONE D'AMORE Quasi referendum musicale fra due età, a cura di Ada Vinti

— Gazzettino dell'appetito (Omo)

11 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

11.30-12 Sel voci e otto strumenti Lucia Altieri Nasillo, Fel-

cianna Bellini, Diana Della Bona, Anna Grilloni, Tania Raggi, Mara Vallone

Complesso diretto da Armando Fragna

MERIDIANA

Il Signore delle 13 presenta: Scala reale

(Brilliantina Cubana)

20' La collana delle sette perle (Lesso Gabrani)

25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)

45' Stella di mare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Teatrino delle 14 Lui, lei e l'altro

Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agiptgas)

45' Le canzoni del giorno

Cantano Carol Danelli, Gino Latilla, Tullio Pane, Tonina Torrielli e il Duo Fasano

Bartoli-Wilhelm-Fiammenghi: Se ridi del mio amor; Correrà-Albano: Tuft e Marie; Birlucio: Più ti guardo e più mi piaci; Liman-Salvi: Sei come un angelo; Filibello-Vantellini: Pagine di sogno

Novità Cefra (Radio Cefra S.p.A.)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

PRIMO INTERMEZZO

15.40 Angelo musicale Voce del Padrone

(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

16 Fantasia di motivi

Cantano Germana Caroli, Adriano Celentano, Peppino Di Capri, Wanna Ibbra, Marna Paris, Teddy Reno, Rick Valente

Martelli-Casadei: Tu sempre m'amerai; Pazzaglia-Fanciuilli: Te uoleto scurdà; Beretta-Spechia: Bambina come lei; Minorette-Seracini: Tutte le strade; Pappone-Caravaggio: Ghiaiccio; Testoni-D'Anzi: Sono tuca un fremto; Finchi-Giuliano-Price: Personalità

16.20 III Giro ciclistico della Sardegna

Arrivo della tappa Oristano-Nuoro (Radiocronaca di Paolo Valentini)

16.40 Le occasioni del microsoclo Solisti in primo piano (Durium)

17 TEATRINO di Achille Campanile La scuola delle canzonette

SPETTACOLO DEL POMERIGGIO

17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA diretto da FERRUCCIO SCAGLIA

con la partecipazione del soprano Nina De Courson e del basso Paolo Dari

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana (Ripresa dal Programma Nazionale)

SECONDO INTERMEZZO

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 * **BALLATE CON NOI**
 Appuntamento con:
 — Complessi e cantanti della Philips e Fontana
 — Max Greger e Van Wood
 — Complessi e cantanti della Dischi Ricordi

19.25 * **Altalena musicale**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una risposta al giorno (A. Gazoni & C.)

20 — Segnale orario - Radiosera
20.20 Zig-Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

20.30 Stefano Sibaldi presenta: **ARCIADIAPASON**
 Spettacolo musicale di Mario Migliardi

21.30 Radionotte
21.45 Una tromba tutta in jazz
 Un programma di Nunzio Rotondo
 Canta Carol Danell

22 — **PICCOLO TEATRO**

Titina De Filippo in **MESE MARIANO**
 Un atto di Salvatore Di Giacomo
 Carmela Titina De Filippo
 Maddalena Emma Donzelli
 Suor Cristina Anna Miserocchi
 Don Gaetano Franco Coop
 Mazzia Pietro Carlotti
 Varriale Carlo Giuffrè
 Ferrentino Gigi Reeder
 Don Gennaro Elio Donzelli
 Raffaele Italo Cavelli
 Regia di Alberto Casella
 (Registrazione)

22.45-23 **Ultimo quarto**
 Notizie di fine giornata

Prokofiev: *Un giorno d'estate*, suite infantile per piccola orchestra; Haydn: *Concerto n. 2 in re maggiore*, per corno e orchestra; a) *Allegro moderato*, b) *Adagio*, c) *Allegro*; Britten: *Serenata op. 31* per tenore, corno e archi
 Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

12 — *Aria di csa nostra*
 Canti e danze del popolo italiano

12.10 Trasmissioni regionali

13 — **Antologia**

Da «La figura e l'arte di Charlie Chaplin» di Eisenstein: «Charlie, il monello»

13.15 * **Musiche di Schubert e Castelnuovo-Tedesco**
 (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 2 marzo)

14,15,15,05 Trasmissioni regionali

TERZO PROGRAMMA

17 — * **Il Concerto solistico di Mozart**

Ultima trasmissione
Concerto in si bemolle maggiore K. 459 per pianoforte e orchestra
 Allegro - Andante - Allegro
 Solista Arturo Benedetti Michelangeli
 Orchestra da camera diretta da Ettore Grazioli
Concerto in fa maggiore K. 459 per pianoforte e orchestra
 Allegro - Allegretto - Allegro assai
 Solista Lilli Kraus
 Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Rudolf Moralt

18 — **La Rassegna Storia antica**
 a cura di Piero Treves
 L'editoria italiana e la divulgazione della storia antica - «Isocrate» di Mario Attilio Levi - Un dizionario sbagliato - La civiltà micenea

18.30 **Claudio Merulo**
Toccata VI del 7° tono per organo

Girolamo Cavazzoni
Ave Maris Stella inno per organo
 Organista Ferruccio Vignaneli

Girolamo Frescobaldi
Capriccio sopra l'aria di Ruggiero

Clavicembalista Ralph Kirkpatrick
Capriccio pastorale (dal 1° libro di *Tocate e Partite*)

Organista Luigi Ferdinando Tagliavini
Bergamasca
 Clavicembalista Ferruccio Vignaneli

Michelangelo Rossi
Toccata in do (in forma imitativa canonica)
 Organista Ireneo Casar

19 — **Il quarto stato della materia**
 a cura di Bruno Brunelli
 I. *Il plasma e le sue proprietà*

19.15 (c) **La società e la letteratura cortese del Medio Evo**
 a cura di Aurelio Roncaglia
 V. *I poeti della cortesia: il romanzo cavalleresco*

19.45 **L'indicatore economico**

20 — * **Concerto di ogni sera**
 M. Clementi (1752-1832): *Due Sonate* per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello:
In do maggiore
 Larghetto - Allegro - Larghetto - Allegro
In re maggiore
 Molto allegro - Rondò (Vivace)
 Esecuzione del «Trio di Bolzano»
 Nunzio Montanari, pianoforte;

Giannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello
 C. Nielsen (1865-1931): *Quartetto n. 2 in fa minore op. 5* per archi
 Allegro non troppo, ma energico - Un poco adagio - Allegretto scherzando - Allegro appassionato
 Esecuzione del Quartetto «Musica Vitalis»
 Villy Kaer, Carl Reisinger, violin; Richard Eriksen, viola; Jorgen Frilsholm, violoncello
 B. Bartók (1881-1945): *Improvvisazioni op. 20* (su canti folkloristici ungheresi)
 Molto moderato - Molto capriccioso - Lento rubato - Allegretto scherzando - Allegro molto - Allegro moderato, molto capriccioso - Sostenuto rubato - Allegro
 Pianista Carl Seemann

21 — **Il Giornale del Terzo**
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **L'antiroma**
 Programma a cura di Livio Jannattoni
 La polemica contro la «città eterna» nelle testimonianze dei viaggiatori stranieri e dei turisti nostrani - Le invettive dell'Alfieri, l'insoddisfazione dei Leopardi, le satire di John Gibson Lockhart e Girard de Saint-Amant - L'antiroma sinonimo di mal sopito regionalismo dopo il conseguimento dell'unità italiana
 Regia di Anton Giulio Majano

22.25 * **Musiche di Gabriel Fauré**
 a cura di Guido M. Gatti
 Seconda trasmissione
Sonata n. 2 in mi minore op. 108 per violino e pianoforte
 Allegro non troppo - Andante - Allegro non troppo
 Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte

23 — **Libri ricevuti**

23.15 **Piccola antologia poetica**
Poesia tedesca del dopoguerra
 Hans Egon Holthusen

23.25 * **Congedo**
 Ludwig van Beethoven
Sonata n. 21 in do maggiore op. 53 per pianoforte
 Aurora

Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto moderato) - Prestissimo
 Pianista Walter Gieseking

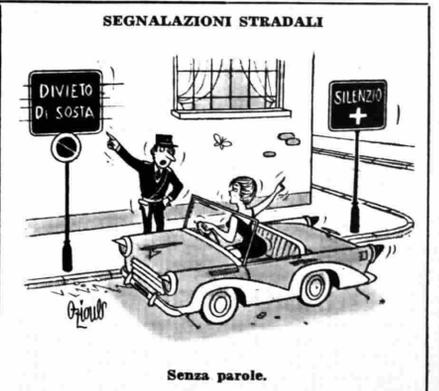
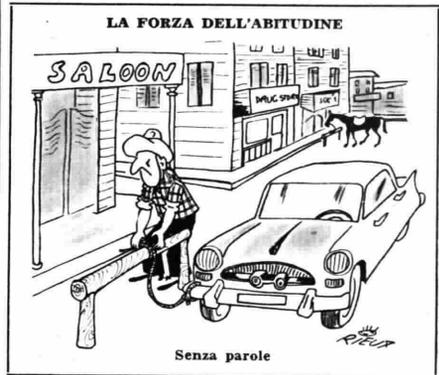
NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici predefiniti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO DALL'ITALIA

Dalle ore 23.05 alle 6.30: **Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari e m. 355 e da Calтанissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53**

- 23,05 Musica per tutti - I successi di Garinei e Giovannini
 - 0,36 Un'orchestra e uno strumento
 - 1,06 Album del jazz
 - 1,38 Carosello italiano
 - 2,06 Musica sinfonica e da camera
 - 2,36 Musica dalla Torre Eiffel
 - 3,06 Successi di tutti i tempi
 - 3,36 Paleocronico lirico
 - 4,06 Le nostre orchestre di musica leggera
 - 4,36 Note in allegria
 - 5,06 Motivi da films e riviste
 - 5,36 Canzoni per le strade
 - 6,06 Arcobaleno musicale
- N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Radiomattina RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
 Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri, a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
 (Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**
 Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
 Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
 Notiziario e programma vario

10 — **Concerto del pianista Ottavio Minola**

Schumann: 1) *Novelletta op. 21, n. 1; 2) Sonata in sol minore op. 22, a) Presto, b) Andantino, c) Scherzo, d) Presto (Rondò); Davico: Tre pezzi infantili: a) Gondoliere della bambola; b) Vecchia scatola musicale; c) Il silenzio al campo dei soldatini di piombo; Debussy: *Due preludi*: a) *La sérénade interrompue*, b) *Ce qu'a vu le vent d'ouest**

10.35 **Auletta** (rev. Giuranna): *Concerto in do maggiore*, per clavicembalo e orchestra
 a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegretto

Clavicembalista Ruggero Gerlin
 Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

10.55 **CONCERTO SINFONICO**
 DIRETTA DA MASSIMO PRADILLA
 con la partecipazione del cornista Domenico Ceccaroni e del tenore Tommaso Frascati

FILODIFFUSIONE

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

- CANALE III - Ore 12,10** - Interludio di 14,30 - Antologia musicale, pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).
- CANALE IV - Auditorium**
- Roma: Ore 8 (repl. 12) « Musica sacra »; 10 (repl. 14) « Bruckner: a) Ouverture in sol minore; b) Sinfonia in la maggiore n. 17 (repl. 21) »; Verdi: « Traviata »; 18,45 (repl. 22,45) « Musiche da camera di Beethoven e Bartok ».
- Torino: Ore 16 (repl. 20) « Un'ora con M. Ravel »; 17 (repl. 21) « Wagner: I maestri cantori di Norimberga, I e II atto ».
- Milano: Ore 8 (repl. 12) « Musica sacra »; 11 (repl. 15) « Musiche dodecafoniche »; 17 (repl. 21) « Verdi: Il Trovatore ».
- Napoli: Ore 9 (repl. 13) « Scuole pianistiche: Ferruccio Busoni »; 16 (repl. 20) « Wagner: Lohengrin »; 19,30 (repl. 21,30) « Musica da camera ».
- CANALE V - Musica leggera**
- Roma: Ore 11,15 (repl. 17,15-23,15) « Giri di valzer »; 12,15 (repl. 18,15-0,15) « Tre per quattro con il Quartetto 2 + 2, H. Salvadori, A. Lane, G. Vincenti ».
- Torino: Ore 9 (repl. 15-21) « Tony Romano e il suo complesso »; 10,15 (repl. 16,15-22,15) « Archi in parata »; 11,30 (repl. 17,30-23,30) « Canzoni napoletane ».
- Milano: Ore 9 (repl. 15-21) « Selezione di musiche dai film: I solisti ignoti; Agosto, donne mie non vi conosco; La riviere de trinqueres ».
- Napoli: Ore 7 (repl. 13-19) « W. Beltrami e il suo complesso »; 10,15 (repl. 16,15-22,15) « Caldo e Freddo, musica pazz ».

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

- 7,30-8 Der Tegesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
- 12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
- 12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).
- 14,15 Gazzettino delle Dolomiti - Transmission per i Ladins de Badia (Bolzano 1 - Bolzano I e collegate dell'Alto Adige - Paganella I e collegate del Trentino).
- 14,45 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 - Bolzano I e collegate dell'Alto Adige).
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunk-Universität. « Die Atomindustrie: Die Grundlagen der Erzeugung radioaktiv Stoffe », Vortrag von Dipl.-Chemiker Dr. Fritz Götsche - Melodien von Michael Jarg - Für die Jugend. « Wir lernen Musik hören » (Nr. 24) von Johanna Blum - Filmmelodien von Dimitri Tiomkin (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).
- 20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Jazz, gestern und heute von Alfred Pichler - Neue Bücher, H. Vigi: « Aus letzter Hand » - Blick in die Region - Volksmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate).
- 23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

- 7,30-7,45 Il gazettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
- 12,10-12,25 Terza pagina (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
- 12,40-13 Il gazettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
- 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Musica richiesta - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il quaderno di italiano (Venezia 3).
- 14,15 « E la violetta la va... la va... » - Rivista di Antonio Amurri - Alimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
- 14,55 * Beethoven: Le sonate per violino e pianoforte - Sonate N. 7 in do minore op. 10 n. 2. Violinista Fritz Kreisler; pianista Franz Rupp (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
- 15,20-15,55 * Jazz recital - Stili, epoche, maestri - Rassegna del Circo Triestino del Jazz a cura di Orio Gierini (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
- 20-20,15 Il gazettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).

In lingua slovena (Trieste A)

- 7 Calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.
- 13,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Parata di orchestre leggere - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiz. bol. meteor. - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.
- 17,30 Lettura programmi serali - « Ballate con noi - 18 Classe unica: Miran Pavlin: La chimica svela le frodi alimentari: (7) L'adulterazione del burro - 18,10 * Rimski-Korsakov: Il gallo d'oro suite dall'opera - 18,40 Quintetto vocale Nino Strifor - 19 Conversazione quaresimale: mons. Jakob Ukmar: « Il mistero della Chiesa in mezzo a noi: la rivelazione della impercettibile volontà di Dio » - 19,15 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 « Melodie gradite - 21 Arte e spettacoli » Trieste a cura di Franco Leza - 21,20 « Il nostro juke-box » - 22 Scienza e tecnica: Josko Lahajner: « I segreti dell'energia » - 22,15 Concerto del soprano Ondina Otta, al pianoforte Livia d'Andrea-Romanelli - Liriche di Anton Lavrovic - 22,35 * Bello Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Musica per la buona notte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n. 1.

RADIO VATICANA

- 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Quarto d'ora della serenità per gli infermi. 19,23 Radiorequies: Vangelo e letture da buon samaritano di G. A. Santello - Il Regno di Dio sulla terra lezione di S. E. Mons. Aurelio Sagnora - Stazione quaresimale: Santi Giovanni e Paolo - Mottetto polifonico, 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

RADIO

enerdì 4 marzo

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Previsioni del tempo per i pescatori
- 6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Lezione 42)
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio
- Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Bollettino della neve, a cura dell'EN.I.T.
- Il banditore
- Informazioni utili
- Crescendo (Palmolive-Colgate)
- 11 - La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
- Semaforo verde, semaforo rosso, rubrica di educazione civica a cura di G. A. Rossi
- Il circolo casa mia, a cura di A. M. Romagnoli
- 11.30 Voci vive
- 11.35 * Musica da camera Leclair: Sonata in la maggiore op. 5 n. 1 per violino e basso continuo; a) Adagio, b) Allegro, c) Aria, grazioso, d) Allegro (Georges Alés, violino; Isabelle Nef, pianoforte); Brahms: Sonata n. 2 in la maggiore op. 10, per violino e pianoforte; a) Allegro amabile, b) Andante tranquillo - Vivace andante - Vivace di più, c) Allegretto grazioso (Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte)
- 12.10 Giostra di motivi
- Cantano Tina Allori, Gino Latilla, Giuseppe Negroni, Aldo Piacenti, Tonina Torrielli e il Polkor di voci Bertini-Taccani-Di Paola: Chi sarà, Cadam-Seracini: Il Giramondo; Beretta-Mennilli-Ravasin: Passo passo per Napoli; Doo-Testoni-Best: Lonely guitar; Rastelli-Castrol: Tu sei la gioventù (Gradina)
- 12.25 * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Medie delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag Lanterne e luciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- Appuntamento alle 13.30
- TEATRO D'OPERA
- 14-14,15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14,15-15,05 Trasmissioni regionali
- GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE
- 15.55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16 - Programma per i ragazzi
- La promessa Radiosfena di Mario Puppi - Allestimento di Ugo Amodeo
- 16.30 Casa nostra Settimanale di vita familiare a cura di Luciana Della Seta

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Frederick Morton: Ritratto del musicista Leonard Bernstein

- 17 - Giornale radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 18*)
- 17.40 Incontri musicali
- « Il gruppo dei Sei » e la musica francese, a cura di Antonio Braga
- V. - Evoluzione nell'arte di Mihail Honeger e Poulenc
- 18.15 La comunità umana
- 18.30 CLASSE UNICA
- Giuseppe D'Alessandro - I microbi e noi: Varie classi di microbi. I batteri
- Ugo Enrico Paoli - I poemi omerici: l'Odissea: Il navigatore e il guerriero
- La voce dei lavoratori
- 19 - Le novità da vedere
- Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferreri e Achille Fiocco
- 20 - * Motivi di successo Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30 Segnale orario - Radiosport
- 20.55 Ribalta piccola
- SPETTACOLO DELLA SERA
- 21 - CONCERTO SINFONICO diretto da GABOR OTVOS
- Hary Janos Liederspiel di Garay Janos, Paulina Bela, Harsany Zsolt
- Versione radiofonica di Carlo Emilio Gadda dalla traduzione italiana di Folco Tempesi
- Musiche di Zoltan Kodaly
- Personaggi ed interpreti: Hary Janos Corrado Gaipa (Scipio Colombo) Lisa, fidanzata di Hary Lusiella Viscanti (Ester Orelli)
- Il vecchio Marzi, cocchiere di corte (Achille Materoni)
- Alfredo Bianchini (Ennio Balbo (Teodoro Rovetta)
- Il cavaliere Edelastin (Giuliano Raimondi)
- L'imperatrice Olga Michi (Giuliana Raimondi)
- Maria Lusa Adriana Parrella (Genia Lus)
- Due bambini Walter Festari e Giuliano Malatesti ed inoltre: Tomi Barpi, Augusto Bonardi, Nino Bianchi, Anna Maria Boragonna, Ignazio Colnaghi, Ruggero De Santis, Enrico Di Blasso, Vittorio Franceschi, Loris Gofforio, Sergio Ledonna, Renato Mori, Nando Noferi, Wanda Tucci, Roberto Valentini
- Maestro del Coro Giulio Bertola
- Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- Regia di Nino Meloni (v. nota illustrativa a pag. 7)
- Nell'intervallo: Paesi tuoi
- Giornale radio
- Fantasia di motivi
- Cantano Attilio Bossio, Sergio Bozzetti, Giorgio Consonini, Roby Guareschi, Cristina Jorio, Gino Latilla, Caterina Villalba
- Beretta-Ravasin: Eco dell'Opera; Finchi-Olivieri: L'amore è un paradiso; Cambi: Le tue lettere; Berlin: Cheek to cheek; Felz-Rastelli-Gietz: Chiamo all'amore; De Abreu: Ponto final; Gentile-Angiolini: Io devo; W. Elgon: Il grande cielo; Marietta-Moriconi: Straniera romana; Porter: Begin the beguine
- 24 - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO PROGRAMMA

- PRELUDIO
- 9 Notizie del mattino
- 05' Diario
- 10' Un'orchestra al giorno (Sapone Palmolive)
- 20' Stanotte ho fatto un sogno, di Egisto Malfatti
- 30' Album dei festival (Supertrim)
- 40' Quando donna vuole, di Paola Gilli (Commissione Tutela Lino)
- 50' Canzoni in famiglia: Natalino Otto e Flo Sandon's (Motta)
- SPETTACOLO DEL MATTINO
- 10 - MISS CENERENTOLA Rivista di D'Onofrio, Gomez e Nelli
- Regia di Amerigo Gomez - Gazzettino dell'appetito (Omo)
- 11.12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
- MERIDIANA
- Il Signore delle 13 presenta:
- 13 Pokerissimo di canzoni (Dischi C.G.D. - Roulette - M.G.M.)
- La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25' Nonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive - Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale
- 40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
- 45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14 - Teatro delle 14
- Lui, lei e l'altro
- Elle Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi
- 14.30 Segnale orario - Secondo giornale
- 40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Aipapa)
- Le canzoni del giorno
- 45' Cantano Adriano Celentano, Carol Danell, Nunzio Gallo, Corrado Lojacono, Anita Traversi, e i 5 Menestrelli De Mira-Albano: Fantasia marina; Misselva-Mojoli: Voglio dormire; Finchi-Bassi: Sogni al neon; Ferrini-Galletti: Trieste natalizia; Cadam-De Ponti: Il C.C. Club
- 15 - R.C.A. girva
- Camden - Vlk - Ducretet Thomson - Discophiles Français
- 15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- PRIMO INTERMEZZO
- 15.40 Novità e successi internazionali (Pye - Rank - Imperial - Vogue)
- 16 - Concerto in miniatura Quintetto Boccherini Boccherini: Quintetto in mi maggiore op. 18 n. 6 (a) Largo; b) Allegro, c) Minuetto grazioso, d) Presto (Pina Carnirelli e Arrigo Pelliccia, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci e Nerio Brunello, violoncelli)
- 16.20 III Giro ciclistico della Sardegna

Arrivo della tappa Nuoro-Sassari (Radiocronaca di Paolo Valentini)

16.40 AUDITORIUM
Rassegna di musiche e di interpreti

17 — Sei voci e otto strumenti
Lucia Altieri Nasillo, Feliciano Bellini, Diana Della Rosa, Anna Grilloni, Tania Raggi, Mara Vallone
Complesso diretto da Armando Fragna

SPETTACOLO DEL POMERIGGIO

17.30 Riccardo Paladini presenta: UNA RIBALTA PER I GIOVANI
Nuovi artisti al microfono

SECONDO INTERMEZZO

18.30 Giornale del pomeriggio
18.35 LANTERNA MAGICA
Musiche e curiosità del vecchio e nuovo cinema, di Roberto Leydi e Tullio Keisch

19.25 * Altalena musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - Radiosera
20.20 Zig-Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

20.30 Della Scala presenta GRAN GALA
Panorama di varietà
Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Regia di Riccardo Mantoni (Palmyre-Colgate)

21.30 Radionotte
21.45 Le canzoni e Angelini
Cantano Gimmi Caravano, Pia Gabrieli, Nadia Liani, Luciano Luaidi, Milva, Lily Percy Fati, Walter Romano

22.15 Una voce poco fa
Documentario di Pia Moretti

22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

10.55 Brero: Duo per flauto e arpa
Severino Gazzelloni, flauto; Maria Senni Dongellini, arpa

11 — CONCERTO SINFONICO
diretto da EMILIO SUVINI con la partecipazione del pianista Luciano Bertolini

Margola: *Notturmo e Fuga*, per orchestra d'archi; Haydn: *Concerto in sol maggiore*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (presto); Mozart: *Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543*; a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Minuetto (Allegro), d) Finale (Presto)
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

12 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

12,10 Trasmissioni regionali

13 — Antologia
Da «L'età vittoriana nella letteratura» di C. K. Chesterton: «Dickens e Thackeray»

13.15 * Musiche di Clementi, Nielsen e Bartok
(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 3 marzo)

14,15-15,05 Trasmissioni regionali

TERZO PROGRAMMA

17 — Concerto di musiche liturgiche bizantine e di canti delle colonie italo-albanesi di Sicilia
Esecuzione del Coro della Badia di Grottaferrata, diretto da Bartolomeo Di Salvo, con la collaborazione del tenore Pietro Besma e delle voci bianche della Schola Cantorum di S. Maria Liberatrice di Roma (Registrazione effettuata il 2-3-1960 alla Chiesa di S. Moisè in Venezia)
(vedi nota illustrativa a pag. 7)

18 — Orientamenti critici
La critica delle traduzioni in poesia
a cura di Luigi De Nardis

18.30 Benjamin Britten
Introduzione e Rondò alla burlesca op. 23 n. 1 per due pianoforti
Duo Gorini-Lorenzi
Igor Stravinsky
Concerto per due pianoforti
Con moto - Notturmo - Quattro variazioni - Preludio e Fuga
Duo Gold-Fidale

19 — (9) Filippo II di Spagna
a cura di Mario Bendiscioli
V. Filippo II e l'Inghilterra

19.30 Giovanni Paisiello
La Nina pazzo per amore
sinfonia
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Arturo Basile
Sinfonia n. 14 in do maggiore
Maestoso, Allegro con spirito - Andante - Allegro
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

19.45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
F. J. Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 100 in sol maggiore* «Militare»
Adagio, Allegro - Allegretto - Minuetto (Moderato) - Finale (Presto)
Orchestra «Bamberger Symphoniker», diretta da Ferdinand Leitner

F. Poulenc (1899): *Concert champêtre* per cembalo e orchestra
Allegro molto - Andante - Finale
Solista Almée van De Wiele
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Pierre Dervaux

M. Ravel (1875-1937): *Alborada del Gracioso*
Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Il Teatro di Federico Garcia Lorca

LA CALZOLAIA AMMIREVOLE
Farsa violenta in due atti
Traduzione di Vittorio Bodini
L'autore Romolo Valli
Il calzolaio Antonio Battistella

La calzolaia Fiorilla Betti
Il bambino Giancarlo Nicotra
L'Alcalde Camillo Pilotto
Don Merio Roberto Bertea
Vicina rossa Lia Curci
Vicina viola Maria Teresa Rovere

Vicina nera Edda Soligo
Vicina verde Elsa Gilberti
Vicina gialla Gemma Griarotti
Prima beghina Carola Zoppigni

Seconda beghina Jolanda Verdrosi
Giovanotto coi sombrero Ubaldo Lay
Giovanotto con la fascia Renato Cominetti

Musiche di chitarra elaborate ed eseguite da Mario Gangi

Regia di Guglielmo Morandi (vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22.35 Paul Hindemith
Suite dal balletto «Der Dämon»

Danza del Demone - Danza dei nastri variopinti - Danza delle rondini impaurite - Danza del veleno - Danza dei dolori - Danza del Demone (Passaggi) - Danza del lutto e del desiderio - Introduzione alla seconda parte - Danza del bambino - Danza della veste larga - Danza dell'orchidea interamente sbocciata - Danza del furore rosso - Danza della brutalità - Danza dell'animale colpito - Finale
Orchestra «A. Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

23.15 (9) La Chiesa delle origini
a cura di Michele Pellegrino
II. *La Chiesa nel mondo*

23.45 * Canto
Claude Debussy
Sonata n. 3 in sol minore per violino e pianoforte
Allegro vivo - Intermède (Fantasque et léger) - Finale (Très animé)
Arthur Grumiaux, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte

N.B. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchioletto (9) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO DALL'ITALIA

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - Flashes musicali
0,36 Canzoni alla moda
1,06 Accanto al caminetto
1,36 Invito all'opera
2,06 Folklore di tutto il mondo
2,36 Complessi vocali
3,06 Chiaroscuri musicali
3,36 Napoli di tutti i tempi
4,06 Fantasia
4,36 Auditorium
5,06 Musica per ogni età
5,36 Due voci e un'orchestra
6,06 Arcobaleno musicale

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



super VIM candeggia le superfici lavabili

Nuovo per la formula, nuovo per i risultati **SUPERVIM** è un prodotto che, oltre a pulire perfettamente, sbianca e disinfetta.

SUPERVIM per il suo potere candeggiante elimina ogni molecola di sporco dalle superfici smaltate e le rende in un attimo terse e brillanti.

SUPERVIM contiene un energico germicida che disinfetta a fondo e distrugge i batteri che si annidano nelle fessure e negli interstizi.

SUPERVIM elimina facilmente e subito anche le macchie più difficili

SUPERVIM sbianca disinfetta



ORASIV
Orasiv, super-polvere per dentiere ripara le gengive delicate. Nelle farmacie.

dolori femminili? Supposta dr. Knapp
elimina rapidamente il dolore (senza disturbare lo stomaco).

Radiomattina RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (In francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiz. e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiz. e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiz. e programma vario

10 — Concerto dell'Ottetto di Vienna
Schubert: *Ottetto in fa maggiore op. 116*, per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto:

a) Adagio - Allegro, b) Adagio, c) Allegro vivace - Trio, d) Andante con variazioni, e) Minuetto (Allegretto) e Trio, f) Andante molto - Allegro
Anton Fietz e Philipp Matheis, violini; Günther Bretschbach, viola; Nikolaus Hübnér, violoncello; Johann Krump, contrabbasso; Alfred Boskovsky, clarinetto; Rudolf Hanzl, fagotto; Josef Veleba, corno
(Registrazione effettuata il 9-1-1960 dal Teatro della Pergola in Firenze in occasione del concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

FILODIFFUSIONE

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

- CANALE III** - Ore 12,10 « Interludio »; 14,30 « Antologia musicale », pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).
- CANALE IV** - Auditorium
- Roma:** Ore 8 (repl. 12) « Sonate per violoncello e pianoforte »; 16 (repl. 20) « Un'ora con J. Brahms »; 17 (repl. 21) « Ricordi del violinista I. Stern e del pianista A. Reckin ».
- Torino:** Ore 11 (repl. 15) « Fogli di diario: Schumann, Wagner, Hindemith »; 17 (repl. 21) « Wegner: i maestri cantori di Norimberga - atto III ».
- Milano:** Ore 8 (repl. 12) « Sonate per violino e pianoforte »; 17 (repl. 21) « Concerto del violinista I. Stern, musiche di S. Prokofiev, Brahms ».
- Napoli:** Ore 16 (repl. 20) « Un'ora con Mendelssohn »; 18,15 (repl. 22,15) « Prime pagine, Haydn: Sinfonia in do maggiore (n. 7) - Le midi »; Bartok: Seconda suite op. 4.
- CANALE V** - « Musica leggera »
- Roma:** Ore 8,15 (repl. 14,15-20,15) « R. Gregory e il suo complesso »; 11,30 (repl. 17,30-23,30) « Caldo e freddo, musica jazz »; 11,45 (repl. 17,45-23,45) « Chiaroscuri musicali con il complesso B. Hackett e l'orchestra Dino Olivieri ».
- Torino:** Ore 9 (repl. 15-21) « Piero Soffici e il suo complesso »; 10,30 (repl. 16,30-22,30) « Un'ora di musica da ballo ».
- Milano:** Ore 8,30 (repl. 14,30-20,30) « Canzoni Italiane »; 9,45 (repl. 15,45-21,45) « Ribalta internazionale, rassegna di orchestre cantanti e solisti celebri ».
- Napoli:** Ore 11 (repl. 17-23) « Tre per quattro: il Quartetto Radio A. Arigliano, N. Arigliano, J. London in tre loro interpretazioni »; 12 (repl. 18-24) « Mosaico: mezz'ora di musica varia ».

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

- 7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).
- 12,30 Mitingsnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata).
- 12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegata).
- 14,15 Gazzettino delle Dolomiti - Transmission per i Ladins de Fassa (Bolzano 1 - Bolzano I e collegata - Paganella I e coll.).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 - Bolzano I e collegata dell'Alto Adige).
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Bunter Panorama - Internationale Schlagerparade - Wir senden für die Jugend: « Kleine Himmelskinder, 1. Teil: Ein Tag sagt's dem anderen: Erde und Sonne ». Von Joachim Hermann (Baden-Baden) und seine Polka-Bus - Internationales Sportecho der Woche (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata).
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata - Trento 3 - Paganella III e collegata).
- 20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Mosaik für Eva - Speziell für Sie! (Electronia - Bozen) - Blick nach dem Süden - Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).
- 23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegata).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7,30-7,45 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegata).
- 12,10-12,25 Terza pagina (Trieste 1 - Trieste II e collegata).
- 12,40-13 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e coll.).
- L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altre frontiere (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata - Trieste 1 - Trieste I e collegata).
- 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Osservatorio giuliano (Venezia 3).
- 14,15 Concerto sinfonico diretto da Dante Ullu. L'adagio: Otto canti popolari russi, op. 58; Enrico Porrino: Sardegna - Poema sinfonico (Trieste 1 - Trieste I e collegata).
- 14,45 Scrittori triestini: Lina Gasparini - « Il processo di Bazaine » (Trieste 1 - Trieste I e collegata).
- 15 C. Pacchieri e il suo complesso (Trieste 1 - Trieste I e collegata).
- 15,30-15,55 « In alto quattro nuovi » - Nuova raccolta di canti del folklore triestino - Inno della madre di Maria Teresa di Roian »; « La vecchiazza »; « Essa mi pare » - Corale « Publico Carniel » diretta da Lucio Gagliardi - Presentazione di Claudio Noliari (Trieste 1 - Trieste I e collegata).
- 20-20,15 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste I e collegata).

In lingua slovena (Trieste A)

- 7 Calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, boll. meteor. - Lettura prog. - 7,30 * Musica leggera - Nell'interv. (ore B) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario, notiz. boll. meteor.
- 11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Helmut Zacharias e la sua orchestra d'archi - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30 Rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 Appuntamento con Woody Herman - 15 Concerto di musica operistica diretto da Mario Fighera con la partecipazione del soprano Clara Scaramanga, del basso Alessandro Maddalena, del tenore Aldo Racone e del soprano Lidia Serafini - Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 16 Dante Alighieri: Le Divine Comedie - Purgatorio: Canto XV - a cura di Boris Tomazic - 16,25 * Complesso a plectro diretto da Giuseppe Aneceda - 16,40 * Antologia del « Canto flamenco » - 17 Concerto in minitura - 17,20 * 18 danzanti - 18 Il Radiocorriere di oggi - 18,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 18,30 * Belle melodie, belle voci - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di M. A. Prepeluh - 19,20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro « Vinko Vodopivec » - 21 « Il trapano », radiodramma di Gino Pugnetti, traduzione di Mirko Javornik - Allettamento di Peter Maljuc - Inchi - Cantano i The Kalin Twins n. 22 * W. A. Mozart: Divertimento n. 17 in re maggiore K. 334 - 22,40 * G. Miller e la sua orchestra - 23 Complessi Dixieland - 23,15 Segnale orario, notiziario, boll. meteor. - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n. 1.

RADIO VATICANA

- 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,33 Radiocuoresima: Vangelo vivo: Il librobro di F. Castelli - La Grazia lezione di S. E. Mons. Giuseppe Fenocchio - Stazione quarantesima: S. Trifone - Motetto polifonico. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

RADIO

sabato 5 marzo

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,30 Previsioni del tempo per i pescatori
- 6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Lezione 42*)
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)
- Leggi e sentenze
- 7-8 Segnale orario - Giornale radio
- 8-9 * Canzoni gale (Negli intervalli comunicati commerciali)
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20,55 Ribalta piccola
- SPETTACOLO DELLA SERA
- 21 - Il flauto magico. Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
- 21,20 BILANCIO DI UNA VITA Radiodramma di Heinrich Böll
- Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
- Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
- Elsa Mertini Clara Kramer Corrado Gatto
- Giorgio Piemonti Adolfo Geri
- Albert Franco Sabani
- Regia di Nino Meloni (Novità per l'Italia) (vedi articolo illustrativo a pag. 9)
- 22,30 Ariete
- Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 22,45 Il Sabato di Classe Unica Risponde agli ascoltatori
- Tradizione e avanguardia nel cinema russo
- 23,15 Giornale radio
- Canzoni di Piedigrotta
- Nunzio Rotondo e il suo complesso
- Canta Carol Danell
- 24 - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte
- 12,25 * Album musicale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 12,55 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag
- Lanterne e lucciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- Appuntamento alle 13,30
- L'ORCHESTRA DEL SABA-
BATO
- Gianni Ferrio (Cera Grey)
- 14-14,15 Giornale radio
- 14,15-15,45 Trasmissioni regionali
- GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE
- 15,55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16 - SORELLA RADIO
- Trasmissione per gli infermi
- 16,45 Chiara fontana
- Un programma di musica folklorica italiana
- 17 - Giornale radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

- 17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replca lezione 17*)
- 17,40 Gli sport di domani
- 17,55 Il libro della settimana
- Vittorio Franchini: « Problemi economici dall'antichità ad oggi »
- 18,10 * Carmen Dragon e la sua orchestra
- 18,25 Estrazioni del Lotto
- 18,30 L'APPRODO
- Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
- Gina Lagorio: Il Piemonte di Fenoglio - Note e rassegne
- 19 - Il settimanale dell'industria
- 19,30 Tutte le campane
- I campanilli di ogni regione messi in collegamento nazionale da Nanni Saba
- 20 * Canzoni gale (Negli intervalli comunicati commerciali)
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20,55 Ribalta piccola
- SPETTACOLO DELLA SERA
- 21 - Il flauto magico. Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
- 21,20 BILANCIO DI UNA VITA Radiodramma di Heinrich Böll
- Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
- Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
- Elsa Mertini Clara Kramer Corrado Gatto
- Giorgio Piemonti Adolfo Geri
- Albert Franco Sabani
- Regia di Nino Meloni (Novità per l'Italia) (vedi articolo illustrativo a pag. 9)
- 22,30 Ariete
- Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 22,45 Il Sabato di Classe Unica Risponde agli ascoltatori
- Tradizione e avanguardia nel cinema russo
- 23,15 Giornale radio
- Canzoni di Piedigrotta
- Nunzio Rotondo e il suo complesso
- Canta Carol Danell
- 24 - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte
- 11 - Gazzettino dell'appetito (Omo)
- 11 - MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
- 11,30-12 Sei voci e otto strumenti
- Lucia Altieri Nasillo, Felicianna Bellini, Diana Della Rosa, Anna Grilloni, Tania Raggi, Mara Vallone
- Complesso diretto da Armando Fragna
- MERIDIANA
- Il Signore delle 13 presenta: Le ore di Napoli, di Marcello Zanfagna
- 20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmoide Colagato)
- 13,30 Segnale orario - Primo giornale
- 40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Stimmenthal)
- 45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14 - Teatrino delle 14
- Lui, lei e l'altro
- Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi
- 14,30 Segnale orario - Secondo giornale
- 40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Aippaga)
- 45' Sfogliamo il « Radiocorriere-TV »
- 15 - Giradisco Music Mercury (Società Gurtler)
- 15,30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali
- PRIMO INTERMEZZO
- 15,40 Venti minuti Durium (Durium)
- 16 - Nikita Magaloff suona Chopin
- 1) Due notturni op. 32: a) In si maggiore, b) In la bemolle maggiore; 2) Quattro mazurke op. 33: a) In sol diesis minore, b) In re maggiore, c) In do maggiore, d) In si minore (Registrazione effettuata il 27-8-1959 dal Chlostr of the CIP्रेस dell'Isola di S. Giorgio in Venezia in occasione delle Vacanze Musicali organizzate nel Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia)
- 16,20 Fantasia di motivi
- Cantano Tina Allori, Nicola Arigliano, Tony Del Monaco, Giuseppe Negroni, Natalino Ottoni, Franca Raimondi, Anita Traversi e il Duo Fasano D'Acquisto-Cherubini-Fragna: La ragazza di Pizzo Palù; Pinchi-Donida; Canzonculla italiana; Testoni-Dany; Ci vediamo; Mendes-Ravasin; Pazzarella; Testa-De Lucia: Ho vinto; Poletto; S. Trifone; gli occhi tuoi; Ferrazza-Guattelli: Amami
- 16,40 Le occasioni del microscolco
- Un po' di swing (Dischi C.G.D. - Roulette - M.G.M.)
- 17 - Onda media Europa
- Istantanee radiofoniche, a cura di Paola Angellilli e Lilli Cavassa
- SPETTACOLO DEL POMERIGGIO
- 17,30 CANZONISIME DELL'ALTRO IERI

con Wilma De Angelis e Nicola Arigliano
Orchestra diretta da Angelo Giacomazzi

SECONDO INTERMEZZO

- 18.30** Giornale del pomeriggio
18.35 * BALLATE CON NOI
Appuntamento con:
— Complessi e cantanti della Vis Radio
— I Champs e Stanley Black
— Complessi e cantanti della Juke Box Edizioni Fonografiche
- 19.25** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - Radiosera
20.20 Zig-Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

20.30 LA FORZA DEL DESTINO

Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave
Musica di GIUSEPPE VERDI
Donna Leonora
Florianna Cavalli
Don Carlo
Gian Giacomo Gueffi
Don Alvaro
Carlo Bergonzi
Preziosilla
Miriam Pirazzini
Il padre guardiano Ivo Vinco
Fra' Melitone Saturno Meletti
Il marchese di Calatrava
Curra
Mario Rinaudo
Luciana Palombi
Un alcaide Umberto Frisoldi
Mastro Trabuco
Adelio Zagonara
Un chirurgo
Antonio Sacchetti
Direttore Gabriele Santini
Maestro del Coro Giuseppe Conca
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma
(Registrazione effettuata il 31-1-1960 dal Teatro dell'Opera di Roma)
(Manetti e Roberts)
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)
(Negli intervalli: Asterischi - Radionotte - Ultimo quarto - Notizie di fine giornata)

Radiomattina
RETE TRE**8-8.50** BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

- Quotidiano dedicato ai turisti stranieri, a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio** da Parigi
Notiziario e programma vario
15' (in tedesco) **Giornale radio** da Amburgo-Colonia
Notiziario e programma vario
30' (in inglese) **Giornale radio** da Londra
Notiziario e programma vario
- 10** — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FULVIO VERNIZZI
con la partecipazione della clavicembalista Isabelle Nef Vivaldi (rev. G. F. Malpiero): **Concerto in do maggiore**, per due trombe, archi e cembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Solisti Renato Cadoppi, Cesare Avanzini); Martini (rev. Piccioli): **Concerto in do maggiore**, per clavicembalo e archi: a) Allegro sostenuto, b) Larghetto, c) Allegro molto, d) Allegretto (Quasi minuetto); Poulenc: **Concerto campestre**, per clavicembalo e orchestra: a) Allegro molto, b) Andante (Movimento di siciliana), c) Presto (Finale); Ma-

hiplero: **Settima sinfonia** (delle canzoni): a) Allegro, b) Lento, quasi andante, c) Allegro, impetuoso, d) Lento
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

- 11.20** Renzi: **Cantico di Mosè**, per grande coro a cinque voci dispari
Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini
- 11.30** Attraverso uno **schedario musicale**
- 12** — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 12,10** Trasmissioni regionali
- 13** — **Antologia**
Da «Il Gattopardo» di Giuseppe Tomasi di Lampedusa: «La morte del Principe»
- 13.15** * **Musiche di Haydn, Poulenc e Ravel**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 4 marzo)
- 14,15-15,05** Trasmissioni regionali

TERZO
PROGRAMMA

- 17** — * **La Variazione**
Dodecimesima trasmissione
Felix Mendelssohn
Corale e Variazioni della Sonata in re minore n. 6 per organo
Organista Asma Felke
Variations sérieuses in re minore op. 54 per pianoforte
Pianista Dorothea Winand-Mendelssohn
Robert Schumann
Variazioni in fa maggiore op. 1 sul nome «Abegg» per pianoforte
Pianista Clara Haskill
Studi sinfonici in do diesis minore op. 13 per pianoforte
Pianista Wilhelm Kempff
- 18** — **Le cosmogonie**
a cura di Ugo Bianchi
I - Caratteri generali dei miti di origini. - I miti dei primitivi
(vedi articolo illustrativo a pag. 16)

- 18.30** (*) **Musiche di Gabriel Fauré**
a cura di Guido M. Gatti
Seconda trasmissione
Sonata n. 2 in mi minore op. 108 per violino e pianoforte
Allegro non troppo - Andante - Allegro non troppo
Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte

- 19.15** Il **piano decennale** per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna
Innocenzo Gasparini: **Lo sviluppo industriale**

- 19.30** Vincenzo Davico
Tre facce di Poggio Fiorentino
Di un bevitore - Di uno che predicava al popolo - Di uno che aveva molti debiti
Baritono Jan MacDonald Taylor; al pianoforte l'Autore
Euridice Cantata per soprano e orchestra
Solista Giuliana Raimondi
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Franco Carracciolo

- 19.45** L'indicatore economico
20 — * **Concerto di ogni sera**
J. Ch. Bach (1735-1782): **Quintetto in re maggiore** op. 22 per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo
Allegro - Andantino - Allegro assai
Esecuzione dell'«Ensemble Vivaldi»
Jean Pierre Pierlot, flauto; Pierre Pierlot, oboe; Robert André, violino; Paul Hongne, fagotto; Robert Veyron-Lacroix, cembalo
L. Spohr (1784-1859): **O-**

letto in mi maggiore op. 32
Adagio, Allegro - Minuetto - Andante con variazioni - Allegretto
Esecuzione dell'«Otetto di Vienna»

- Willi Boskovsky, violino; Günther Breitenbach, Philipp Mathies, viole; Nikolaus Hübner, violoncello; Johann Krump, contrabbasso; Alfred Veselko, clarinetto; Josef Veleba, Otto Nitsch, corni
B. Martini (1890-1959): **Tre Madrigali** per violino e viola
Poco allegro - Poco andante - Allegro
Joseph Fuchs, violino; Lillian Fuchs, viola
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

- 21.30** **Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma**
Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

CONCERTO

diretto da Istvan Kertesz con la partecipazione del pianista Gherardo Macarini Carmignani

György Rankl
King Pomade's New Clothes prima suite
(Prima esecuzione in Italia)
Pal Kadosa
Concertino per pianoforte e orchestra
Solista Gherardo Macarini Carmignani
(Prima esecuzione in Italia)
Johannes Brahms
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73

Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso, quasi andantino - Allegro con spirito
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pag. 7)
Nell'intervallo (ore 22,20 circa):
Le «Inns of Court» nella vita inglese
Conversazione di Giorgio Brunacci

- 22.25** (*) **La Rassegna**
Storia antica, a cura di Piero Treves

L'editoria italiana e la divulgazione della storia antica «Isocrate» di Mario Attilio Levi - Un dizionario sbagliato - La civiltà micenea

- 22.55** **Congedo**
Di - Lezione di canto - di Katherine Mansfield: Padre e figlia

NB - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchio (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO
DALL'ITALIA

Dalle ore 0.15 alle 6.30: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

0.15 Musica per ballare - Le voci di Sergio Bruni e Dalida
0.36 Colonna sonora
1.06 Musica in penombra
1.36 Pagine scelte da «Andrea Chénier» di Umberto Giordano
2.06 **Concetta** musicale
2.36 Il mondo del jazz
3.06 Microfono a Broadway
3.36 Napoli canta
4.06 Il club dei solisti
4.36 Musica sinfonica
5.06 Melodie e ritmi
5.36 **Canzoni ai festival**
6.06 **Arcoaleano musicale**

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Le pubblicazioni della

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

sono in vendita nelle principali librerie.

Per richieste dirette indirizzare a

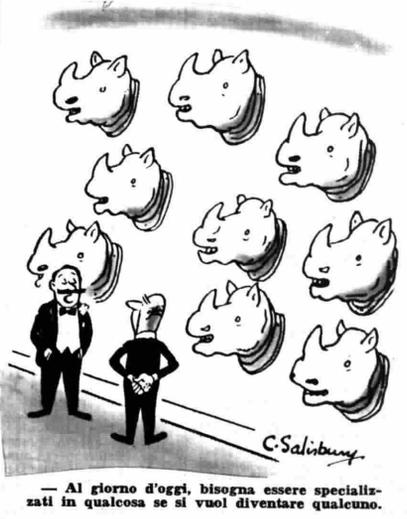
ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

via Arsenale, 21 - Torino

VISITA MEDICA



QUALIFICAZIONE



LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio
Divisione Nazionale

SERIE A

21ª GIORNATA

Bologna (21) - Alessandria (14)	
Genoa (12) - Bari (14)	
Inter (27) - Sampdoria (17)	
Juventus (32) - Atalanta (19)	
Lanerossi V. (18) - Lazio (16)	
Napoli (15) - Milan (29)	
Palermo (16) - Padova (23)	
Roma (18) - Fiorentina (28)	
Udinese (17) - Spal (22)	

SERIE B

23ª GIORNATA

Brescia (22) - Torino (30)	
Catanzaro (22) - Novara (13)	
Como (22) - Lecca (25)	
Messina (26) - Cagliari (18)	
Ora Mantova (19) - Catania (28)	
Reggiana (22) - Parma (19)	
Sanbened. (19) - Marzotto (24)	
S. Monza (23) - Modena (24)	
Venezia (25) - Triestina (23)	
Verona (19) - Taranto (15)	

SERIE C

21ª GIORNATA

GIRONE A

Biellese (23) - Pordenone (22)	
Casale (18) - Vigevano (14)	
CRA CRDA (18) - Treviso (18)	
Fanfulla (16) - Varese (20)	
Legnano (14) - Pro Patria (28)	
Meistrina (18) - Sanremese (24)	
Piacenza (17) - Bolzano (25)	
Savona (19) - Pro Vercelli (18)	
Spezia (23) - Cremonese (18)	

GIRONE B

Arezzo (16) - Pisa (26)	
D. D. Ascoli (23) - Torres (19)	
Livorno (24) - Vis Saurò (20)	
Maceratese (12) - Anconit. (21)	
Perugia (19) - S. Ravenna (23)	
Prato (25) - Pistoiese (18)	
Rimini (16) - Forlì (20)	
Sienna (23) - Carbonia (6)	
Tevere (18) - Lucchese (23)	

GIRONE C

Avellino (18) - Crotone (20)	
Barletta (20) - Chieti (14)	
Akragas (15) - Teramo (14)	
Cosenza (27) - Marsala (25)	
L'Aquila (22) - Ciriè (20)	
Lecce (20) - Siracusa (24)	
Pescara (17) - Casertana (13)	
Salernit. (13) - F. Incedit (29)	
Trapani (24) - Reggina (18)	

Su questa colonna il lettore potrà seguire nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, o quindi la posizione in classifica delle varie squadre

TELEVISIONE

domenica 28 febbraio

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — 5. MESSA

11.30-12 RUBRICA RELIGIOSA

POMERIGGIO SPORTIVO

15 — FORMIA - Ripresa diretta dell'arrivo della prima tappa del Giro Ciclistico della Sardegna (vedi articolo illustrativo a pag. 17)

POMERIGGIO ALLA TV

15.30 VIAREGGIO - FANO
Corsi di Carnevale
Telecronisti: Vittorio Mangili e Carlo Mazzarella
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese e Giuseppe Sibilla

17.30 GIORNO DI FESTA
Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli
Orchestra diretta da Gaetano Gimelli
Regia di Alda Grimaldi

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
18.45 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19.35 AVVENTURE SOTTO IL MARE
Il pescatore di frodo
Racconto sceneggiato - Regia di Johnny Florea
Produzione: Ziv Television Int.: Lloyd Bridges, John Anderson

20 — IL LAVORO GEOLOGICO DEI GHIACCI
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

20.10 CINESELEZIONE
Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:
La Settimana Incom e Film Giornale Sedi
a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Burro Cademartori - Vetri - L'Oreal - Idrotitina)
SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(Vecchia Romagna Buton - Kraft - Omo - Salmosiraghi)

21 — Rina Morelli, Paolo Stoppa e Daniele D'Anza presentano
VITA COL PADRE E CON LA MADRE

Scene di vita familiare di Lindsay e Crouse, in quattro episodi

Traduzione di Suso Cecchi d'Amico
Adattamento televisivo di A. M. Romagnoli

Quarto e ultimo episodio
Nella parte di Clarence Day: Vittorio De Sica
Personaggi ed interpreti:
Carlo Day Paolo Fratini
Vinnie Rina Morelli
Carletto Corrado Pani
Gianni Paolo Stoppa
Whitney Claudio Sorrentino
Harlan Rodolfo Bianchi
Coria Elisa Cegoni
Bessie Logan Ave Ninchi
Clyde Miller Luciano Salce
Michele Mario Feliciani
Laura Laura Torchio

Margherita Adriana Innocenti
La cameriera cinese Hue Ciu
Signora Willoughby Anty Ramazzini
Il dottor Humphrey Marcello Giorda
Il dottor Somers

Luca Pasco
Kitty Lucilla Moriacci
Frankie Noble Lucia Catullo

George Paolo Modugno
La signora Noble Leonardo Goria
Elvira Cortese
La segretaria Lidia Bonetti

Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Maria De Matteis
Regia di Daniele D'Anza

Riassunto dei primi tre episodi: Carlo Day, la moglie Vinnie e i loro quattro figli, hanno lasciato la città



Alle 15.30 va in onda la telecronaca diretta dei tradizionali Corsi del Carnevale di Viareggio e Fano. Nella foto: un artigiano viareggiano mentre allestisce un pupazzo fatto con vecchi giornali e destinato ad uno dei tanti carri allegorici

e si sono trasferiti per l'estate in una graziosa villa di campagna. Carlo continua col suo caratteraccio a tenere in agitazione la famiglia, ma Vinnie con la sua saggezza riesce sempre a calmarlo. Il maggiore dei figli, Carletto, dopo aver visto Mary, la ragazza che amava sposare un altro, vuole ora fidanzarsi con Hazel. Perciò chiede alla madre il denaro per comprarle un anello di fidanzamento. Vinnie non può aiutarlo e lo consola dicendo che neanche suo padre le ha mai dato un anello di fidanzamento. Ma ecco che arriva in casa Bessie, un'antica fidanzata del padre, la quale conserva un anello che Carlo le regalò al tempo del loro amore. Vinnie furibonda vuole che il marito si accetti restituire l'anello. Carlo reagisce violentemente a questa pretesa e finisce per bisticciare con la moglie proprio la sera in cui avrebbero dovuto celebrare il ventesimo anniversario di matrimonio.

22.10 ARIA DEL XX SECOLO
«La grande portaerei»
Produzione: C.B.S.

22.35 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Per la serie "Aria del XX secolo"

LA GRANDE PORTAEREI

Parlare di «grande portaerei» non significa ancora dare l'esatta misura delle sue dimensioni. Ma anche la semplice elencazione delle cifre non basterebbe a rendere l'idea del mastodonte in concreto. Diremo allora che una nave come la «Forrestal» è lunga come cinque isolati cittadini, e larga quanto un campo di calcio; che sul suo ponte di volo potrebbero trovare posto comodamente i due più imponenti transatlantici che attualmente solcano i mari, il «Queen Elizabeth» e lo «United States». Immaginate ora di poter sistemare la «Forrestal» in posizione verticale: la sua altezza supererebbe quella dell'Empire State Building. Quanto all'equipaggio — 3500 uomini — eguaglia la popolazione di un paese di media consistenza.

Sono queste immagini che aiutano a comprendere che cosa possa rappresentare una nave di questo tipo, assurdo a protagonista della seconda guerra mondiale, facendo retrocedere in seconda posizione le corazzate, che dominarono la scena del primo grande conflitto. Oggi nessun tecnico si azzarda a prevedere quali aspetti potrebbe assumere una terza conflazione, pur tenendo presente quanto disse Einstein, che, in ogni caso, la quarta guerra sarà combattuta dalla specie umana con le fionde e le pietre. Ognuno dei dominatori della scena politica si adopera però a rendere più efficienti le armi di cui dispone. E riteniamo

che il pubblico italiano rimarrà colpito dall'altissima efficienza tecnica ed organizzativa per cui una portaerei di tipo tradizionale ha potuto trasformarsi in portageati, un aeroporto mobile, cioè, sul quale atterrano con apparente facilità apparecchi che non possono diminuire la loro velocità al di sotto dei 270 chilometri orari.

Stupefacenti progressi della tecnica ed incredibili adattamenti del materiale umano: tutti elementi tali da far pensare che, se si riuscirà a scongiurare il pericolo di nuove catastrofi, prospettive inaudite si apriranno alle nostre condizioni di vita e al nostro spirito di avventura.

f. d. s.



Il ponte della portaerei americana «Forrestal»

SE
AVETE ATTESO
FINO AD OGGI
PER L'ACQUISTO
DI UN
TELEVISORE
NON POTETE
CHE SCEGLIERE
UN

VOXSON

GIÀ PRONTO
PER IL
2° CANALE



VOXSON

 presenta

UGO TOGNAZZI in

"OCCHIO ALLA PENNA"



SIGLA 260

RITORNA IL GRANDE CONCORSO BIC

"UNA FIAT 600
OGNI LUNEDI"

quest'anno esteso a tutti i modelli BIC.

Mettete in busta un cappuccio o un refill oppure una penna usata. Scrivete sulla busta il vostro indirizzo e spedite a:
CONCORSO BIC - MILANO
Ogni busta deve contenere solo uno dei tre pezzi indicati.

Maggiore è il numero delle buste inviate, maggiori sono le possibilità di vincita, ma...

OCCHIO ALLA PENNA!

Solo con BIC si scrive meglio, più a lungo e... si viaggia in automobile.

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) GIROTONDO DI CARNEVALE**
Fantasia musicale di Maria Perego
Regia di Giancarlo Galassi Beria
(Registrazione)
- b) CONOSCERE**
Enciclopedia cinematografica:
Eco - Fisarmonica - Frigorifero
- c) LASSIE**
Luna Park
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: T.P.A.
Int.: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland e Lassie

RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
- 18.45 PASSEGGIATE ITALIANE**
a cura di Franca Caprino e Giberto Severi
- 19.05 LA PIAZZETTA DELLE SETTE NOTE**
Programma di musica leggera presentato da Nuto Navarrini
Complesso di Pier Emilio Bassi
Regia di Romolo Siena

- 19.35 TEMPO LIBERO**
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

- 20.30 TIC-TAC**
(Tide - Idriz - Terlie Bassetti - Confetti Moment)
- SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**
Edizione della sera

- 20.50 CAROSELLO**
(Pavesi - Bic - Baby Talco Johnson's - Martini & Rossi)

21 - HELLGATE, IL GRANDE INFERNO

- Film - Regia di Charles Marquis Warren
Prod.: Lippert Pictures
Int.: Sterling Hayden, Joan Leslie

- 22.25 QUESTIONI D'OGGI**
Sulle strade, assicurazione per tutti
Servizio di Emilio Buffo

- 22.45 TELEGIORNALE**
Edizione della notte



Il m° Pier Emilio Bassi, direttore del complesso che partecipa al programma di musica leggera dal titolo *La piazzetta delle sette note* in onda alle 19.05

13.30-16.05 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Primo corso:

- a) 13.30: *Lezione di Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- b) 14: *Due parole tra noi*
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
- c) 14.10: *Lezione di Matematica*

Prof.ssa Maria Giovanna Platone
Secondo corso:

- a) 14.55: *Lezione di Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
- b) 15.25: *Lezione di Educazione Fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
- c) 15.35: *Lezione di Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli



IN PASTA
ogni mattina

LIQUIDO
dopo ogni pasto

Per la salute e la bellezza dei denti usate Odol.
Sciacquarsi la bocca dopo ogni pasto è indispensabile!
Fatelo con Odol, il dentifricio famoso nel mondo!

NUOVA FORMULA
con Licozym

Odol

la cura di bellezza per i vostri denti
PRODOTTO GARANTITO DALLA LICO-PHAR - MILANO

Il film di questa sera

HELLGATE, IL GRANDE INFERNO

Il discorso che facciamo a proposito di Don Siegel potrebbe valere anche per Charles Marquis Warren, autore dello scenario e, insieme regista di *Hellgate*: un film che, realizzato nel '53 per conto della Lippert, nel 1955 fu presentato sui nostri schermi con il titolo (ai nostri noleggiatori piacciono gli iterativi!) *Hellgate, il grande inferno*. Infatti il Marquis Warren, nato a Baltimora nel 1912, attualmente produttore-regista di telefilm (la serie «Gun-smoke» reca la sua firma), oltre a possedere una solida cultura è anche scrittore: numerosi suoi romanzi, tra cui *Only the Valiant*, *Valley of Shadow*, *Wilderness* e *Dead Head*, hanno ottenuto un notevole successo negli Stati Uniti. Ciononostante la sua attività di cineasta — come quella di Siegel — possiede solo gli apparenti caratteri di un mestiere accorto, mentre alle esigenze di una produ-

zione dichiaratamente commerciale.

Questa volta, rifacendosi esteriormente al filone «guerra di secessione» — che pure ha fornito gli spunti per numerosi film di qualità — e contaminandolo con quello «penitenziario», egli impernia il suo racconto sulla figura del veterinario Gil Hanley che, combattente tra i Sudisti, dopo la conclusione delle ostilità ha lealmente accettato la nuova situazione, la nuova realtà americana. Rinchiuso in una appartata fattoria del Nuovo Messico, un giorno, sotto la spinta di un impulso esclusivamente umanitario, egli presta le sue cure a Brechene, il capo di una di quelle formazioni sudiste che, con atroci vendette contro traditori autentici o presunti, insanguinarono per anni quelle terre appena pacificate. Ma le autorità pensano che per altre ragioni Gil abbia assistito il ri-

belle, e ritenendolo complice di Brechene, lo arrestano. Alla fine del conseguente processo, il buon veterinario è condannato ai lavori forzati e destinato alla terribile prigione di Hellgate — autentico inferno in mezzo al deserto — tristemente nota per il trattamento inumano a cui sono sottoposti i suoi «penzionanti»: vittime, senza possibilità di reazione, del comandante, che si accanisce quasi con ferocia sugli ex-Sudisti. Gil, rinchiuso in una cella sotterranea, viene informato dai compagni di prigionia con cui divide i tormenti che è ormai pronto un piano di evasione. Essi immaginano che nessuno sia al corrente dei loro propositi; invece il comandante della prigione sa esattamente quello che si sta preparando ed è deciso a fingere di lasciar fuggire

caram.

(segue a pag. 47)

13.30-16.05 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale Primo corso:

- a) 13.30: Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
- b) 14: Lezione di Religione Fratel Anselmo F.S.C.
- c) 14.10: Lezione di Italiano
Prof.ssa Teresa Giamboni
- Secondo corso:
- a) 14.55: Geografia ed Educazione Civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
- b) 15.25: Lezione di Religione Fratel Anselmo F.S.C.
- c) 15.35: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

LA TV DEI RAGAZZI

- 17 — a) **LE GRANDI FIABE**
presentate da Shirley Temple
Gli abiti nuovi dell'imperatore
Film - Regia di James Neilson
Distr.: Screen Gems
Int.: Eli Wallach, Sebastian Cabot
- b) **IL CIRCOLO DEI CASTORI**
Convegno settimanale dei ragazzi in gamba
Presenta Febo Conti con Enza Sampò
Partecipa Fausto Tommei

RITORNO A CASA

- 18.30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

- GONG**
- 18.45 **UNA RISPOSTA PER VOI**
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori
- 19.10 **AVVENTURE SOTTO IL MARE**
La miniera subacquea
Racconto sceneggiato
Regia di Anton M. Leader
Prod.: Ziv Television Int.: Lloyd Bridges, Douglas Dick, Robert Clarke
- 19.35 **GIRO DEL MONDO**
La Malesia e il suo stagno a cura di Dino Terra
- 20.05 **CHI E' GESU'?**
a cura di Padre Mariano

RIBALTA ACCESA

- 20.30 **TIC-TAC**
(Nestlé Cioccolato - Simmenthal - Sesa - Macchine per cucire Bortelli)
- SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**
Edizione della sera
- 20.50 **CAROSELLO**
(Rez - Chatillon - Manetti e Roberts - Polenghi Lombardo)
- 21 — **CAPITANO TUTTE A ME**
avventure di Matteo Bianchi
La coscienza a posto di Aldo De Benedetti
Personaggi ed interpreti: (per ordine di entrata)
Matteo Bianchi
Umberto Melnati
Marisa Vira Silenti
Primo ladro Marco Tullii
Secondo ladro Vittorio Congia
La portiera Winny Riva
Marcell Mario Scaccia
Forchettieri Vittorio Soncini
- Scene di Emilio Voglino
Regia di Eros Macchi
- 22 — **CINELANDIA**
Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini a cura di Fernaldo Di Giammatteo

- 22.30 **OMAGGIO A CHOPIN NEL 150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA**
Concerto della pianista Regina Smendzianka
Introduzione e commento di Roman Vlad
Polacca in do minore - Ballata in la bemolle - Notturmo in do diesis minore (opera postuma) - Valzer in do diesis minore op. 64 n. 2 - Valzer in fa maggiore op. 34 n. 2 - Mazurca in do maggiore op. 56 n. 2 - Notturmo in do diesis minore op. 27 n. 7 - Studio in do maggiore op. 25 n. 12

Il Governo polacco ha proclamato il 1960 «l'anno di Chopin». Oltre alle numerose manifestazioni che si svolgono in Polonia, Chopin viene celebrato in molti altri paesi sotto l'egida dell'Unesco e con l'appoggio dei singoli governi. Il giorno esatto in cui il grande compositore polacco nacque è controverso. Dalla fede di nascita trovata nel 1893 risulta essere nato il 22 febbraio 1810. Egli stesso, tuttavia, ebbe a dichiarare di essere nato il 1° marzo e tale data veniva sempre festeggiata dalla famiglia. Per rendere omaggio al compositore, la Radiotelevisione Italiana ha scelto la data che Chopin stesso festeggiava. L'interpretazione delle musiche di Chopin che saranno eseguite in quest'occasione è affidata alla pianista polacca Regina Smendzianka, premiata al Concorso Internazionale Chopin 1949.

- 23.15 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

questa sera in CAROSELLO appuntamento con

la Smorfia

ovvero l'interpretazione dei sogni

presentata
dalla MANETTI & ROBERTS
che vi ricorda:
non un talco, ma BOROTALCO®
È Roberts, solo Roberts "il Borotalco"
soffice, impalpabile
dal profumo volutamente delicato



se non è ROBERTS non è Borotalco

Richiedete alla

ERI - EDIZIONI RAI
via Arsenal, 21 - Torino
il CATALOGO GENERALE 1960

Nel centocinquantenario anniversario della nascita

OMAGGIO A CHOPIN



Immense pianure solcate da larghi fiumi, e all'orizzonte cupe foreste di abeti. Questo il paesaggio nel quale Chopin visse gli anni dell'infanzia, i soli veramente felici della sua travagliata esistenza, e che rievcherà con struggente nostalgia in alcune Mazurke. Nascera centocinquant'anni fa, il 1° marzo a Zelazowa-Wola, nelle vicinanze di Varsavia, da madre polacca e da padre francese — ma di sangue slavo, sembra — nato in Lorena e cresciuto a Nancy. Bambino prodigo ebbe come primo maestro un ammiratore di Bach, Adalberto Zywny e in seguito l'Elser, diret-

tore del Conservatorio di Varsavia. Vero beniamino dei salotti musicali della capitale, a 17 anni si presentò in una serie di concerti pubblici, passando quindi a Vienna, per trasferirsi definitivamente alla vigilia dell'insurrezione di Varsavia del 1830, a Parigi. Qui la sua straordinaria personalità di compositore e di interprete non tardò ad essere riconosciuta. Si esibisce nei saloni dell'aristocrazia, stringe amicizia con Berlioz, Balzac, Liszt, Heine, Meyerbeer. Poi l'incontro con George Sand, il lungo calvario amoroso, le grandi creazioni, la dura lotta contro il male che doveva stroncarlo a 39 anni.

Questi, sommariamente, i principali dati biografici. Ed i tratti fisici? Ascoltiamo Liszt: «il suo sguardo azzurro — egli scrisse — era più arguto che sognante, il suo sorriso dolce e fine, mai amaro. La delicatezza e la trasparenza della carnagione seducevano l'occhio, i biondi capelli serici, il portamento distinto e i modi aristocratici facevano sì che involontariamente lo si trattasse come un principe». E questa nobiltà d'espressione, questa finezza di linee si riscontrano in ogni pagina del musicista. Quanto al ritratto spirituale, diremo che Chopin visse nel segno dell'amore e della morte, in un alone di sogni e di ricordi, di ambizioni inappagate che seppe evocare e fermare con inaudita originalità d'accenti, in una geometria poetica di una modernità ancora oggi insuperata. Per Gide la musica era Chopin; il più grande lirico del pianoforte, «lungi dal caricare di note la sua emozione, caricava d'emozione ogni nota».

a Carnevale
ballate con Musikus



SPA 270-60

MUSICA VIVA
MUSICA DIREZIONALE
MUSICA AMBIENTATA

3 modelli

MUSIKUS 
MUSIKUS D
MUSIKUS BABY

Radiotelevisione
TELEFUNKEN
la marca mondiale



Vira Silenti, interprete di Genny nell'originale televisivo "Il fuggiasco", programmato alle ore 18,45

13.30-16.05 TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale
Primo corso:

- a) 13,30: Storia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto
- b) 14: Lezione di Calligrafia
Prof. Saverio Daniele
- c) 14,10: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco
- Secondo corso:
- a) 14,55: Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra Amaldi
- b) 15,25: Lezione di Calligrafia
Prof. Saverio Daniele
- c) 15,35: Lezione di Francese
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 IL CAVALLINO**
Giornale settimanale per i piccoli a cura di Guido Stagnaro
Presentazione di Mizzi Pupazzi e animazioni di Maria Perego
Regia di Maria Maddalena Yon

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 IL FUGGIASCO
Originale televisivo di Fasan e Gangarossa
Personaggi ed interpreti:
Frank Armando Francioli
Genny Vira Silenti
Alan Franco Silva
Foster Achille Majeroni
Ethel Tina Perna
Margaret Liliana Casarilli
Regia di Guglielmo Morandi
(Registrazione)

19.30 ORE SERENE
Un documentario realizzato a cura dell'ENAL che illustra alcuni aspetti delle varie attività ricreative offerte ai lavoratori nei grandi e piccoli centri del nostro Paese.

19.45 RITRATTI CONTEMPORANEI
Virgilio Guidi
a cura di Alberto Martini
Regia di Pier Luigi Tonocchini

20.15 TEMPO EUROPEO
Operazione « Pezzata Olandese »
Regia di Carla Ragionieri

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
Società del Plasmon - Profumi Paglieri - Otto Dante - Confezioni Lubiani

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(Supertrim - Perugia - Grandi Marche Associate - Durban)

21 IL VENTAGLIO
Panorama di spettacoli a cura di Corbucci e Grimaldi
Scene di Gianni Villa
Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
Regia di Vito Molinari

22.15 I VIAGGI DEL TELEGIORNALE
Quinto Continente
Servizio di Franco Prosperi e Fabrizio Palombelli
II - La grande terra
(vedi fotoregistrazione a colori alle pagine 24 e 25)

22.45 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità
Realizzazione di Nino Musu

23.05 TELEGIORNALE
Edizione della notte



LENTI INVISIBILI
OMEGA CONTACT LENS

le migliori del mondo



nostri specialisti a disposizione dei Signori Clienti per ogni informazione e dimostrazione

Vasari
FOTO-CINE-OTTICA
ROMA

Piazza della Repubblica, 61
Via Condotti, 39-Via Ludovici, 6

VOLETE ESEGUIRE

a domicilio nelle ore libere un lavoro dilettevole in fotografico ornamentale con filofite? Potete realizzare un ottimo guadagno settimanale. Informazioni gratuite:
Ditta NAPOLI
v. delle Robinie, 54/B - Roma

Perchè
la donna è
nervosa?

La composizione del "SANADON", studiata specialmente per la cura delle carenze femminili, associa in proporzioni giuste estratti di piante ed estratti ghiandolari dotati di un potere medicamentoso efficace. Il "SANADON" è diretto contro la causa del male e ristabilisce l'equilibrio delle funzioni femminili, che ha una così profonda influenza sulla salute generale della donna. Col suo uso regolare scompaiono i disturbi e le referenze che purtroppo tante donne conoscono: ritorni irregolari in quantità scarsa o eccessiva, dolori al ventre od alla schiena, sensazioni di peso e crampi alle gambe, freddi ai piedi, emicranie, vampi di calore al viso, brividi, perdita d'appetito, "CRISI DI NERVOSISMO". Il "SANADON" in confetti o sciroppo vi renderà il benessere.

È raccomandabile durante la cura del "SANADON" tenere regolato il vostro intestino con "SANATIE CONFETTI" che stimolando le funzioni digestive, disinquinano l'organismo ed ha benefica azione anche sul fegato.

SANADON e SANATIE CONFETTI nelle Farmacie.

SANADON
fa la donna sana

GRATIS

Desidero ricevere un prezioso opuscolo che mi aiuti ad essere donna bella e sana? Compilate questo tagliando e spedite, munito su cartolina, a SANADON Via Mancinelli N. 21 - Milano

Cognome _____
Indirizzo _____
Tel. 8.10.44 Reg. 2001 - 10.5.50 Reg. 2004

Renzo Guasco

Ritratti contemporanei

VIRGILIO GUIDI



Virgilio Guidi: « La visita »

colore, le isole si sono quasi dissolte nell'atmosfera d'argento, la luce ne ha logorato e resi incerti i contorni; talvolta si riducono a un punto sulla linea dell'orizzonte; alfine scompaiono del tutto. A furia di eliminare il superfluo, di depurare l'immagine, di liberare

l'emozione di tutto ciò che non le è essenziale, Guidi può aver dato l'impressione di essere giunto alle soglie dell'astrattismo. Che cosa distingue le sue marine ridotte a tre fasce di colore, due azzurri e un giallo, dalle fasce di colore del russo-americano Rothko? Anche certe sue affermazioni teoriche sul concetto di « luce spaziale assunta a significato cosmico » (che possono ricordare quelle contenute nei manifesti dei pittori spaziali) e i titoli di certi suoi quadri (« Composizione spaziale », « Prima idea del giudizio ») potrebbero trarre in inganno. Ma, a mio modo di vedere, per Guidi non si può in nessun caso parlare di astrattismo o di pittura non figurativa, in quanto ogni sua pennellata testimonia l'emozione provata davanti allo spettacolo della natura, da cui l'operare artistico pre-se le mosse.

Virgilio Guidi è nato il 4 aprile 1892. Di due anni più giovane di Morandi, sei di Casarati e di Spadini, undici di Carrà, più vecchio di quattro anni di De Pisis, Guidi ha appartenuto alla generazione che giunse alla maturità e in qualche caso alla fama nel periodo tra la prima e la seconda guerra mondiale. Fu un periodo dominato in arte dalle teorie, da tutti i più frusti concetti estetici, dai richiami all'ordine e a una tradizione che non era, in realtà, che tradizionalismo e retorica. A risvegliare oggi i cataloghi delle mostre di allora — le mostre del « 900 », le Quadriennali romane — ci si stupisce di trovarli fitti di nomi oggi del tutto dimenticati, come se i loro proprietari non fossero mai esistiti. Si salvarono di quel tempo gli artisti autentici, primi fra tutti De Pisis e Morandi, e Guidi fu uno di quei pochi.

Nato a Roma da genitori d'origine toscana — il padre era scultore — entrò a 13 anni nello studio di un modesto decoratore romano, presso il quale imparò a restaurare quadri e a disegnare copiando modelli antichi. Poi studiò pittura all'Accademia di Roma sotto la guida di Giulio Aristide Sartorio. E' un nome quello di Sartorio che è bene non dimenticare per capire certi aspetti della pittura di Guidi. Troppo celebrato da vivo e quasi del tutto dimenticato da morto, tanto che non lo si trova nemmeno menzionato nei manuali scolastici, il decoratore dell'aula di Montecitorio fu pittore di qualità non comuni e forse Guidi apprese da lui quel gusto per la materia sottile e trasparente, per la penna fluida, per i colori chiari, per la luce che si sovrappone alla luce.

Dopo gli anni di Roma vissuti accanto a Spadini, Guidi andò a insegnare pittura all'Accademia di Bologna, dove Giorgio Morandi aveva la cattedra dell'incisione. La sua residenza abituale divenne però ben presto Venezia, città che può essere considerata come il definitivo approdo, come l'isola dei sogni. Sarebbe troppo facile scrivere sui rapporti che legano la pittura di Guidi, tutta luce e colore, anzi colore che è luce, alla città lagunare e alla sua tradizione pittorica. Nel caso di un uomo di alta cultura e sensibilità i legami veri con la tradizione sono poco apparenti, ma profondi e sostanziali. Si leggano certi scritti di Guidi, per esempio quelli su Giotto, per persuadersene.

La pittura di Guidi consiste in infinite variazioni su pochi temi: ai campi e alle figure ritrate all'aperto e nello studio, a cui dovette i primi riconoscimenti della critica e dei collezionisti più avveduti, hanno fatto seguito le serie dei ritratti femminili e delle vedute della laguna veneta. Un altro motivo caro al pittore è quello dell'incontro, delle due donne che si abbracciano, quasi una versione moderna del tema sacro della Visitatione.

Nelle immagini di Venezia, i suoi tipici colori, rosa, grigi, turchini, verdi argentei, sono veramente trasformati in luce. Il cielo senza nuvole, l'acqua specchiante della laguna sono come una seta tesa e luminosa. La laguna e le sue isole, San Giorgio Maggiore, la Giudecca, sono quasi sempre vedute al di là della balaustrata di ferro o di pietra di un ponte, o attraverso la grata di un giardino. In alcune marine, cielo e mare e spiaggia sono ridotti a tre zone di

CLASSICI DELLA DURATA



A CARRARA MOSTRA MOBILI I.M.E.A. chiedete catalogo RC/9 illustrato di 100 ambienti, inviando L. 100 anche in francobollo. Consegna ovunque gratuita. Pagamenti anche lunghe rateazioni senza anticipo, senza cambiali. PARTICOLARI AGRICOLTORI NUOVO ANNO. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo.



E sì... sì

questa sera in CAROSELLO ritorno in «L'OMINO CON I BAFFI» (ormai tutta Italia mi chiama così).

Questa sera vi presenterò una nuova mia esilarante avventura intitolata:



CYRANO DI BERGERAC

E sì... sembra facile... fare Cyrano di Bergerac... e... sembra facile... fare un buon frullato di frutta, malonese, passati di verdura, macinare perfettamente il caffè ma... è facilissimo. Basta avere un Go-Go - frullatore elettrico con macina caffè - Prodotto Bialetti - Crusinallo. Allora siamo intesi? Arrivederci questa sera.

I film sono stati realizzati dalla PAUL film e prodotti dall'Agenzia Orsini

in occasione del suo centenario

CAMPARI

presenta

UN SECOLO DI CANZONI

questa sera

TORNERAI

Organizzazione Pubblicca

13.30-16.05 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale Primo corso:

- a) 13,30: Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Grazioli
- b) 14: Lezione di Economia Domestica
Prof.ssa Maria Dispenza
- c) 14,10: Lezione di Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Secondo corso:

- a) 14,45: Lezione di Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- b) 15,15: Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
- c) 15,25: Lezione di Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
- d) 15,55: Il tuo domani
Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 IL NOSTRO PICCOLO MONDO

Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi
Presenta Silvio Noto con Mario Zicavo
Complesso musicale Regina-Avitabile
Regia di Lelio Golletti

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19 — PASSAPORTO
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini



Jole Giannini con alcuni alunni durante una trasmissione di Passaporto

19.30 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE

Varietà musicale
Orchestra diretta da Nello Segurini

20 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio a cura di Renato Vertunni

22.10 GIOVANI D'OGGI
Inchiesta di Carlo Alberto Chiesa

22.55 TELEGIORNALE
Edizione della notte

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Durban's - Builtoni - Hoovermatic - Gradina)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(Tessuti Perrotti - Brillantina Tricoflitta - Frullatore Go-Go - Campari)

21 — CAMPANILE SERA
Presentato da Mike Bon-

(continua da pag. 5)

ghi; esamineremo con loro i problemi base della loro condizione umana; cercheremo di renderci conto, con la loro collaborazione, dei loro stati d'animo di fronte alla realtà di cui, domani, dovranno essere il nerbo, e di cui già sono la speranza.

Le conclusioni non pos-

sono essere definitive, ma, in ogni modo, impongono a tutti noi, giovani e non più giovani, un profondo esame di coscienza. Soltanto gettando un ponte di sincera e schietta comprensione tra generazione e generazione, inquietudi-

ni e contrasti possono venire risolti su un piano di serenità e di equilibrio. I giovani debbono forse porsi in termini più umani il problema del rapporto con gli adulti, genitori e maestri; gli adulti, pur affermando un principio di

autorità che è condizione necessaria, debbono accostarsi alla gioventù e ai suoi problemi con intelletto d'amore. Ma la base insostituibile per l'instaurazione di questo rapporto di reciproca sincerità e comprensione non può es-

sere che la famiglia: la via è nella difesa della famiglia come unità solidale, purché ognuno di noi si renda pienamente conto dell'immensa responsabilità che tutti portiamo nei confronti dei nostri figli, e non ci estraniamo da essi quasi fossero sconcerati creature di un altro pianeta.

a. z.

Giovani d'oggi



ASPIRINA

la piccola compressa
dal grande effetto

Yomo
BLU

YOGURT
DI LATTE
MAGRO
GRASSI 1%.

YOGURT SPECIALE PER
EPATOPAZIENTI E COLITICI

UN HOBBY E UN GUADAGNO

Trascorrerete piacevolmente
in casa il vostro tempo libero
e guadagnerete denaro con una

SVAGO REDDITIZIO
informazioni gratis scrivendo
a Ditta « FIORENZA »

VIA BENCI, 28 R - FIRENZE

13.30-16.05 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale Primo corso:

- a) 13.30: *Lezione di Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- b) 14: *Lezione di Musica e Canto Corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) 14.10: *Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico*
Prof. Nicola Di Macco
- Secondo corso:
- a) 14.55: *Storia ed Educazione Civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
- b) 15.25: *Lezione di Musica e Canto Corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) 15.35: *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Ginestra Amaldi

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18** a) **L'ALFIERE**
Settimanale per i ragazzi

In questo numero, ritorna *Angelo Boglione* con una puntata delle « *Avventure del naturalista* » dedicata ai cavalli. Inoltre, il « *Club degli inventori* » a cura di Bruno Gibbani, un cartone animato dal titolo « *Congo Jazz* », e le altre consuete rubriche.

- b) **Il quaderno di Mosca**
Appunti, immagini e impressioni sui ragazzi di ieri e di oggi

RITORNO A CASA

- 18.30** **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG

- 18.45** **LEI E GLI ALTRI**
Settimanale di vita femminile a cura di Piera Rolandi

- 19.30** **SINTONIA - LETTERE ALLA TV**
a cura di Emilio Garroni

19.45 CHE NE DITE?

Alberi e strade
Dibattito diretto da Cesare D'Angelantonio

Gli alberi ai bordi delle strade possono rappresentare a volte un grave pericolo per gli automobilisti. Alcuni ne propongono l'abbattimento. Altri, invece, li difendono anche in nome delle esigenze turistiche e del paesaggio.

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Lux - Rim - Select - Caffeiera Moka Express)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(Star - Sallina M. A. - Cotonificio Valle Susa - Superiride)

21 — **I classici del teatro**

RE LEAR
di William Shakespeare
Traduzione di Cino Chiarini

Riduzione televisiva in tre tempi di Sandro Bolchi
Personaggi ed interpreti:

Lear, re di Bretagna Saito Randone

Il conte di Gloucester Fosco Giachetti

Edgardo Nando Gazzoio

Edmondo Raoul Grassilli

Il conte di Kent Mario Ferrari

Il duca di Cornovaglia Ottorino Guerrini

Il duca d'Albania Luciano Alberici

Il re di Francia Carlo Cataneo

Il duca di Borgogna Daniele Tedeschi

Un matto Mario Bardella

Oswaldo Pietro Privitera

Curano Mario Morelli

Un vecchio Armando Benetti

Un medico Giampaolo Rossi

Un araldo Dino Peretti

Un gentiluomo Gianni Bortolotto

Un messo Stefano Variete

Un servo Remo Foglino

Gonerilla Neda Naldi

Regano Anna Misrocchi

Cordelia Wandisa Guida

Scene di Mariano Mercuri

Costumi di Ezio Frigerio

Regia di Sandro Bolchi

Al termine:

TELEGIORNALE

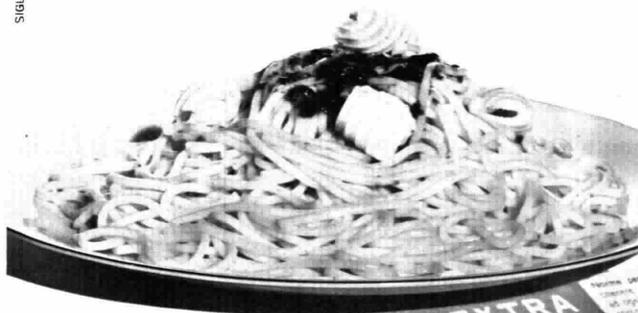
Edizione della notte

da 133 anni il successo della Pasta Buitoni si chiama 'qualità'

Di alta resa perchè prodotta soltanto con semola di grano duro.

Mantiene perfettamente la cottura.

Potete scegliere tra 62 formati.



in ogni famiglia Pasta Raffinata

BUITONI

la migliore qualità esistente

RE LEAR di Shakespeare

(segue da pag. 11)

di Cordelia, novella Antigone, dalla tenerezza inespresa, la sua fedele dedizione, l'oblio di ogni offesa...

E' anche il momento, quello della tempesta, in cui ognuno dei grandi motivi ideali, etici e patetici, esplose con la massima dilatazione universale. E, tutti insieme, danno il più elevato frutto del dramma. Dall'esperienza della sventura, dalla contemplazione dell'ingiustizia, dal dolore paterno e dall'umiliazione regale, nasce nel cuore del cieco, superbo ed orgoglioso autocrate vaneggiante nell'uragano della Natura incolerica, la comprensione, la misericordia, l'indulgenza e

l'umiltà dell'uomo verso l'uomo. Da questo vertice scaturirà, poi, il solenne e austero declinare lungo la morte liberatrice, attraverso la rinuncia di ogni pompa terrestre e di ogni vendicativa rivalsa, nell'accettazione della sconfitta e della sventura. Nulla conta più. Basta ormai, nel mondo, il cuore di un padre che batte allo stesso ritmo del cuore di una figlia. Infine, anche lei gli sarà tolta, uccisa dalla nequizia delle sorelle — assassinata l'una, suicida l'altra — che ha suscitato nuova nequizia nei generi. E al biblico sovrano non rimarrà che morire di disperazione, quercia abbattuta dall'ultima saetta.

c. 4.



Raoul Grassilli (Edmondo), Wandisa Guida (Cordelia) e Luciano Alberici (Il duca d'Albania)

ACNE GIOVANILE?

NOVITÀ TEDESCA DEL DOTTOR

Freygang's
"ACNE CREME"



SICURO RIMEDIO anche contro impurità e sfoghi della pelle, punti neri, pori dilatati, pelle seborreica.

Prezzo di vendita L. 1.200 (Scatola bianca)

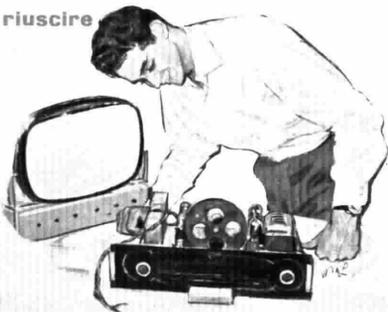
Nelle migliori profumerie e farmacie, non trovandola scrivere a:

SORGE - Via Montano, 3T - RIMINI

E ricordate l'altra specialità Dottor Freygang's «Sommerprossen - Creme» contro lentiggini, macchie di fegato, gravidanza, ecc. (Scatola blu).



Com'è piacevole specializzarsi
quando si è sicuri
di riuscire



Specializzarsi è facile, specializzarsi è bello, specializzarsi è un'esperienza affascinante quando si è sicuri di riuscire. Una semplice cartolina postale alla **Scuola Radio Elettra** di Torino e riceverete - gratis - uno splendido opuscolo che vi dirà come diventare senza difficoltà, diventando tecnici in **Radio Elettronica TV** con sole L. 1.150 per rata con un metodo sicuro adatto a tutti. Costruirete una radio o un televisore che rimarranno vostri; i vostri genitori saranno fieri di voi; i vostri amici vi invidieranno. Alla fine dei corsi potrete fare, gratuitamente, un periodo di pratica presso la Scuola. La Scuola invia gratis e di proprietà dell'allievo:

per il corso radio: radio a 7 valvole con M.F., tester, provavalvole, oscillore, circuiti stampati e radio a transistori. Costruirete trasmettitori sperimentali.

per il corso TV: televisore da 17" o da 21" oscilloscopio ecc. Alla fine dei corsi possederete una completa attrezzatura professionale.



richiedete
il bellissimo
opuscolo
a colori
scrivendo
alla scuola

Scuola Radio Elettra

TORINO - Via Stellone 5/51

LA SCUOLA RADIO ELETTRA DA ALL'ITALIA
UNA GENERAZIONE DI TECNICI

13.30 16.05 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Primo corso:

- 13.30: Lezione di Italiano
Prof.ssa Teresa Giamboni
- 14: Lezione di Educazione Fisica
Prof. Alberto Mezzetti
- 14.10: Geografia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto
- 14.55: Lezione di Francese
Prof. Torello Borriello
- 15.25: Lezione di Economia Domestica
Prof.ssa Maria Dispenza
- 15.35: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

Sommario:
Stati Uniti: Lassie ad Hollywood

Svizzera: Il corvo nel pollaio

Olanda: Flauti di bambù

Francia: Un circo in miniatura

Giappone: Marinaretti in vacanza

Finlandia: Pitture su porcellana

Germania: Corse sulla neve

Cartoni animati: Le avventure di Pow Wow

b) UN DOMATORE RACCONTA

Cronache del circo illustrate da Orlando Orfei

Prima puntata:

I leoni del Congo Belga
Collaborazione di Anna Luisa Meneghini
Regia di Walter Mastrangelo

E' una serie di cronache sulla vita del circo durante le prove quotidiane dei vari numeri. A commentarle, a svelarne i segreti, le difficoltà e le infinite curiosità, è un personaggio molto caro al cuore del rivela, non solo tutta la somma di pazienti e amorevoli sforzi necessari per addestrare un animale selvaggio, ma insieme un aspetto completamente inedito della vita del circo dietro le quinte.

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del lotto

GONG

18.50 IERI

Cronache e figure d'altri tempi rimesse in luce da Tem Agostini, Cesare Crispolti e Clemente Crispolti

19.15 UOMINI E LIBRI

a cura di Luigi Silori

19.30 CANTA NAT - KING - COLE

con il Quartetto vocale «I Cheerleaders», l'orchestra di Nelson Riddle e la par-

tecipazione di Norman Grant

19.55 UNA SETTIMANA NEL MONDO

LE CINQUE TERRE
Servizio di Giuseppe Sala

RIBALTA ACCESA

TIC-TAC
(Idroliatina - Burro Cademartori - Vetril - L'Oreal)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Brodo Althea - Prodotti Squibb - Stock - Persil)

21 —

Garinei e Giovannini presentano

IL MUSICHIERE
Gioco musicale a premi

condotto da Mario Riva con l'orchestra di Gorni Kramer e con Nuccia Bongiovanni, Paolo Bacileri, Brunella Tocci e Mariù Tolo
Regia di Antonello Falqui

22.10 LUCY ED IO

Due mogli tranquille
Telefilm - Regia di William Asher

Distr.: CBS-TV
Int.: Lucille Ball, Desi Arnaz

22.35 MOMENTO MAGICO

di Lea Padovani
a cura di Mino Caudana e Nino Conti

Orchestra diretta da Gianini Ferrio

Coreografie di Alba Arnova

Regia di Enzo Trapani

23.05 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Vivacissimo intermezzo al "Musichiere,"

"FILETTO", ALL'ULTIMO SANGUE



Per la prima volta nella storia del gioco del sabato sera il «filetto» musicale è rimasto in bianco; cioè, senza vinti né vincitori. I due contendenti, la campionessa Deanna Boiardi e lo sfidante Michele Di Lella, si sono infatti reciprocamente preclusa la via alla vittoria chiudendo in parità uno scontro fra i più emozionanti

si riconosce subito



Si riconosce subito anche ad occhi chiusi, al delicato piacere del palato la pasta Barilla. Dal sapore inconfondibile sempre costante e fedele alle tradizioni casalinghe della buona cucina, amica sicura, genuina della salute e dell'appetito.

esbarito carboni (60



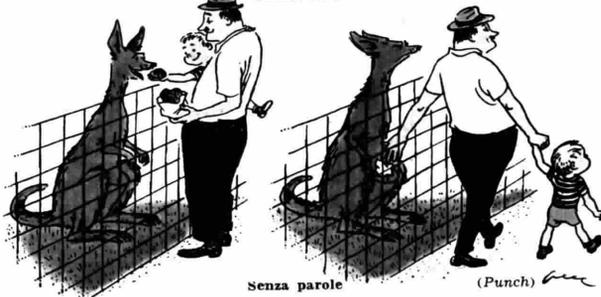
G.R. F.lli Barilla Parma Casa fondata nel 1877

DOLOROSO STUPORE DI MOGLIE



— Stefano! Credevo che non ti mancasse niente, in questa casa! (Punch)

ALLO ZOO



Senza parole

(Punch)

IN POLTRONA

LA BARBA DURA



Senza parole

(Punch)